

Gemelli



Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS
Università Cattolica del Sacro Cuore

BILANCIO ESERCIZIO 2022

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

Largo Francesco Vito 1, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 13109681000

www.policlinicogemelli.it

ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI

Consiglio di Amministrazione

Avv. Carlo FRATTA PASINI (Presidente)
Prof. Sergio ALFIERI
Prof. Franco ANELLI
Avv. Alessandro AZZI
Prof. Renato BALDUZZI
Prof. Antonio GASBARRINI
S.E. Mons. Claudio GIULIODORI
Dott. Giuseppe GUERRERA
Prof. Cesare MIRABELLI
Prof. Alfredo PONTECORVI
Prof. Mario TACCOLINI

Direttore Generale

Marco Elefanti

Collegio dei Revisori

Massimo Porfiri (Presidente)
Benedetta Armati
Lelio Fornabaio
Adriano Propersi
Massimo Vincenti

Gianni Mario Colombo (membro supplente)
Barbara Zanardi (membro supplente)

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Sito internet

www.policlinicogemelli.it

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022	4
1. 5 ANNI IN BREVE	5
2. PREMessa	6
3. EMERGENZA COVID-19	6
4. QUADRO DI RIFERIMENTO	7
5. ACCREDITAMENTO JOINT COMMISSION	9
6. OFFERTA ASSISTENZIALE	10
7. OPERAZIONI STRAORDINARIE	12
8. PIANO INDUSTRIALE 2023-2026	15
9. TEST DI RECUPERABILITA' DEL CAPITALE INVESTITO NETTO	17
10. ANDAMENTO GESTIONALE	17
11. ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO	21
12. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	26
13. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI RICAVO	27
14. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI COSTO	31
15. RAPPORTI CON GLI ENTI FONDATORI, ANDAMENTO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	40
16. ALTRE INFORMAZIONI	49
17. RISCHI CORRELATI ALL'ATTIVITA'	50
18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	51
BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA 2022	52
1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO – INFORMAZIONI SULLA CONTINUITA' AZIENDALE	58
2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	58
3. STATO PATRIMONIALE ATTIVO	65
4. STATO PATRIMONIALE PASSIVO	81
5. CONTO ECONOMICO	92
6. ALTRE INFORMAZIONI	105
7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	108
DELIBERA	109

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

Largo Francesco Vito 1, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 13109681000

www.policlinicogemelli.it

1. 5 ANNI IN BREVE

Valori in '000 di €

	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%	2022	%
RICAVI										
SSN (al netto file F)	472.452	79%	474.741	74%	478.444	78%	528.792	76%	478.201	70%
NO SSN	89.697	15%	103.907	16%	92.998	15%	125.732	18%	141.141	21%
Ricerca e Sperimentazioni Cliniche	8.408	1%	11.415	2%	16.928	3%	24.875	4%	35.901	5%
Altri	25.292	4%	50.541	8%	23.577	4%	17.962	3%	28.126	4%
TOTALE	595.849	100%	640.604	100%	611.947	100%	697.361	100%	683.369	100%
EBITDA	44.989		66.050		27.514		49.678		6.298	
EBITDA %	7,6%		10,3%		4,5%		7,1%		0,9%	
CAPITALE INVESTITO NETTO	213.878		238.700		330.643		320.432		267.088	
INDEBITAMENTO NETTO	124.411		124.900		173.581		160.946		159.125	
PATRIMONIO NETTO										
Capitale	500		500		500		500		500	
Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020					51.265		51.265		51.265	
Riserva da donazione e conferimento	88.891		113.380		114.030		79.770		55.798	
Riserva indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020							25.998		54.169	
Altre riserve	-718		-691		-471		-153		0	
Utili (perdite) portati a nuovo							0		0	
Risultato d'esercizio	794		651		-8.262		2.106		-53.769	
TOTALE	89.467		113.840		157.062		159.486		107.963	
POSTI LETTO	1.528		1.575		1.595		1.581		1.499	
N° DIPENDENTI (escluso pers. distaccato)	4.877		4.902		5.261		5.322		5.349	

2. PREMESSA

La **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS (FPG)** è una Fondazione di diritto privato, con sede in Roma, costituita in data 21 novembre 2014 dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, attiva in ambito sanitario ed assistenziale con la missione di perseguire, in stretto collegamento con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, finalità di tutela e promozione della persona umana nell'ambito della ricerca scientifica e dell'innovazione in campo biomedico e sanitario, sia clinico che traslazionale, dell'assistenza sanitaria e della formazione.

La Fondazione già iscritta al n. 262 del Registro delle persone giuridiche private della Regione Lazio, risulta iscritta, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, nel Registro delle persone giuridiche a carattere nazionale, tenuto presso la Prefettura.

La Fondazione ha sede legale in Roma, Largo Francesco Vito, 1 e sedi operative in Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 e Roma, via Pollenza, 4.

3. EMERGENZA COVID-19

Lo stato di emergenza, deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e via via prorogato, è terminato il 31 marzo 2022. L'emergenza causata dal virus Covid-19 si è attenuata, ma l'impegno al contrasto della pandemia ed il contributo di tutta la comunità Gemelli, ossia della Fondazione e di tutte le strutture ospedaliere da questa gestite, oltre che della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, è restato e resta immutato.

La risposta organizzativa e assistenziale alle difficoltà connesse alla pandemia ha confermato ancora una volta l'elevata qualità delle cure che il Policlinico è in grado di assicurare, evidenziando la funzione sociale e di servizio pubblico che tutta la struttura ricopre.

Nel corso del primo semestre 2022 è proseguita la destinazione del Complesso Integrato Columbus, in esecuzione di specifica ordinanza dalla Regione Lazio, a luogo specializzato per la cura delle persone affette da Covid-19, seppur sia stato formalizzato, dalla Regione stessa, con delibera n. 449 del 14/06/2022, la cessazione della Columbus quale Covid 2-Hospital.

Anche successivamente alla fine dello stato di emergenza, la diffusione del virus Covid-19 e, in particolare, della sua variante Omicron ha comportato afflussi a volte in crescita, a volte costanti presso il nostro Pronto Soccorso.

Con la fine dello stato di emergenza è venuta anche meno, a decorrere dal mese di aprile 2022, la correlata funzione Covid prevista dalla normativa emergenziale: come più ampiamente spiegato in seguito, tale situazione ha concorso, seppur parzialmente, a condizionare negativamente i risultati dell'esercizio 2022, considerato il persistere dei costi di contenimento del Covid e la loro mancata copertura.

4. QUADRO DI RIFERIMENTO

Secondo i dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), aggiornati al 12 luglio 2022 (flusso relativo al IV trimestre 2021) e riportati dal Ministero della Salute, la spesa sanitaria corrente (ovvero relativa all'anno considerato) a carico del SSN è stata pari a 130,2 miliardi di Euro ed ha subito, nel 2021, un aumento del 2,6% rispetto al 2020, pari a 3,4 miliardi, e del 4,0% (incremento medio) rispetto al 2019. Il peso della spesa sanitaria pubblica corrente sul PIL diminuisce rispetto al 2020, passando dal 7,7% al 7,3%.

Questa diminuzione è guidata da una ripresa del PIL che, durante il primo anno di pandemia, ossia nel 2020, aveva invece subito una forte contrazione.

Nel 2021, la spesa privata corrente, sebbene ancora inferiore ai livelli pre-pandemia (-0,1% rispetto al 2019), mostra un incremento rispetto al 2020 (+7,4%) attestandosi a 38,4 miliardi di Euro, confermandosi quindi un elemento ciclico, positivamente correlato al PIL.

Complessivamente, la spesa sanitaria totale corrente (pubblica e privata) è aumentata del 3,7% nel 2021 rispetto all'anno precedente (168,6 miliardi di Euro, pari al 9,5% del PIL) ed ha subito un incremento medio del 3,0% rispetto al 2019.

In termini aggregati, nel 2021 la spesa per le prestazioni di protezione sociale è cresciuta dell'1,3% rispetto al 2020 e del 4,9% (incremento medio) rispetto al 2019. Nello stesso anno, la sanità ha assorbito una quota di spesa del 21,5%, leggermente superiore rispetto al 2020 (20,9%) e paragonabile ai livelli pre-COVID (21,4% nel 2019), mentre è decisamente superiore il peso della previdenza (66,2%).

Nei due anni della pandemia, si può notare un incremento della spesa per assistenza, che passa dal 10,5% nel 2019 al 12,4% e 12,3% nel 2020 e 2021 rispettivamente. L'andamento tendenziale dal 2010 evidenzia come la spesa per la sanità, nonostante l'emergenza pandemica, sia cresciuta meno rispetto alla spesa per assistenza e previdenza (+6,6% e +1,9%, rispettivamente).

A fronte della spesa pubblica, le risorse nette complessivamente a disposizione del SSN nel 2021 sono state pari a circa 130 miliardi di Euro, in aumento del 2,4% rispetto al 2020. Il disavanzo, contenuto grazie all'azione di maggior finanziamento predisposta a fronte dell'emergenza da COVID-19, si attesta nel 2021 a 194 milioni di Euro (0,1% della spesa sanitaria pubblica corrente), valore relativamente contenuto se rapportato alla crescita della spesa.

In Italia, la spesa sanitaria complessiva sul PIL si attesta al 9,6% nel 2020, decisamente inferiore rispetto agli altri Paesi considerati, a conferma del trend osservato negli ultimi anni. Tra il 2019 e il 2020, l'Italia ha registrato inoltre la crescita più contenuta di questo indicatore, pari allo 0,9%, mentre negli altri Paesi considerati la crescita è compresa tra l'1,1% (Francia e Germania) e il 2,1% (Regno Unito e Stati Uniti). È importante sottolineare come la stessa evidenza si rilevi anche considerando un sottoinsieme della spesa sanitaria complessiva, ovvero la spesa sanitaria pubblica o per schemi assicurativi obbligatori in percentuale del PIL: nel 2020, per l'Italia il rapporto è pari al 7,3%, il più basso tra tutti i Paesi considerati (Spagna: 7,8%; Regno Unito: 9,9%; Francia: 10,3%; Germania: 10,9%; Stati Uniti: 15,9%).

Circa l'evoluzione della spesa, si nota come i Paesi si differenzino nettamente per il tasso di crescita della spesa sanitaria nominale pro-capite. Tra il 2010 e il 2020, il tasso di crescita superiore è stato registrato dalla Germania (+57%), seguita da Stati Uniti (+51%), Regno Unito (+46%), Spagna (+36%) e Francia (+35%). L'Italia è il Paese che ha registrato il tasso di crescita meno sostenuto nell'ultimo decennio (+21%) e nettamente inferiore rispetto agli altri Paesi considerati. Tra il 2019 e il 2020, l'Italia si conferma il Paese con il tasso di crescita minore della spesa sanitaria nominale pro-capite (+5%), seguita da Spagna e Francia (+6%), Germania (+8%), Stati Uniti (+9%) e Regno Unito (+14%). Questi dati suggeriscono come la dinamica di crescita della spesa sanitaria italiana, già più lenta rispetto agli altri Paesi nel contesto pre-pandemico, si sia confermata molto contenuta anche in seguito all'emergenza COVID-19.

La Legge di bilancio 2023 ha previsto un aumento di circa € mld. 4 rispetto al 2022 delle risorse per il Servizio Sanitario Nazionale. Il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario standard per il 2023 ammontava a 126 miliardi, ossia 2 miliardi in più rispetto al 2022: pertanto nella Legge di Bilancio 2023 sono stati aggiunti altri 2 miliardi. L'incremento di tali risorse andrà a coprire in larga parte, per € mld. 1,4, i maggiori costi delle fonti energetiche, cui si aggiunge il finanziamento per circa € mil. 200 dedicato all'aumento degli stipendi degli operatori del pronto soccorso. Tale incremento, per quanto consistente in valore assoluto rispetto agli anni precedenti, si attesta al solo 3%, nonostante l'inflazione abbia raggiunto a dicembre 2022 circa il 12% su base annua.

La Regione Lazio e FPG

Con la deliberazione della Giunta Regionale n° 661 del 29 settembre 2020, la Regione Lazio (RL) è uscita dalla fase di commissariamento con il conseguente trasferimento dei poteri del Commissario ad Acta alla Giunta Regionale. L'uscita dal commissariamento non coincide tuttavia con l'uscita dal piano di rientro, per la quale bisognerà attendere presumibilmente ancora l'anno 2023. È proseguito comunque un costruttivo e continuativo scambio dialettico tra RL e FPG, seppur ancora condizionato dai vincoli finanziari cui RL soggiace, oltre che dai tempi legati al rinnovo dei vertici regionali.

In data 17 marzo 2023 è stato stipulato tra la **Regione Lazio** e la Fondazione l'accordo/contratto ex. art. 8 quinquies D.Lgs. 502/92, a valere per il triennio 2022-2024. Il nuovo contratto si riferisce al triennio per i soli aspetti di natura giuridica, mentre i corrispettivi contrattuali sono stati fissati solo per l'anno 2022, con il rinvio, per il tramite di delibere successive, della definizione degli importi 2023 e 2024.

Anche per l'esercizio 2022 i contenuti economici dell'Accordo di budget, ancora da integrare per le attività di cui all'art. 8-sexies comma 2 del D.Lgs. 502/92, non si discostano significativamente da quelli assegnati al Policlinico negli esercizi precedenti.

In particolare:

- a) Si confermano e si incrementano le risorse dedicate per l'alta complessità extraregionale, con un budget incrementale che si attesta a circa € mil. 23, rispetto agli originari € mil. 17.
- b) In tale ambito permangono aree di incertezza nella compiuta quantificazione delle funzioni relative alle terapie intensive, considerato che, con riferimento all'esercizio 2021, la Regione Lazio ha

provveduto in sede di conguaglio (determinazione regionali n. 17623/2022) a ridurre di quasi € mil. 4 i ricavi attesi da FPG.

Tale riduzione consegue sia alla non spiegabile diminuzione della funzione terapie intensive a fronte di pazienti che, pur affetti da altre gravi patologie, avevano contratto il Covid-19 (nel presupposto che tali maggiori costi fossero coperti dalla specifica e aggiuntiva funzione Covid), sia da un'applicazione distorsiva del criterio di remunerazione basato sul cd VSM (valore standard medio). Sul punto sono state tempestivamente avviate interlocuzioni con la Regione volte a evidenziare le ragioni di FPG, anche se cautelativamente, si è preferito ricorrere nelle opportune sedi amministrative, anche al fine di evitare che i tagli subiti diventino strutturali anche per il 2022 ed esercizi successivi.

- c) Peraltro, solo in data 3 maggio 2022 è stato firmato l'accordo Covid con decorrenza 15 novembre 2021 e quindi a valere dalla data di entrata in vigore del DM Salute del 12 agosto 2021, accordo che è rimasto in vigore fino alla cessazione dello stato d'emergenza o per il diverso periodo, anche inferiore, stabilito dalla Regione in relazione al ruolo della struttura FPG nella rete.

Tale contratto ha remunerato l'impegno di FPG nella gestione dell'emergenza Covid tramite il riconoscimento di una tariffa a copertura dei costi sostenuti per l'attivazione e la gestione, in emergenza, di posti letto non occupati (capacity) di Terapia Intensiva e area medica (subintensiva e degenze ordinarie), oltre che una maggiorazione del DRG per ciascun episodio di cura (occupancy), anch'essa distinta tra terapia intensiva e area medica.

Si ribadisce inoltre che la Regione Lazio non provvede da tempo alla revisione delle tariffe, in particolare quelle delle prestazioni ad alta complessità, spesso non adeguatamente remunerative, cui si aggiunge la significativa ed ulteriore riduzione del finanziamento per le funzioni che si è verificata nel corso degli anni (da circa € mil. 90 nel 2013 a circa € mil. 70 mln nel 2022). Tale situazione ha avuto un rilevante impatto sulla sostenibilità della gestione, tenuto conto che le prestazioni per acuti comportano costi significativi derivanti dall'impiego di farmaci e device.

5. ACCREDITAMENTO JOINT COMMISSION

La Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS (FPG) mantiene, tra i suoi obiettivi strategici, la volontà di confermare il percorso di accreditamento internazionale con il metodo Joint Commission International (JCI). L'accREDITAMENTO costituisce un forte strumento di governo dell'ospedale a disposizione del management per supportare una continua evoluzione gestionale, organizzativa e funzionale; evoluzione in linea con le scelte strategiche di offrire servizi sicuri ai propri pazienti. La gestione complessa, legata allo sviluppo continuo di tecnologie e nuove terapie, comporta, infatti, la ricerca di forme nuove e sempre più efficienti di integrazione organizzativa tra le risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili. L'accREDITAMENTO JCI, in particolare, acquisisce valore internazionale, in virtù dei suoi standard e da oltre 50 anni di attività negli ospedali statunitensi e gli sviluppi negli ultimi decenni in tutto il mondo (l'accREDITAMENTO JCI è peraltro uno dei parametri che viene considerato nella definizione delle classifiche dei migliori ospedali al mondo).

Il riaccreditamento nel 2024 (la durata dell'accREDITamento JCI è di 3 anni) necessariamente ha determinato, sin dall'ottenimento del riconoscimento, la definizione di una serie di iniziative finalizzate al mantenimento del sistema e alla misurazione costante dell'eventuale distanza dell'organizzazione dagli standard internazionali (attività di verifica sul campo), sviluppando in tal modo una sensibilità al miglioramento continuo e allo sviluppo di attività di verifica delle performance cliniche e assistenziali. Tali attività di verifica sono culminate con la mock survey di febbraio 2023 che ha consentito di simulare la verifica finale mantenendo alta la tensione organizzativa nei confronti del progetto e al contempo permettendo la individuazione di un quadro preciso di ulteriori attività da mettere in campo per la verifica finale. Si è trattata di una vera e propria valutazione svolta con il metodo "tracer" (si segue il percorso del paziente all'interno dell'ospedale, anche al fine di valutare l'integrazione tra le varie unità organizzative) svolta attraverso interviste al personale, osservando le condizioni dei reparti e le loro prassi cliniche e assistenziali, valutando le procedure scritte e i piani presenti per la sicurezza sia dei pazienti sia del personale dipendente della struttura, analizzando le cartelle cliniche e altra documentazione sanitaria. Tale attività ha permesso di avviare un piano di lavoro per i prossimi mesi sulle tematiche emergenti e sugli elementi ancora lontani dalla piena compliance con gli standard JCI al fine di ottenere il nuovo accREDITamento nel 2024.

6. OFFERTA ASSISTENZIALE

La Fondazione è organizzata in due presidi ospedalieri (Gemelli e Columbus) e contava al 1° gennaio 2022 un totale di 1.581 posti letto, distribuiti in 7 Dipartimenti.

A seguito delle variazioni organizzative intervenute nel corso del 2022, a fine esercizio la struttura consta di un totale di 1.499 posti letto, distribuiti in 7 Dipartimenti.

Di seguito il riparto per unità organizzativa:

POLO	Posti letto	UOC/UOSA	Posti letto		
			DO/RIAB	DH	Totale
SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO, NEUROLOGICHE, ORTOPEDICHE E DELLA TESTA-COLLO	388	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	6		6
		CHIRURGIA VERTEBRALE	10		10
		COGNITIVO FUNZIONALE	13		13
		CONTINUITA ASSISTENZIALE E CURE PALLIATIVE TERRITORIALI		19	19
		GERIATRIA	24		24
		MEDICINA GENERALE	17		17
		MEDICINA INTERNA GERIATRICA	34	3	37
		NEUROCHIRURGIA	42	1	43
		NEUROCHIRURGIA INFANTILE	10		10
		NEUROFISIOPATOLOGIA		1	1
		NEUROLOGIA	32	6	38
		NEUORRIABILITAZIONE ALTA INTENSITA	20		20
		OCULISTICA	2	3	5
		ODONTOIATRIA GENERALE E ORTODONZIA		1	1
		CHIR. ODONTOSTOM E IMPLANTOL		1	1
		ONCOLOGIA OCULARE	1	1	2
		ORTOPEDIA E CHIRURGIA DELLA MANO	8	6	14
		ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	38	1	39
		OTORINOLARINGOIATRIA	19	1	20
		SCIENZE CARDIOVASCOLARI	126	PSICHIATRIA CLINICA E DURGENZA	
RIABILITAZIONE E MEDICINA FISICA	12				12
RIABILITAZIONE GERIATRICA	18				18
UOSD CENTRO CLINICO NEMO ADULTI	10				10
UOSD DEGENZA E SERVIZI DI RIABILITAZIONE	5				5
UOSD TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT E DI CHIRURGIA DEL GINOCCHIO	10			8	18
CARDIOANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA	8				8
CARDIOCHIRURGIA	21				21
CARDIOLOGIA	42			3	45
CHIRURGIA VASCOLARE	9				9
SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	377	MEDICINA INTERNA CARDIOVASCOLARE	19		19
		UOSD RIABILITAZIONE CARDIOVASCOLARE	10		10
		UTIC	14		14
		CHIRURGIA ADDOMINALE	4	1	5
		CHIRURGIA DEL PERITONEO E DEL RETROPERITONEO	12		12
		CHIRURGIA DIGESTIVA	12		12
		CHIRURGIA DURGENZA E DEL TRAUMA	15		15
		CHIRURGIA ENDOCRINA	6	1	7
		CHIRURGIA ENDOCRINA E METABOLICA	23	1	24
		CHIRURGIA GENERALE	6		6
		CHIRURGIA GENERALE 2	2		2
		CHIRURGIA GENERALE E DEI TRAPIANTI D'ORGANO	12		12
		CHIRURGIA GENERALE ED EPATO - BILIARE	10		10
		CHIRURGIA TORACICA	14		14
		CLINICA UROLOGICA	25	1	26
		DERMATOLOGIA	2	2	4
		ENDOSCOPIA DIGESTIVA CHIRURGICA	10		10
		GASTROENTEROLOGIA	11		11
		MEDICINA INTERNA 2	27		27
		MEDICINA INTERNA E DEL TRAPIANTO DI FEGATO	8		8
		MEDICINA INTERNA E GASTROENTEROLOGIA	41		41
		MEDICINA INTERNA, ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA	12	1	13
		NEFROLOGIA	12		12
		ONCOLOGIA MEDICA	20	2	22
		PATOLOGIE DELLOBESITA	5	1	6
		PNEUMOLOGIA	16		16
		PNEUMOLOGIA INTERVENTISTICA	4	1	5
		REUMATOLOGIA	8	10	18
		TRAPIANTI DI RENE	4		4
		UOSD ALLERGOLOGIA		6	6
UOSD DIABETOLOGIA		2	2		
UOSD IMMUNOLOGIA CLINICA	2	2	4		
CEMAD		2	2		
CENTRO COLON/PANCREAS		21	21		

POLO	Posti letto	UOC/UOSA	Posti letto		
			DO/RIAB	DH	Totale
SCIENZE DELLA SALUTE DELLA DONNA, DEL BAMBINO E DI SANITA' PUBBLICA	310	CHIRURGIA PEDIATRICA	5		5
		CHIRURGIA PLASTICA	4	1	5
		CHIRURGIA SENOLOGICA	6		6
		GINECOLOGIA ONCOLOGICA	71	10	81
		NEONATOLOGIA	89		89
		NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	12	4	16
		OSTETRICIA E PATOLOGIA OSTETRICA	64	3	67
		PEDIATRIA	15	3	18
		UOSD CENTRO CLINICO NEMO PEDIATRICO	6	1	7
		UOSD ONCOLOGIA PEDIATRICA	10	4	14
		UOSD SPINA BIFIDA E UROPATIE MALFORMATIVE		2	2
SCIENZE DELL'EMERGENZA, ANESTESIOLOGICHE E DELLA RIANIMAZIONE	76	ANESTESIA, RIANIMAZIONE, TERAPIA INTENSIVA E TOSSICOLOGIA CLINICA	33		33
		UOSD TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA	10		10
		MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO	25		25
		TIP E TRAUMA CENTER PEDIATRICO	8		8
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA ONCOLOGICA ED EMATOLOGIA	76	EMATOLOGIA E TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE	12		12
		MEDICINA NUCLEARE		1	1
		RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	20	9	29
		SERVIZIO E DH DI EMATOLOGIA		5	5
		EMATOLOGIA GERIATRICA ED EMOPATIE RARE	29		29
SCIENZE DI LAB. E INFETTIV.	41	MALATTIE INFETTIVE	40	1	41
DIREZIONE SANITARIA	105	AREA SOLVENTI	105		105
Totale complessivo	1.499		1.362	137	1.499

7. OPERAZIONI STRAORDINARIE

7.1 Vendita del 100% della partecipazione detenute in GHS Srl a Lionhealth Srl

Nei primi mesi del 2022, Lionhealth S.r.l. aveva formulato un'offerta per l'acquisto del 75% del capitale sociale di Gemelli Health System S.r.l. ("GHS"). Con deliberazione del 21 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione aveva autorizzato le trattative con tale società, proponendo alcune modificazioni rispetto all'offerta originaria.

Successivamente Lionhealth si è mostrata disponibile ad acquisire l'intera partecipazione in GHS. Ad esito del perfezionamento degli accordi tra le parti, FPG ha provveduto in data 25 ottobre 2022 a cedere l'intera partecipazione detenuta al prezzo di € migl. 315.

La partecipata era attiva nell'ambito della progettazione di alimenti medicali a fini speciali: FPG ha ritenuto opportuno valorizzare la partecipazione attraverso la sua dismissione, coinvolgendo un operatore specializzato nel settore con cui avviare, in prospettiva e sulla base all'accordo di cessione stipulato, ulteriori accordi di natura commerciale diversi dalla partnership societaria.

7.2 Acquisto del 35,06% delle azioni della controllata CTC Spa

A esito di una prolungata trattativa intervenuta nel corso dell'esercizio con il socio Xyence Capital SGR S.p.A., FPG ha acquistato in data 20 settembre 2022 il 35,06% delle azioni della controllata CTC S.p.A. detenute dalla SGR per il tramite del Fondo Principia Health II al prezzo di € migl. 7.050.

Tale transazione si inquadra nelle pattuizioni contenute nel più ampio Accordo di Investimento stipulato con il socio nel corso del 2017, nell'ambito del quale erano regolate le modalità di exit dalla partecipazione e i criteri di valorizzazione della stessa.

In particolare, Xyence con lettera del 5 agosto 2022 aveva, sulla base delle determinazioni dell'Esperto KPMG Advisory S.r.l. circa il valore della partecipazione posseduta dal Fondo, manifestato la propria volontà di esercizio dell'opzione di vendita exit ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9.1 (D) dell'Accordo di investimento. Ciò premesso, FPG ha preso atto dell'esercizio, da parte di Xyence, dell'opzione di vendita della propria partecipazione azionaria, a un prezzo fissato in € migl. 7.050: somma pari al valore medio fra i due importi (6,9 milioni di euro e 7,2 milioni di euro) indicati da KPMG quale intervallo che esprime il valore equo del 35,06% del capitale di Clinical Trial Center detenuto dal Fondo.

Pertanto, a far data dal 20 settembre 2022, FPG detiene il 100% del capitale sociale di CTC S.p.A.

7.3 Costituzione di Gemelli Isola S.p.a. Società Benefit

In data 24 dicembre 2021 è stata firmata una lettera di intenti non vincolante tra l'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica (Apsa), la Fondazione Leonardo Del Vecchio, la società Sanità Isola Tiberina srl, impresa sociale ("SIT") e la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs (FPG), avente per oggetto il salvataggio dell'azienda ospedaliera Fatebenefratelli San Giovanni Calibita - Isola Tiberina, attualmente gestita in regime di concordato preventivo dalla Casa Generalizia dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio.

L'Apsa e la Fondazione Leonardo Del Vecchio sono a loro volta i soci fondatori della SIT. L'operazione prevede che la Casa Generalizia conceda in affitto l'Azienda a un soggetto terzo, in qualità di partner industriale, indicato dalla SIT dopo aver concordato con il soggetto terzo le condizioni dell'affitto stesso. Il Partner Industriale, a esito delle interlocuzioni avviate fin dal mese di settembre 2021, è stato individuato nella FPG che dovrà:

- perseguire una missione volta alla salvaguardia dell'impresa sociale, garantendo la sostenibilità del servizio pubblico;
- assicurare nel lungo periodo l'autosufficienza dell'Azienda in termini economici, patrimoniali e organizzativi.

Al riguardo FPG, previa condivisione sia con SIT, sia con i soci fondatori, di un piano industriale quinquennale sviluppato anche per il successivo quinquennio, ha costituito una società di scopo, denominata **Gemelli Isola S.p.a. Società Benefit**, interamente controllata, che funge da veicolo societario al fine di sottoscrivere il contratto di affitto di azienda e avviare quindi la gestione dell'azienda ospedaliera.

In data 20 giugno 2022 è avvenuta la sottoscrizione del contratto di affitto **dell'Ospedale Fatebenefratelli Isola Tiberina**. Tale contratto è soggetto ad una serie di condizioni sospensive, tra cui la voltura dell'accreditamento regionale a favore di Gemelli Isola S.p.A., oltre che la chiusura delle pendenze debitorie pregresse dell'azienda oggetto di affitto. Tali condizioni si sono avverate entro la fine del mese di agosto ed è per tanto previsto che dall' 1/9/22 il contratto di affitto diventi efficace con l'immissione dell'azienda nella gestione diretta da parte della controllata.

È previsto che la durata del contratto di affitto d'azienda sia di 5 anni, con la previsione di due rinnovi automatici condizionati anche al raggiungimento degli obiettivi di piano industriale.

A loro volta i soci Fondatori, per il tramite della SIT, metteranno a disposizione risorse finanziarie, per il rilancio delle attività dell'ospedale Isola Tiberina attraverso un articolato piano di investimenti concordato con FPG.

In data 01/09/2022, si sono avverate tutte le condizioni sospensive alla base dell'esecuzione del contratto di affitto d'azienda. In particolare, è intervenuta nei primi giorni di agosto, la voltura dell'accreditamento regionale dell'Ospedale Fatebenefratelli Isola Tiberina e Gemelli Isola S.p.A. con decorrenza degli effetti per l'appunto all' 1/09/2022. Da tale data, pertanto, Gemelli Isola S.p.A. ha assunto la titolarità della gestione dell'Ospedale Fatebenefratelli Isola Tiberina ed ha avviato la piena operatività.

7.4 Vendita di Gemelli Molise S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2021, FPG aveva avviato un processo competitivo volto alla possibile cessione della propria partecipazione nella controllata Gemelli Molise S.p.A.

Si è provveduto pertanto alla selezione di partners interessati a tale società non solo in base alla congruità dell'offerta economica, ma anche in relazione a requisiti di eticità, serietà e solidità patrimoniale. Il tutto al fine di garantire la prosecuzione in base a immutati standard qualitativi, dell'attività di Gemelli Molise anche con il nuovo azionista.

A esito della procedura, in data 10 maggio 2021, la holding di partecipazione di diritto svizzero Responsible Capital AG è stata invitata a partecipare alla procedura.

Successivamente, in data 31 maggio 2021, Responsible ha presentato un'offerta non vincolante, diventata poi vincolante, con modificazioni, con lettere rispettivamente del 9 e del 21 luglio 2021.

In data 26 luglio 2021 poi FPG e Responsible hanno sottoscritto una lettera di esclusiva e, infine, in data 4 ottobre 2021 hanno stipulato un contratto preliminare di compravendita di azioni.

Tale contratto prevede:

- La cessione da parte di FPG a Responsible di una partecipazione pari al 90% del capitale sociale di Gemelli Molise S.p.A. al prezzo di € mil. 31,5.
- La contestuale sottoscrizione di un patto parasociale, a sua volta recepito nel nuovo Statuto della partecipata.
- La stipula di accordi put e call a valere sul residuo 10% della partecipazione.

Poiché Gemelli Molise opera in un settore di potenziale rilevanza quali quello di cui all'art. 4, par. 1, lett. A del Regolamento UE 452/2019, l'esecuzione del contratto era subordinata alla condizione sospensiva del mancato esercizio della c.d. "Golden Power" da parte delle competenti Autorità Governative.

A esito dell'avveramento della condizione sospensiva di cui sopra, in data 4 marzo 2022, le Parti hanno stipulato il contratto definitivo di compravendita del 90% delle azioni di Gemelli Molise S.p.A. ed FPG ha incassato contestualmente il prezzo della cessione.

Successivamente sono state avviate le trattative con la controparte per la vendita del residuo 10% che si perfezionerà presumibilmente entro la fine del primo semestre 2023.

7.5 Acquisito del ramo d'azienda della controllata XBIOGem S.r.l. con socio unico

Con atto del 28/04/2022 e con decorrenza 01/05/2022, FPG ha acquistato dalla controllata il ramo d'azienda inerente alle attività di crioconservazione, stoccaggio e i connessi servizi di laboratorio. Ciò al fine di concentrare presso FPG, data anche la sua qualificazione di IRCCS, tutte le attività di conservazione dei campioni biologici dei pazienti e le connesse informazioni cliniche ed epidemiologiche.

La cessione ha evidenziato uno sbilancio patrimoniale a favore della controllata di circa € migl. 97, regolato finanziariamente in data 20/05/2022.

7.6 Costituzione della società Gemelli Health Solution LLC

La società, partecipata al 51%, ha un capitale AED 2.300.000 pari a € migl. 570. Il valore di carico rappresenta i conferimenti via via fatti da FPG per avviare l'iniziativa.

La società è una srl di diritto emiratino con lo scopo di gestire un centro diagnostico-ambulatoriale a Dubai.

8. PIANO INDUSTRIALE 2023-2026

In data 21 gennaio 2021 era stato approvato il Piano Industriale di FPG per gli anni 2021 – 2026, per effetto del significativo mutamento del quadro generale di riferimento, a causa della situazione di emergenza indotta dalla pandemia di Covid-19. Nell'ambito poi dell'operazione di rifinanziamento prevista dal DL 106/21, il Piano Industriale era stato proiettato inerzialmente fino all'esercizio 2029, al fine di evidenziare la capacità di rimborso del finanziamento stesso.

A esito del nuovo scenario macroeconomico che si è manifestato nel corso del 2022 (conflitto russo-ucraino, pesante rincaro dei costi energetici e delle materie prime, pressioni inflazionistiche generalizzate), FPG ha avviato una serie di riflessioni organizzative finalizzate all'elaborazione di un nuovo piano industriale che, oltre a scontare il mutato quadro economico di riferimento, tenga altresì conto della rimodulazione dell'offerta assistenziale, anche ad esito del mancato acquisto dell'immobile di proprietà del Fallimento Columbus.

La necessità di rivedere il piano strategico va inquadrata quindi in un'ottica di rilancio, con la finalità principale di recuperare le risorse necessarie per sostenere una struttura di costi sempre più critica per la gestione dell'attività ordinaria.

Le iniziative alla base del nuovo piano strategico sono comunque orientate a confermare e consolidare:

- La posizione di primato del Gemelli quale academic medical center in Italia e nel mondo per la qualità clinica e di ricerca espressa;
- La vocazione di polo d'eccellenza per pazienti e risorse professionali, con un'offerta clinica concentrata su aree che coniugano competenze distintive, capacità di attrazione e marginalità sostenibile;
- L'impegno a essere un ospedale al servizio di tutti, orientando l'offerta in modo universalistico.

Il nuovo piano strategico si basa sulle seguenti linee guida:

- Forte semplificazione organizzativa, con creazione di spazi dedicati al fine di ridurre la degenza media dei pazienti provenienti dal Pronto Soccorso, al fine di ottimizzare il percorso degli stessi con una presa in carico anticipata, una conseguente accelerazione delle attività diagnostiche anche al fine di gestire proattivamente la pianificazione delle dimissioni sul territorio. Tale approccio permetterà conseguentemente una minore pressione nei reparti, che potranno focalizzarsi su attività a più alta intensità di cura. A ciò si affianca la revisione dell'allocazione dei posti letto SSN con un focus su aree a marginalità negativa, anche a causa della rigidità tariffaria, oltre che non centrali per lo sviluppo strategico;
- Revisione del piano di crescita del NO SSN, stabilizzando al ribasso i costi variabili, tenuto altresì conto del contributo FPG in termini di investimenti a supporto di tale attività;
- Ulteriore impulso e sviluppo dell'attività di ricerca nelle varie forme tra cui in particolare i trials profit, e varie forme di contribuzione da privati ed Enti (5 X mille, donazioni, etc.);
- Completa revisione del ciclo degli acquisti, finalizzata all'ottimizzazione e alla razionalizzazione della spesa per servizi sanitari e non (per i quali sono stati già identificate le aree di intervento), oltre che quella per i dispositivi medici;
- Ottimizzazione dei costi di struttura, legati all'ordinaria quiescenza del personale medico e non;
- Ottimizzazione e monitoraggio continuo della situazione finanziaria, al fine di prevenire eventuali tensioni. In particolare il cessare dell'emergenza Covid dovrebbe comportare una maggiore puntualità da parte di RL nella liquidazione dei saldi annuali di attività. Infatti i saldi per l'attività 2020 e 2021 (quest'ultimo ancora parzialmente) sono stati liquidati da RL solo nei primi mesi del 2023. E' auspicabile ed attivabile pertanto un percorso che porti al riconoscimento del saldo 2022 entro la fine del corrente anno.
- A ciò si aggiunge la necessità di rifinanziare, a condizioni diverse e per un orizzonte temporale più esteso, il debito bancario e obbligazionario a medio lungo termine in scadenza nel prossimo triennio. In particolare nei primi mesi del 2023 è stato rimborsato il saldo residuo (pari a € mil. 12) del mutuo di originari € mil. 70 stipulato nel 2017 con il BancoBpm. Nel 2025 scadrà poi la rata finale del prestito obbligazionario, per residui € mil. 36, della controllata Gemelli Service S.p.A., dopo aver scontato ulteriori rimborsi per € mil. 12 nel prossimo biennio. Per quanto sopra già nel corso del 2023 sono state avviate, e sono attualmente in corso, interlocuzioni con primari operatori al fine di perfezionare parte di tali rifinanziamenti entro la fine dell'esercizio.

Le attività sopra illustrate consentiranno un bilanciamento del flusso di cassa già a partire dal 2023. L'impatto economico stimato a tutto il 2026 delle azioni come sopra illustrate, unitamente al rifinanziamento del debito sia bancario, sia obbligazionario che sarà rimborsato nell'arco di piano, assicurano comunque il rispetto del principio di continuità aziendale.

9. TEST DI RECUPERABILITA' DEL CAPITALE INVESTITO NETTO

In considerazione degli eventi straordinari che hanno caratterizzato l'esercizio 2022, della correlata legislazione emergenziale che consente deroghe nei criteri di valutazione di bilancio (es. sospensione ammortamenti), la Fondazione ha ritenuto necessario procedere nuovamente a una valutazione interna di recuperabilità del capitale investito netto, anche ai sensi di quanto previsto dall'OIC n. 9.

Tale attività, che presenta quale base informativa di riferimento i principali driver e grandezze economico-finanziarie del piano industriale 2023-2026, non ha evidenziato indicatori di perdite permanenti di valore.

Le risultanze del test e le ipotesi adottate sono illustrate con maggior dettaglio nell'apposita sezione della nota integrativa.

10. ANDAMENTO GESTIONALE

Il bilancio in approvazione, il nono di vita della Fondazione ma l'ottavo di operatività, recepisce, a livello economico, l'attività di tutto l'anno 2022. Per l'illustrazione e il commento delle principali voci del bilancio di esercizio si rimanda alla Nota Integrativa. Per un'analisi più di dettaglio delle linee guida e dei risultati dell'azione clinico-assistenziale del Policlinico e dei loro effetti verso tutti gli stakeholders, si rinvia al Bilancio di Missione redatto ai sensi dell'art. 18.3 dello Statuto Sociale.

L'esposizione nelle tabelle che seguono è effettuata secondo il modello adottato sia nella redazione del Piano Industriale, sia in occasione delle rendicontazioni trimestrali intermedie e differisce dagli schemi di presentazione del bilancio essenzialmente per l'evidenza di alcune viste di natura gestionale, e per la neutralizzazione del contributo derivante dalla Legge di stabilità 2014.

CONTO ECONOMICO ('000 euro)	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Ricoveri SSN	300.223	302.128	-1.905
Ambulatoriale SSN	76.313	79.619	-3.306
Finanziamento a funzioni	101.665	147.045	-45.380
Totale ricavi ssn, netto file F	478.201	528.792	-50.591
Ricoveri NO SSN	82.707	71.668	11.039
Ambulatoriale NO SSN	51.519	46.703	4.816
Convenzioni Sanitarie	6.915	7.361	-446
Totale ricavi attività privata "NO SSN"	141.141	125.732	15.409
Ricavi attività di ricerca	35.901	24.875	11.026
Sperimentazioni cliniche	23.183	15.315	7.868
Contributi e ricavi per ricerca	12.718	9.560	3.158
Altri ricavi	28.126	17.962	10.164
Totali ricavi attività di ricerca e altri	64.027	42.837	21.190
TOTALE RICAVI	683.369	697.361	-13.992
Consumi (escluso File F)	-140.427	-142.328	1.901
Servizi	-217.683	-186.265	-31.418
Servizi sanitari	-50.938	-46.206	-4.732
Retrocessione attività privata	-67.141	-61.179	-5.962
Servizi non sanitari	-99.604	-78.880	-20.724
Godimento beni di terzi	-8.964	-9.323	359
Personale medico	-105.390	-109.209	3.819
Personale non medico	-197.798	-193.408	-4.390
Distacchi attivi di personale	3.644	3.838	-194
Totale Personale	-299.544	-298.779	-765
Oneri diversi	-10.453	-10.988	535
TOTALE COSTI	-677.071	-647.683	-29.388
EBITDA	6.298	49.678	-43.380
<i>Ricavi File F</i>	<i>101.195</i>	<i>89.411</i>	<i>11.784</i>
<i>Costi File F</i>	<i>-101.195</i>	<i>-89.411</i>	<i>-11.784</i>
Ammortamenti	-9.485	-7.369	-2.116
Svalutazioni	-6.813	-5.204	-1.609
Accantonamenti	-18.391	-14.180	-4.211
EBIT	-28.391	22.925	-51.316
Oneri/proventi finanziari	-14.703	-13.652	-1.051
Totale altri oneri/proventi	-14.703	-13.652	-1.051
EBT	-43.094	9.273	-52.367
Irap	-2.187	-2.345	158
Ires	-8.488	-4.822	-3.666
Risultato Netto	-53.769	2.106	-55.875

Il bilancio 2022 risulta pesantemente e negativamente influenzato:

- dal generalizzato rincaro delle materie prime e in particolare dei costi energetici, questi ultimi più che triplicati rispetto alla media storica sostenuta da FPG;
- dalle recrudescenze inflattive che hanno inciso sia sul costo di materiali (dispositivi e farmaci), sia su alcuni servizi, rincari a fronte dei quali permane la rigidità e la staticità delle tariffe in vigore con il SSR per l'attività in convenzione;

- dalla cessazione dello stato d'emergenza al 31/03/2022 che ha determinato, a partire da quella data, il venir meno della funzione Covid. Tale circostanza non è stata ovviamente accompagnata da una contestuale e coincidente riduzione dei costi di gestione dell'emergenza che, per quanto attenuata, ha comportato comunque il sostenimento di significativi oneri aggiuntivi.

Nel complesso si evidenzia un **risultato negativo** di € mil. 53,8 rispetto a quello positivo registrato nel 2021 (€ mil. 2,1) e un **Ebitda positivo** per € mil. 6,3, che si confronta con un dato 2021 pari € mil. 49,7.

- Con riferimento all'andamento del **Fatturato in convenzione** con la Regione Lazio i valori complessivi presentano in diminuzione rispetto al 2021. Il decremento è legato principalmente al cessare della specifica funzione prevista dall'art. 4 del D.L. 34/2020, per effetto della fine dello stato di emergenza, comunicato con nota RU n. U0296963 del 24/03/2022 (€ mil. 3,7 al 31/12/2022 contro € mil. 51,7 al 31/12/2021). Inoltre, il superamento del tetto di budget ha permesso l'iscrizione dello specifico budget incrementale finalizzato a remunerare i cd FRAC (pazienti fuori Regione ad alta complessità) per € mil. 10,6 (€ mil. 9,5 al 31/12/2021).

- I **Ricavi relativi all'attività privata assistenziale non SSN** segnano un incremento di oltre il 12% attestandosi a € mil. 141,1 (€mil. 125,7 nel 2021), risultato che conferma il trend di crescita, superiore a quanto programmato, per un'attività a fronte della quale sono stati sostenuti importanti investimenti.

- I **Ricavi per attività di ricerca** segnano un importo complessivo pari a € mil. 35,9 (€ mil. 24,9 nel 2021) e risultano composti in prevalenza dai ricavi relativi alle **sperimentazioni cliniche** e attività ad esse complementari (€ mil. 23,2 contro € mil. 15,3 del 2021), che vedono la controllata Clinical Trial Center S.p.A. quale principale interlocutore. Il residuo riguarda il contributo per la **ricerca corrente** erogato dal Ministero della Salute nello scorso mese di dicembre e altri introiti su progetti specifici (**ricerca finalizzata**) in corso di avviamento o di esecuzione per la quota maturata nell'esercizio.

- Gli **Altri ricavi** beneficiano positivamente dell'impatto per € mil. 6,6 rappresentato dall'ammontare delle **donazioni in conto esercizio** ricevute da persone fisiche, persone giuridiche ed Enti e le quote delle donazioni destinate alla copertura dei nuovi investimenti che impattano limitatamente alle quote di ammortamento rilevate. A ciò si aggiungono i proventi del **credito d'imposta** per attività di ricerca e sviluppo di cui alla Legge 190/14, quello per investimenti in beni strumentali nuovi ed innovativi, rientranti nella disciplina "Industria 4.0", oltre che il credito d'imposta per il ristoro parziale dell'impennata dei prezzi di Energia elettrica e Gas, il tutto per € mil. 7,9 (€ mil. 2,5 nel 2021).

- I **Costi operativi** scontano soprattutto l'incremento del costo dell'energia (+€ mil. 21,9 rispetto al 2021) dovuto alla situazione politica ed economica internazionale, i **Consumi** (farmaci e devices) si attestano in linea con i valori 2021 pur in presenza della citata flessione di fatturato. I **Servizi** accolgono poi l'incremento imputabile alla retrocessione dei compensi per l'attività privata, coerentemente all'incremento della rispettiva voce di ricavo.

- L'incremento dei **Costi del personale** risulta ancora correlato alla necessità di trattenere figure specialistiche per la gestione dell'emergenza Covid (in particolare anestesisti e addetti alle terapie intensive), cui si sono aggiunti i costi per personale dedicato esclusivamente all'attività di ricerca, oltre che oneri incrementali legati all'effetto inflazionistico sulla rivalutazione del TFR trattenuto in azienda.

- Per quanto concerne gli **Ammortamenti** si segnala che la legge di bilancio 2022 ha confermato la possibilità di sospendere gli ammortamenti anche per l'esercizio 2022, confermando così l'estensione del regime derogatorio già previsto per i bilanci 2020 e 2021. La Fondazione ha pertanto sospeso tutti gli ammortamenti fatta eccezione per quei cespiti il cui acquisto è stato finanziato da contributi in conto impianti o in conto capitale e per i quali quindi l'ammortamento risulta compensato e strettamente correlato al ricavo da cui trae origine. Per le stesse ragioni sono stati stanziati gli ammortamenti sui cespiti che beneficiano delle agevolazioni "Industria 4.0" in termini di crediti d'imposta. Da ultimo, per ragioni legate alla particolare immaterialità degli assets iscritti, si è ritenuto comunque rilevare gli ammortamenti sia per il "Marchio Gemelli", rilevato a bilancio nello scorso esercizio, sia per l'avviamento iscritto a esito dell'acquisto dell'azienda "Columbus". Ne consegue che l'importo stanziato a tale titolo ammonta a € mil. 9,5 (€ mil. 7,4 nel 2021).
- Con riferimento alle **Svalutazioni**, l'importo di € mil. 6,8 (€ mil. 5,2 nel 2021) riguarda le svalutazioni delle partecipazioni in Gemelli Molise S.p.a. e Mater Olbia S.p.A. per complessivi € mil. 6,5. Tali svalutazioni sono legate sia al recepimento del negativo risultato d'esercizio pro-quota (Mater Olbia), sia alla definizione del prezzo di cessione del residuo 10% della partecipazione (Gemelli Molise). Il residuo riguarda l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, il cui fabbisogno è prevalentemente legato all'anzianità di alcune posizioni derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria in regime "NO SSN", tenuto altresì conto della qualifica delle controparti (persone fisiche piuttosto che giuridiche).
- Con riferimento agli **Accantonamenti**, l'importo di € mil. 18,4 (€ mil. 14,2 nel 2021) accoglie, per € mil. 16,0 sia il costo di generazione 2022, sia l'ulteriore accantonamento su posizioni già denunciate in esercizi precedenti caratterizzate vuoi dall'inasprimento del contenzioso in essere e/o dalla modifica della probabilità di soccombenza per episodi di medical malpractice non ancora liquidati e per i quali la Fondazione risulta civilmente responsabile. A ciò si aggiunge la miglior stima relativa ai controlli di appropriatezza per l'esercizio corrente per € migl. 2,0, oltre che l'accantonamento per € mil. 0,4 a copertura del patrimonio netto pro-quota della collegata Mater Olbia S.p.a.
- La **Componente finanziaria** rileva un'onerosità pari a € mil. 14,7 (€ mil. 13,7 nel 2021). L'incremento è imputabile principalmente alla variazione dei tassi d'interesse, oltre che ai maggiori oneri legati all'incremento dell'attività di reverse factoring accese presso i vari istituti di credito.
- Il **Carico fiscale** di competenza è negativo per € mil. 10,7 (€ mil. 7,1 nel 2021). L'importo è ascrivibile quasi esclusivamente alla fiscalità differita relativa alla parziale sospensione degli ammortamenti, operata anche nel 2022, oltre che al diverso valore dell'ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale per i beni agevolabili ex "Industria 4.0", Marchio Gemelli e avviamento Columbus. Le imposte correnti sono relative al conguaglio Irap 2021, negativo per € mil. 0,2.

11. ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO**11.1 STATO PATRIMONIALE SINTETICO**

Si riporta di seguito la sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022:

STATO PATRIMONIALE (€/mln)	31/12/22	31/12/21	Delta
Immobilizzazioni immateriali	563,3	544,2	19,1
Immobilizzazioni materiali	132,3	115,0	17,3
Immobilizzazioni finanziarie	84,1	147,4	(63,3)
Totale immobilizzazioni	779,7	806,6	(26,9)
Rimanenze	38,1	26,3	11,8
Crediti correnti Regione Lazio	235,7	186,2	49,5
Altri Crediti	157,7	128,1	29,6
Crediti commerciali	393,4	314,3	79,1
Debiti vs Fornitori	(324,7)	(270,1)	(54,6)
Debiti tributari e previdenziali	(19,2)	(19,4)	0,2
Altri debiti	(462,8)	(420,4)	(42,4)
Altri debiti	(806,7)	(709,9)	(96,8)
Fondo rischi ed oneri	(105,7)	(84,5)	(21,2)
Fondo TFR	(31,7)	(32,3)	0,6
Totale Fondi	(137,4)	(116,8)	(20,6)
Capitale Investito Netto	267,1	320,5	(53,4)
Patrimonio netto	108,0	159,5	(51,5)
Prestito obbligazionario e linee assimilate	73,5	84,1	(10,6)
Cassa e mezzi equivalenti	(18,4)	(36,3)	17,9
Finanziamento Equiter S.p.A.	12,1	12,1	0,0
Finanziamento DL 23/2020	80,0	79,8	0,2
Mutuo in Pool BancoBPM	12,0	21,3	(9,3)
Esposizione Bancaria	104,1	113,2	(9,1)
Posizione Finanziaria Netta	159,2	161,0	(1,8)
Fonti	267,1	320,5	(53,3)

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2022, comprensivo del risultato di esercizio, risulta pari a € mil. 108,0 (€ mil. 159,5 al 31 dicembre 2021). La variazione è imputabile al negativo risultato d'esercizio, alla dotazione di nuovi diritti di superficie da parte di un Socio Fondatore per € mil. 2,1 e, in misura minore, all'impatto positivo della variazione della Riserva di Cash Flow Hedge.

Per la dinamica dei mezzi propri si rinvia alla tabella dei movimenti di patrimonio netto esposta in Nota Integrativa.

Nell'ambito della voce **Immobilizzazioni Immateriali** sono compresi € mil. 329,6 conseguenti alla dotazione da parte degli Enti Fondatori di diritti reali immobiliari (usufrutto e superficie) sugli edifici siti in Roma nei quali è esercitata l'attività della Fondazione. Il valore è esposto al netto del fondo di ammortamento che ammonta a € mil. 50,0 e pertanto il valore residuo al 31 dicembre 2022 è pari a € mil. 279,5.

Il valore iniziale di iscrizione è conseguito a un'attività peritale condotta da soggetti terzi indipendenti, esperti nel settore immobiliare, i quali, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche di valutazione di utilizzo comune, avevano quantificato in complessivi € mil. 300,0 il valore dei diritti conferiti nella Fondazione nel 2014. A ciò si aggiunge l'incremento per € mil. 27,5, anch'esso supportato da specifiche perizie, per le dotazioni intervenute nel corso del 2019, oltre che il diritto di superficie, concesso a dicembre 2022, sui parcheggi denominati "P3" e "P4", per complessivi € mil. 2,1.

Figura altresì l'importo di € mil. 47,6, al netto dell'ammortamento di € mil. 2,6, conseguente alla valorizzazione, avvenuta nel 2020 del **Marchio "Gemelli"** pari a € mil. 52,8. L'iscrizione consegue a una valutazione peritale, resa da soggetti terzi indipendenti, basata sulla metodologia "Relief from royalties" che costituisce il benchmark metodologico di riferimento per la valutazione del brand equity. L'approccio valutativo scelto ha stimato e quantificato i flussi finanziari in uscita che sarebbero da sostenere al fine di utilizzare un brand di valore comparabile, assumendo di poterlo ottenere in licenza d'uso da terzi pagando una royalty.

Nell'ambito delle **Immobilizzazioni Finanziarie** si rilevano i crediti vantati nei confronti della Regione Lazio legati alla transazione perfezionata nel settembre 2014 tra la Regione Lazio stessa e Università Cattolica del Sacro Cuore. Per effetto di tale transazione i crediti sono indirettamente accollati dall'Amministrazione Centrale (MEF) per il loro residuo valore, che al 31 dicembre 2022 ammonta a € mil. 62,0 (€ mil. 92,9 al 31 dicembre 2021), considerato l'incasso, intervenuto nel corso del 2022, di € mil. 30,9 (€ mil. 30,9 al 31 dicembre 2021) quale contributo annuale previsto dalla Legge 147/2013. L'importo iscritto coincide con il valore residuo del contributo previsto dalla Legge 147/2013 la cui riscossione, in rate costanti per i prossimi quattro anni, rappresenta la condizione necessaria per il perfezionamento della transazione stessa. A fronte di tale credito si contrappone, al 31 dicembre 2022, il debito residuo a medio lungo termine acceso nei confronti di Unicredit (UCG) e Banca Popolare di Sondrio per € mil. 28,6 (€ mil. 42,8 al 31 dicembre 2021).

Nell'ambito della voce sono altresì compresi i valori di carico nelle **Partecipazioni di controllo** in Gemelli Isola Spa Società Benefit, XBIOGem S.r.l., Clinical Trial Center S.p.A., Gemelli Service S.p.A., Gemelli Digital Medicine & Health S.p.a. e Gemelli Health Solutions LLC, oltre che delle **Partecipazioni collegate**, Gemelli A Casa S.p.A. e Mater Olbia S.p.a. per un controvalore complessivo di € mil. 19,9 (€ mil. 53,9 al 31 dicembre 2021).

Nell'ambito dei **Crediti Commerciali**, i crediti verso la Regione Lazio riflettono l'importo dovuto per l'attività svolta nei mesi di dicembre e per parte di novembre 2022, oltre che la stima del conguaglio dovuto per gli anni dal 2020 al 2022, il tutto per un ammontare complessivo di € mil. 235,7 (€ mil. 186,2 al 31 dicembre 2021).

Gli **Altri Crediti** sono invece riferibili all'attività privata No SSN e ai crediti d'imposta rilevati nel corso del 2022.

Con riferimento agli **Altri Debiti**, si registra un incremento complessivo di circa € mil. 96,8. Tale incremento è riferibile per € mil. 54,6 al debito nei confronti dei fornitori e professionisti e scontano le dilazioni di

pagamento ottenute a titolo non oneroso dai fornitori di gas ed energia elettrica. Si aggiungono € mil. 42,4 relativi alla componente degli altri debiti in senso stretto, in particolare quelli nei confronti del personale distaccato UCSC, ai debiti per la retrocessione dei compensi da attività privata, oltre che alle posizioni in essere a fronte di operazioni di reverse factoring.

Negli **Altri debiti** è ricompreso infine l'importo di € mil. 28,6 (€ mil. 42,8 al 31 dicembre 2021) relativo alla posizione debitoria a medio-lungo termine verso gli Istituti Bancari creditori della Fondazione, fronteggiato dal credito immobilizzato nei confronti della Regione Lazio come meglio suesposto. In data 28 giugno 2019 la linea di debito a medio-lungo termine è stata rinegoziata e, in virtù di tale accordo, si è provveduto a rifinanziare l'importo della stessa con una diversa modulazione della residua esposizione. In particolare, il nuovo piano di ammortamento prevede l'estinzione del finanziamento in rate costanti di € mil. 14,3 annuali fino a tutto il 2024. Negli altri debiti è compreso poi l'importo di € mil. 100 relativo al finanziamento postergato nei confronti di UCSC erogato per l'appunto a gennaio 2019 e utilizzato per l'estinzione di parte della posizione a medio-lungo termine verso UCG e Banca Popolare di Sondrio.

11.2 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riportano di seguito i dati essenziali della **Posizione Finanziaria Netta** della Fondazione:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (€/mln)	31/12/22	31/12/21	Delta
Prestito obbligazionario e linee assimilate	73,5	84,1	(10,6)
Cassa e Banche	(18,4)	(36,3)	17,9
Finanziamento Equiter	12,1	12,1	0,0
Finanziamento DL 23/2020	80,0	79,8	0,2
Mutuo in Pool BancoBPM	12,0	21,3	(9,3)
Esposizione Bancaria	104,1	113,2	(9,1)
Posizione Finanziaria Netta	159,2	161,0	-1,8
PFN /MEZZI PROPRI	1,47	1,01	0,46
PFN /EBITDA	25,27	3,24	22,03

Per una migliore comprensione dell'effettiva dinamica finanziaria, l'indicatore è esposto al netto della linea di debito a medio-lungo termine acceso nei confronti di Unicredit e Banca Popolare di Sondrio per € mil. 28,6 in quanto questa, come suesposto, trova diretta fonte di rimborso nel contributo ex Legge di Stabilità 2014. Per lo stesso motivo la PFN non comprende l'indebitamento di natura operativa, ossia quello strettamente correlato a voci dell'attivo, né quanto acceso con UCSC nel corso del 2019 in quanto postergato al ceto bancario.

In data 29 luglio 2020 la Fondazione aveva perfezionato con Intesa Sanpaolo, questa in qualità di Capofila e Banca Agente, e Banco BPM, un contratto di finanziamento, regolato nell'ambito normativo del D.L. 23/2020 (c.d. Decreto Liquidità) per un ammontare di € mil. 80. Il finanziamento era assistito dalla garanzia SACE nella misura dell'80% dell'importo erogato e l'istruttoria si è svolta secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Il residuo 20% del finanziamento era garantito da una fideiussione a prima richiesta concessa dal Socio Fondatore UCSC. La scadenza del finanziamento era coerente con quanto previsto dal Decreto Liquidità, con estinzione nel 2026 e con periodo di preammortamento di due anni. Il tasso di interesse è pari all'Euribor a tre mesi più uno spread fissato in 265 bps. A ciò si aggiunge il costo della Garanzia Sace ai sensi di legge. Nel corso del 2021 FPG ha colto l'opportunità prevista dal DL 73/21 (c.d. Decreto Sostegni-bis), convertito in Legge n° 106/21, che ha previsto, tra le varie misure di supporto alle imprese adottate in relazione all'emergenza pandemica, l'allungamento da sei a otto anni della durata dei finanziamenti gestiti da Sace ai sensi del DL 23/2020.

Dal confronto con gli Istituti di Credito coinvolti, ossia IntesaSanPaolo e BancoBPM che hanno operato in pool, è emersa l'ipotesi di sostituire il finanziamento stipulato il 29 luglio 2020 con un nuovo finanziamento di pari ammontare, ossia a € mil. 80. Tale operazione, unitamente alla decorrenza di nuovo periodo di preammortamento biennale, prolunga il finanziamento fino al 30 settembre 2029 e riduce l'importo unitario della rata da rimborsare degli originari € mil. 5 a € mil. 3,3. Il tasso d'interesse dell'operazione prevede uno spread fissato a 285 b.p. cui si aggiunge la componente variabile pari al tasso Euribor a 3 mesi (base 360).

A ciò si aggiungono le commissioni Sace come rimodulate, al rialzo, dal DL Sostegni-bis. L'operazione è assistita dalla garanzia UCSC per la parte non garantita da Sace e quindi per il 20% del suo ammontare nominale, mentre lato FPG sono previsti ulteriori impegni in termini di "covenants" i cui effetti, tuttavia, si manifesteranno solo con l'esercizio 2022. L'operazione si è perfezionata il 15 dicembre 2021.

Sempre in data 15 dicembre 2021 FPG ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento per nominali € mil. 12,1, avente come controparte sempre IntesaSanPaolo in qualità di soggetto controllante del Fondo per la Ricerca e l'Innovazione ("RIF"), operazione che ha visto Equiter S.p.A. intervenire come advisor tecnico e finanziario.

La finalità del finanziamento è quella di supportare l'iniziativa di ricerca e sviluppo tecnologico nel più ampio ambito della medicina digitale, denominata "Generator Real Word Data".

Il finanziamento presenta una durata di 15 anni ed è previsto un periodo di preammortamento di 18 mesi. Il tasso d'interesse è fisso e pari all' 1,75%.

La posizione finanziaria netta, infine, è esposta senza considerare il debito acceso presso alcune banche pari a € mil. 73,0 (€ mil. 59,6 nel 2021) per operazioni di reverse factoring con fornitori e ciò in quanto, considerata la non onerosità di tali operazioni per la Fondazione, si ritiene più corretto rappresentarle come debito operativo e qualificare come debito finanziario l'eventuale componente scaduta.

A fine 2022 era previsto il rimborso della rata finale, per € mil. 21,4, del mutuo di originari € 70 erogato in pool a fine 2017 dal BancoBPM e Banca Popolare di Sondrio. A esito di specifici accordi intervenuti nel corso del mese di novembre 2022, le controparti bancarie hanno concesso a FPG, previa specifica richiesta di quest'ultima, una dilazione del rimborso limitata a un importo di € mil. 12,0. Per effetto di ciò FPG ha

rimborsato € mil. 9,4 in data 22/12/2022, mentre i residui € mil. 12,0 sono stati rimborsati in due rate di pari importo a marzo e aprile 2023. Le ragioni legate alla richiesta di brevi dilazioni conseguivano a una serie di fattori concomitanti tra cui:

- L'impiego di € mil.17,0 per l'acquisto dell'immobile del Fallimento Columbus, poi non concretizzatosi;
- Il sostenimento di importanti costi energetici aggiuntivi;
- Il ritardo di RL delle rimesse a saldo per il biennio 2020-2021;
- Il costo di riacquisto delle minorities del CTC per € mil. 7,05.

Ciò premesso la **posizione finanziaria netta** si presenta sostanzialmente in linea considerando l'effetto congiunto dei rimborsi dei finanziamenti avvenuti nel corso del 2022 e delle minori giacenze di cassa.

11.3 COVENANTS

Il debito finanziario della FPG non prevede il rispetto di covenants, fatta eccezione per il finanziamento di € mil. 80 acceso nel 2021 ai sensi del DL 23/20.

In particolare, gli accordi stipulati prevedevano il rispetto di due distinti parametri finanziari, misurati a livello di bilancio consolidato, e rappresentati da:

- Indebitamento finanziario netto / Ebitda
- Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto.

Il primo periodo di misurazione dei parametri, che rilevano a livello consolidato, è fissato al 31 dicembre 2022 ed è definito rispettivamente nella misura di 5,50 e 2,10, per poi decrescere progressivamente fino al 31 dicembre 2028.

Con riferimento alla data del 31 dicembre 2022, il parametro rappresentato dal rapporto Indebitamento finanziario netto su Ebitda si attesta a circa 18, scontando ovviamente la forte flessione del risultato operativo dovuta agli eventi esogeni già ampiamente spiegati. Tuttavia l'Ebitda rettificato, ossia depurato dei maggiori costi non programmati relativi al rincaro energetico, tenuto altresì conto del mancato riconoscimento dei crediti di imposta di cui alla Legge 8/2020 (stabilizzazione ricercatori), rispetta il parametro concordato, attestandosi poco al di sotto della soglia. In particolare i covenants erano stati negoziati in un contesto normativo che vedeva FPG quale principale fruitore della norma sovvenzionale di cui alla Legge 8/2020, norma che poi è stata, peraltro inspiegabilmente, totalmente stravolta in sede di emanazione del correlato regolamento di attuazione.

Con riferimento alla data del 31 dicembre 2022, il parametro rappresentato, a livello consolidato, dal rapporto Indebitamento finanziario netto su Patrimonio netto si attesta a 1,93 e pertanto risulta rispettato.

In base agli accordi intercorsi FPG verificherà entro il 30 settembre p.v. l'andamento di entrambi i parametri alla luce delle evidenze gestionali del corrente anno.

12. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile di seguito si riportano i principali **indicatori alternativi di performance** di natura economico-patrimoniale.

Valori in Migliaia di Euro	2022	2021
Ricavi*	683.369	697.361
EBITDA	6.298	49.678
EBITDA Margin	0,92%	7,12%
EBIT	-28.391	22.925
EBIT Margin	-4,15%	3,29%
Risultato netto	-53.769	2.106
Organico	5.349	5.322
Costo del lavoro/Ricavi (%)	43,83%	42,84%
Capitale Investito Netto	267.088	320.432
Indebitamento Netto	159.125	160.946
Mezzi Propri	107.963	159.486
ROI	-10,63%	7,15%
ROE	-49,80%	1,32%
* I ricavi non comprendono il rimborso del FILE F che costituisce una partita di giro.		

Si segnala che in materia di indicatori alternativi di performance, i principali indicatori utilizzati nella presente relazione risultano riconducibili agli usi di mercato, nonché alla prassi dell'analisi finanziaria. Nel caso vengano esposti indicatori che non rispettino i requisiti precedentemente esposti, vengono fornite le informazioni necessarie per comprendere la base dei calcoli utilizzata.

13. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI RICAVO

Si riportano di seguito alcune tabelle di dettaglio relative alla composizione delle principali voci di ricavo iscritte nel conto economico:

13.1 Attività di Ricovero per il Servizio Sanitario Regionale (SSR)

Valori in € migl.

Fatturato in convenzione SSR - Ricoveri	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Ricoveri SSN	300.223	302.128	-1.905
Acuti	278.830	280.546	-1.716
Incrementale FRAC/RAC	10.618	9.532	1.086
Neonato Sano	1.859	1.794	65
Riabilitazione	6.901	6.821	80
Tamponi Covid	2.015	3.435	-1.420

Il valore della produzione rendicontato alla Regione tiene conto della quota di abbattimenti applicata dai sistemi di controllo già al momento della ricezione del flusso SDO mensile. Il fatturato per **acuti** si colloca al di sopra del tetto previsto dal contratto in essere con la Regione pari, per l'esercizio 2022, a € mil. 280,2. In particolare:

- **Acuti e Neonato sano** ammontano a € mil. 282,7 già al netto di € mil. 2,5 di abbattimenti automatici. Il dato comprende altresì la rilevazione del ricavo per i tamponi Covid eseguiti su pazienti in regime di ospedalizzazione. Tali importi sono riconosciuti, in aggiunta al budget ordinario e ammontano a complessivi € mil. 2,0.
- Relativamente all' "**Incrementale FRAC/RAC**" il superamento del budget ordinario ha permesso di rilevare i ricavi aggiuntivi a valere sullo specifico budget dedicato.
- Per la **Riabilitazione** sono stati rilevati rispettivamente € mil. 3,6 per il codice 56 (post acuzie e lungodegenza medica) e € mil. 3,3 per il codice 75 (neuroriabilitazione ad alta intensità).

L'importo rendicontato tiene anche conto della variazione negativa delle degenze in corso pari a - € mil. 1,3, che si manifesteranno, in termini di fatturato, nel corso del 2023.

Attività Ambulatoriale per il SSR

Valori in € migl.

Fatturato in convenzione SSR - Ambulatoriale	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Ambulatoriale SSN (incluso ticket)	76.313	79.619	-3.306
Specialistica	28.899	28.717	182
Laboratorio	12.130	14.854	-2.724
Tamponi Covid	1.747	2.655	-908
Apa	4.507	4.240	267
Radioterapia	24.633	24.530	103
Dialisi	4.070	4.256	-186
Obi	327	367	-40

I valori al 31 dicembre 2022 riflettono l'effettiva produzione inviata ed accettata dalla Regione Lazio.

Significativi i risultati relativi alla **Radioterapia**, remunerata a consuntivo, che è stata oggetto di un importante piano di investimenti avviato nel 2013 e che ha comportato un fatturato in linea con quello del 2021.

Per quanto riguarda la specialistica e il laboratorio, il 2022 è stato caratterizzato dal raggiungimento e superamento (quest'ultimo non remunerato) del budget assegnato: nel corso dell'anno sono stati eseguiti tamponi Covid a pazienti accolti in Pronto Soccorso per € mil. 1,7. Diversamente dal 2021, nel 2022 tali prestazioni hanno contribuito al raggiungimento del budget della specialistica. Altra causa della flessione è la riduzione da € mil. 0,9 a € mil. 0,2 del riconoscimento per l'attività di somministrazione dei vaccini Covid-19, attività interrotta con la fine dello stato d'emergenza.

Funzioni non Tariffate

Valori in € migl.

Fatturato in convenzione SSR - Funzioni	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Finanziamento a funzioni	101.665	147.045	-45.380
Funzioni ex art 8 sexies	73.300	70.251	3.049
reti emergenza urgenza	32.963	32.963	0
triage PS nomenclatore	4.672	4.123	549
terapie intensive	23.689	21.189	2.500
malattie rare	2.400	2.400	0
donazioni e trapianti d'organo	7.981	7.981	0
centri di riferimento	918	918	0
AIDS e HIV	677	677	0
Funzione COVID	3.689	51.745	-48.056
Maggiorazione universitaria	24.676	25.049	-373

Il **Finanziamento a Funzioni** ammonta a complessivi € mil. 101,7. Il dato è influenzato negativamente dal significativo ridimensionamento della specifica funzione (cd **Funzione Covid**), pari nel 2022 a € mil. 3,7 contro € mil. 51,7 nel 2021, prevista dall'art. 2 del DL 18/2020, dall'art. 4 del DL 34/2020 e dal Decreto del 12 agosto

2021 (GU Serie Generale n.276 del 19-11-2021), successivamente recepita con DGR n° 66/2022 della Regione Lazio che è stata riconosciuta a tutto il 31/03/2022 e quindi fino alla cessazione dello stato di emergenza. In particolare, la “nuova” funzione Covid, decisamente più penalizzante rispetto a quella riconosciuta nel 2020 e fino al 18/11/2021, remunera parzialmente la capacity limitandola ai soli posti letto non occupati (tariffa di € 447 area medica e di € 1.467 per terapia intensiva), mentre riconosce una maggiorazione tariffaria per ciascun episodio di ricovero pari a € 3.713 per i posti letto di area medica (DO e sub-intensiva) e € 9.697 per i posti letto di terapia intensiva. Tale riduzione è stata parzialmente ristorata, per € mil. 4,1, dalla maggiorazione dei DRG dedicati Covid prevista dalla normativa di cui sopra.

Le altre funzioni sono sostanzialmente confermate, salvo le terapie intensive, su cui hanno inciso nel 2020 e nel 2021 delle ingiustificate penalizzazioni da parte della Regione Lazio relativamente a quelle giornate di degenza occupate da pazienti Covid e, come tali, non valorizzate, in quanto presumibilmente coperte dalla specifica funzione. Si ritiene pertanto che nel 2022 la funzione terapie intensive si normalizzi e ritorni agli importi riconosciuti anteriormente al Covid.

Le funzioni **Didattica e Ricerca** e il **Triage PS**, remunerate a consuntivo, riflettono rispettivamente i valori sulla base dei volumi di fatturato per la didattica e sulla base degli accessi per il triage PS.

13.2 Attività per pazienti privati

Valori in € migl.

Attività privata	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Ricoveri NO SSN	82.707	71.668	11.039
Ambulatoriale NO SSN	51.519	46.703	4.816
Convenzioni Sanitarie	6.915	7.361	-446
Totale ricavi attività' privata "NO SSN"	141.141	125.732	15.409

L'incremento dell'attività privata consegue agli sforzi organizzativi e di investimento per favorire lo sviluppo di questa linea, che svolge un importante ruolo di sussidiarietà al riequilibrio, seppur parziale, delle attività SSN.

13.3 Ricavi attività di ricerca

Valori in € migl.

Ricavi per attività di ricerca	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Ricavi attività di ricerca	35.901	24.875	11.026
Sperimentazioni cliniche	23.183	15.315	7.868
Contributi e ricavi per ricerca	12.718	9.560	3.158

I ricavi per l'**attività di ricerca** comprendono sia i ricavi delle attività per sperimentazione clinica per € mil. 21,7 (€ mil. 14,0 nel 2021), sia i proventi ascrivibili al Comitato Etico per € mil. 1,5 (€ mil. 1,3 nel 2021).

Lo sviluppo delle attività legate ai trial clinici segna un significativo incremento a causa della chiusura di alcuni trial iniziati nel biennio precedente e che avevano subito rallentamenti a causa del Covid.

I contributi e i ricavi per ricerca confermano il consolidamento della qualifica di IRCCS del Policlinico. In particolare, essi accolgono il contributo per **ricerca corrente** del Ministero della Salute di competenza dell'esercizio 2022 per € migl. 7.404 (€ migl. 4.872 nel 2021), specifici contributi e/o proventi legati alla **ricerca finalizzata**, sia essa cofinanziata o meno, per € migl. 1.843 (€ migl. 1.437 nel 2021), oltre che altri contributi da privati e altri enti pubblici per € migl. 2.454 (€ migl. 2.580 nel 2021).

Va segnalato che per le attività di ricerca finalizzata, i cui progetti presentano orizzonti temporali anche pluriennali, il riconoscimento dei ricavi (e del correlato margine) avviene in base al criterio della percentuale di completamento, quest'ultima misurata coerentemente con il sostenimento dei correlati costi.

A tali importi si aggiunge la rilevazione del provento per la destinazione del "**Cinque per mille**" da parte dei contribuenti Irpef che hanno esplicitamente scelto la destinazione a FPG, in qualità di soggetto attivo nella ricerca scientifica, a valere sulle dichiarazioni fiscali del 2021, come da comunicazione del MEF, per € migl. 1.017 (€ migl. 672 nel 2021 a valere sul periodo d'imposta 2020).

Va rilevato che tali ricavi non esprimono una marginalità piena, ma limitata alla componente di *overhead* ritraibile da ogni iniziativa. La componente di costo non ancora rilevata a conto economico trova, nel caso delle sperimentazioni cliniche, prudenziale allocazione a fondo oneri.

13.4 Altri ricavi

La voce **Altri ricavi** presenta una composizione variegata, coerentemente con le molteplici attività in cui FPG è coinvolta. Di seguito un dettaglio per natura:

Valori in € migl.

Altri ricavi	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Altri ricavi	28.126	17.962	10.164
Crediti d'imposta (R&S, Industria 4.0, Energia e Gas e altri minori)	7.907	2.500	5.407
Donazioni e fund raising	5.493	6.231	-738
Pro rata detraibilità Iva	3.862	2.576	1.286
Contratti di locazione attiva	2.645	2.499	146
Contributi con specifiche finalità	1.073	1.042	31
Recupero servizi comuni Campus	1.067	571	496
Altro	6.079	2.543	3.536

Nell'ambito della voce **Altri Ricavi** sono compresi tutti gli altri proventi di natura residuale che caratterizzano l'attività della Fondazione.

Nell'ambito dei **crediti d'imposta** la voce più rilevante ammonta a € migl. 3.577, ai sensi delle disposizioni di cui al DL 21/22, al DL 50/22, al DL 115/22 e DL 144/22 (vari decreti aiuti dal primo al quater), che rappresenta il parziale ristoro che l'Amministrazione Finanziaria ha concesso alle imprese a fronte del significativo incremento dei costi energetici (gas e elettricità) intervenuto nell'anno. In tale contesto FPG si qualifica come impresa non energivora e non gasivora, pur segnando consumi di elevata entità collegati all'attività ospedaliera.

A ciò si aggiunge il **credito d'imposta per Industria 4.0** stimato per l'esercizio 2022 e fruibile ai sensi della dell'art. 5-bis del Decreto Sostegni ter (DL 4/2022) per € migl. 3,4.

Di minore entità il credito d'imposta per R&S ai sensi della L. 190/2014, considerata la riduzione dell'aliquota agevolabile.

Le **donazioni** sono pari a € mil. 6,6, inclusi i contributi in conto capitale che rilevano per la quota di competenza nell'esercizio per € mil. 2,6, mentre i contributi ricevuti in conto esercizio ammontano a € mil. 4.0.

Il **pro-rata di detraibilità Iva** subisce un incremento per effetto dell'aumento dei volumi di fatturato dell'attività privata che, lato ricoveri, scontano voci imponibili ai fini del tributo.

La voce "**Altro**" comprende la cancellazione di debiti sorti anteriormente al 31/12/2021 per cui è venuta a meno la causa sottostante (€ migl. 2.481), oltre che altri proventi di minore entità tra cui il rimborso di oneri per il rilascio delle cartelle cliniche (€ migl. 589), il recupero dell'imposta di bollo (€ migl. 527), recuperi (€ migl. 677) rimborsi vari (€ migl. 356), proventi vari (€ migl. 934) ed altre poste residuali (€ migl. 515).

14. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI COSTO

14.1 Farmaci e Dispositivi Medici

Valori in € migl.

Consumi	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Consumi	-140.427	-142.328	1.901
Farmaci no file F	-38.709	-28.271	-10.438
Farmaci radioattivi	-1.087	-857	-230
Dispositivi Medici	-98.985	-103.198	4.213
<i>dispositivi laboratorio</i>	<i>-17.688</i>	<i>-20.941</i>	<i>3.253</i>
<i>dispositivi medici</i>	<i>-81.297</i>	<i>-82.257</i>	<i>960</i>
Altro materiale	-12.138	-11.884	-254
Variazione rimanenze	9.887	-386	10.273
Sconti commerciali	605	2.268	-1.663

I **Consumi** sono pari a € mil. 140,4 e comprendono la variazione positiva delle rimanenze pari a € mil. 9,9 (€ mil. 0,4 nel 2021). Al netto dei costi per il File F, si rileva un decremento dei consumi per devices dovuto alla minore richiesta di materiale di laboratorio per test covid (tamponi, reagenti etc). In linea il consumo di **farmaci**, considerando che la variazione positiva delle rimanenze è ad essi esclusivamente riferibile. Anche per i **dispositivi medici** e **l'altro materiale** i valori sono in linea con il 2021.

Il dato è altresì esposto al netto degli **Sconti Commerciali** ricevuti per € mil. 0,6 (€ mil. 2,3 nel 2021), riferibili prevalentemente a dispositivi e/o a farmaci esclusi dal perimetro del File F, in flessione rispetto al 2021 in quanto si è preferito negoziare all'origine sul costo unitario di forniture che non sul raggiungimento di certi volumi di fatturato.

14.2 Servizi

La voce relativa al costo dei servizi, pari a € mil. 217,7 (€ mil. 186,3 nel 2021) è classificata nelle seguenti categorie:

- **Servizi sanitari**, che includono i costi esternalizzati direttamente connessi con l'attività assistenziale, ivi inclusi i costi dei collaboratori libero professionisti.
- **Retrocessione attività privata**, include i compensi corrisposti al personale medico per attività privata.
- **Servizi non sanitari**, che includono tutti i servizi fruiti per prestazioni esterne di servizi che non rientrano nella categoria precedente.

Valori in € migl.

Servizi	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Servizi	-217.683	-186.265	-31.418
Servizi sanitari	-50.938	-46.206	-4.732
Retrocessione attività privata	-67.141	-61.179	-5.962
Servizi non sanitari	-99.604	-78.880	-20.724

Di seguito si riporta la composizione, suddivisa per tipologia di servizio, con riferimento ai **servizi sanitari**:

Valori in € migl.

Servizi	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Servizi sanitari	-50.938	-46.206	-4.732
Service pet-tac	-7.778	-8.120	342
Service radioterapia	-6.865	-7.062	197
Prestazioni ambulatoriali presso terzi	-2.446	-2.496	50
Trasporti sanitari	-3.255	-2.870	-385
Manutenzioni e service attrezzature sanitarie	-7.216	-7.304	88
Collaborazioni sanitarie	-10.563	-10.714	151
Altri servizi sanitari	-12.815	-7.640	-5.175

Per i servizi sanitari le principali voci di spesa sono legate a:

- **Service Pet-Tac**, relativo al servizio reso da terzi per esami Pet-Tac e commisurato ai volumi di produzione.
- **Service Radioterapia**, relativo al servizio di gestione e manutenzione degli acceleratori nucleari.
- **Prestazioni Ambulatoriali presso terzi**, riferite principalmente ad esami clinici affidati ad enti esterni (Ospedali e ASL, Organismi di Ricerca, altri Enti).
- **Trasporti sanitari**, riferiti al trasferimento di pazienti da e presso altre strutture ospedaliere, oltre ai trasporti di natura logistica (es. emoderivati). Nel 2022 l'incremento è imputabile principalmente al servizio CUT presso la Columbus e all'utilizzo di ambulanze dotate di biocontenimento.
- **Manutenzione e Service Attrezzature Sanitarie**, relative al contratto per la manutenzione delle attrezzature sanitarie e al full service di alcune apparecchiature elettromedicali. I maggiori investimenti in attrezzature ad alta tecnologia, oltre che l'allestimento del Covid Hospital nel 2020

ha reso necessario, nel 2021 l'ampliamento del perimetro delle manutenzioni con il conseguente incremento dei costi.

- **Collaborazioni sanitarie**, riferite ai medici inquadrati con contratti libero professionali che prestano la loro attività presso i vari reparti del Policlinico.
- **Altri servizi sanitari**, che comprendono le altre voci di spesa residuali direttamente connesse all'attività assistenziale (tra cui gli oneri, ancorché stimati, relativi alle sperimentazioni cliniche e il costo in outsourcing del servizio di odontoiatria). L'incremento è riferito principalmente ai costi prospettici per le sperimentazioni cliniche, accantonati ad apposito fondo, e correlati ai maggiori ricavi di competenza.

Le **Retrocessioni per attività privata** sono riferite ai compensi riconosciuti al personale medico interno e distaccato, oltre che ai liberi professionisti per lo svolgimento dell'attività privata. L'incremento del costo per retrocessione è coerente con l'aumento dei ricavi per l'attività privata.

Di seguito si riporta la composizione dei **servizi non sanitari**:

Valori in € migl.

Servizi	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Servizi non sanitari	-99.604	-78.880	-20.724
Manutenzione e service di cui:	-17.546	-17.303	-243
<i>impianti e fabbricati</i>	-9.482	-8.974	-508
<i>lct</i>	-7.517	-7.922	405
<i>altro</i>	-547	-407	-140
Utenze e centrale termica	-35.892	-14.438	-21.454
<i>energy manager</i>	-35.428	-13.599	-21.829
<i>telefonia</i>	-273	-587	314
<i>poste</i>	-191	-252	61
Servizi alberghieri esternalizzati di cui:	-31.018	-30.801	-217
<i>alimentazione</i>	-10.377	-10.209	-168
<i>lavanderia</i>	-4.579	-4.737	158
<i>sterilizzazione</i>	-2.592	-2.417	-175
<i>servizio pulizia</i>	-8.862	-8.718	-144
<i>smaltimento rifiuti</i>	-3.363	-3.530	167
<i>servizio vigilanza</i>	-1.245	-1.190	-55
Assicurazioni	-1.144	-950	-194
Collaborazioni non sanitarie	-4.840	-6.541	1.701
Altri servizi non sanitari	-9.164	-8.847	-317

Complessivamente nel 2022 il valore di tali voci di costo risulta pari a € mil. 99,6 (€ mil. 78,9 nel 2021). Di seguito si riportano le principali componenti:

- **Manutenzioni e service impianti e fabbricati**: il 90% della spesa fa riferimento a manutenzioni ordinarie, attivate per lo più con contratti a canone fisso periodico.
- **Manutenzione e service ICT**: comprende i costi relativi a tutti i contratti afferenti il sistema informativo aziendale e, più in generale, ai fornitori di servizi di Information Technology.
- **Utenze e centrale termica**: la voce accoglie il costo della gestione della centrale termoelettrica, oltre che i costi relativi al consumo di energia elettrica, gas e acqua. Nel corso del 2022 si evidenzia

l'esplosione dei costi energetici dovuta ai ben noti sconvolgimenti geopolitici, oltre che alla riduzione della produzione nazionale di gas. Tale incremento, ancorchè in piccola parte (€ mil. 3,6), è ristorato dal credito d'imposta previsto dal Decreto Aiuti.

- **Servizi alberghieri esternalizzati:** sostanzialmente in linea con il 2021, afferiscono a questa voce tutti i contratti relativi a:
 - ✓ Pulizie: in tal caso il decremento è dovuto al ridimensionamento dell'emergenza sanitaria.
 - ✓ Smaltimento rifiuti speciali
 - ✓ Alimentazione
 - ✓ Sterilizzazione
 - ✓ Lavanderia
 - ✓ Vigilanza
- **Assicurazioni:** la voce comprende il costo delle coperture assicurative (premi di assicurazione ed elementi accessori, quali il compenso agli intermediari) della Fondazione, tra cui l'onere relativo al premio di responsabilità civile per fronteggiare gli eventuali danni causati dalla cd medical malpractice. L'attuale impostazione del contratto assicurativo, che ha come controparte la compagnia Aon Assicurazioni S.p.A. e che scade il 1° luglio 2024, prevede un valore di franchigia (Self Insurance Retention o SIR) di € mil. 5 a fronte di un massimale di € mil. 15 per sinistro, ritenuto adeguato in relazione all'esperienza storica e alla correlata osservazione statistica.
- **Collaborazioni non sanitarie:** si riferiscono a consulenze tecniche, legali, amministrative e informatiche. Queste ultime in riduzione per il venir meno di alcune necessità contingenti che avevano caratterizzato l'esercizio 2021 per effetto delle rinegoziazioni di alcuni contratti in ambito IT.
- **Altri servizi non sanitari:** la voce accoglie principalmente il costo per l'appalto esterno del servizio di facchinaggio e trasporti non sanitari, il servizio antincendio, il costo del service di biblioteca gestito da UCSC, oltre ad altri costi minori quali quelli per formazione del personale e i viaggi e trasferte. L'incremento è imputabile principalmente all'appalto del servizio di facchinaggio a seguito di un maggior ricorso a trasporti di materiale per la rigida compartimentazione dei degenti Covid, oltre che un progressivo ampliamento del perimetro di attività.

14.3 Godimento Beni di Terzi

Valori in € migl.

Godimento beni di terzi	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Godimento beni di terzi	-8.964	-9.323	359
Canoni di noleggio	-5.331	-5.532	201
Affitti passivi	-1.732	-1.897	165
Affitti passivi CIC	-1.901	-1.894	-7

La voce che compone la spesa legata agli affitti è riconducibile a:

- canone corrisposto al Fallimento Columbus per la locazione dell'immobile. Tale affitto decorre a partire dal mese di febbraio 2021 per un ammontare complessivo pari a € migl. 1.800. A ciò si aggiunge la rivalutazione Istat pari a € migl. 101 nel 2022.

- l'affitto riconosciuto all'Istituto Toniolo per gli spazi ad uso commerciale presenti nel perimetro del Campus per € migl. 1.450;
- l'affitto dei locali del poliambulatorio Gemelli di San Basilio in Roma per € migl. 205;
- altri affitti minori per € migl. 77.

In linea con l'esercizio precedente il costo per il noleggio in uso di attrezzature sanitarie.

14.4 Personale

Il costo del personale dipendente e assimilato (collaboratori, borsisti e distacchi passivi) al netto del personale distaccato presso altri Enti è pari a € mil. 299,5 (€ mil. 298,8 nel 2021). Il costo complessivo comprende € mil. 7,6 (€ mil. 5,5 nel 2021) di costo finanziato e quindi coperto da una corrispondente voce di ricavo. Ai costi di gestione ordinaria, si sommano i costi straordinari per incentivazioni all'esodo, pari a € mil. 2,3 (€ mil. 3,3 nel 2021). Nel seguito il dettaglio delle voci ed il confronto con il consuntivo 2021.

Valori in € migl.

Personale	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Personale medico	-105.390	-109.209	3.819
Personale non medico	-197.798	-193.408	-4.390
Distacchi attivi di personale	3.645	3.839	-194
Totale Personale	-299.543	-298.778	-765

Nel confronto con il 2021, la variazione di € mil. 0,8 è influenzata dai seguenti fenomeni:

- I contratti finanziati e legati a progetti di ricerca che hanno conosciuto un sensibile incremento rispetto al 2021 (€ mil. 2,2), rappresentando di fatto una componente rilevante del costo del personale (circa € mil. 7,7 nel complesso), ma che risulta correlata al netto dell'incremento dei ricavi per ricerca ottenuti, quindi con impatto neutro sull'EBITDA.
- La rivalutazione del TFR trainata dalla crescita non prevista dell'inflazione ha portato un incremento di costi pari a € ml. 1,8.
- Gli straordinari del PNM subiscono un aumento di € mil. 1, delta giustificato dalla modifica dell'erogazione degli straordinari festivi. Dal 2022 è stato istituito il pagamento mensile al 100% rispetto al pagamento semestrale al 50% solo se richiesto;
- L'apertura di nuovi spazi di attività, il potenziamento di aree con particolare riferimento al ramo privato e la necessità in alcuni casi di riorganizzare processi e garantire la compliance a disposizioni normative ha comportato un incremento di costo rispetto al 2021 di circa € migl. 643.
- Rispetto al 2021, la ripresa costante nel tempo dell'attività privata ha avuto un impatto incrementale fisiologico sull'attività aggiuntiva per il personale del comparto e sulle attività incentivanti del personale medico (+ € migl. 428), inoltre si evidenzia sulla parte variabile una riduzione aggiuntiva di guardie PM e indennità variabili PNM per il decremento dell'emergenza Covid (€ mil. 1,1) e in relazione alla nuova modalità di erogazione delle indennità di turno e dell'indennità in particolari condizioni di lavoro, pagate sull'effettiva

presenza a partire dal secondo semestre del 2021 (modalità di pagamento precedente a 26 giorni con recupero successivo sull'effettiva presenza);

- Considerando che nel 2021 la Fondazione ha beneficiato di € mil. 1,9 del Fondo Nuove Competenze, che ha ridotto di fatto il costo per retribuzioni di pari importo, – l'allineamento della voce di costo rispetto al 2021, al netto di contratti finanziati incrementali e risorse per potenziamento di attività, si spiega con le azioni di dimensionamento e sostituzione efficiente delle risorse uscite per dimissioni, pensionamento e risoluzione consensuale (costo cessante annuo € mil. 3,3) di cui ben € migl. 500 di saving sul personale dirigente di area gestionale.
- Il Welfare aziendale (+€ migl. 370) dal 2022 ha previsto l'integrazione di 50 euro su base annua per il personale delle professioni sanitarie con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno come contributo al costo d'iscrizione agli albi professionali; si aggiunge il Fondo elevate competenze istituito nel 2022 di ammontare € migl. 300 finalizzato alla valorizzazione delle competenze altamente specialistiche del Personale delle Professioni Sanitarie, strumento di Retention, reso fortemente necessario dal nuovo scenario sul mercato del lavoro del personale sanitario che ha visto crescere in modo sensibile la domanda di infermieri in particolare da parte SSN.
- Le retribuzioni dei medici riportano nel 2022 una importante flessione, pari a € mil. 2,7, legata alla riduzione di 30 punti percentuali di riparto del trattamento economico universitario rispetto al 2021; si evidenzia inoltre nel 2022 l'uscita di medici con impatto economico rilevante.
- Altra voce di costo decrementale, pari a € mil. 2,3, rispetto alla chiusura 2021 è rappresentata dal Premio di Risultato riconosciuto nel 2022 al 50% del valore di contratto, rispetto al riconoscimento al 130% nel 2021, in virtù del raggiungimento dell'obiettivo di EBITDA in misura inferiore al 60%. Questo ha determinato la non erogazione del saldo e quindi il mancato accantonamento del valore corrispondente.

Di seguito i dati relativi al solo personale dipendente di Fondazione.

Profilo professionale	HC 2022	HC 2021	Delta HC
Dirigenti Medici	771	765	6
Totale Personale Medico	771	765	6
Personale infermieristico	2.264	2.280	-16
OTA, Ausiliari, OSS	676	705	-29
Tecnici sanitari/altri sanitari	524	478	46
Amministrativo	750	733	17
Altro Personale	364	361	3
Totale Personale non Medico	4.578	4.557	21
Totale Personale	5.349	5.322	27

La tabella di cui sopra non considera il personale medico docente che opera presso FPG in convezione, in quanto personale inquadrato contrattualmente con UCSC.

14.5 Oneri diversi di gestione

Ammontano a € mil. 10,5 (€ mil. 11,0 nel 2021). Rientrano in questa voce tutte le poste relative a costi non identificabili nella gestione caratteristica, quali imposte e tasse non sul reddito, oneri per soccombenze legali e giudiziarie, erogazioni liberali effettuate, perdite su crediti al netto del prelievo dal correlato fondo di svalutazione, oneri da accordi transattivi e altri oneri di minore rilevanza. Sono altresì compresi gli indennizzi a terzi per episodi di RC medical malpractice per la componente denunciata nell'esercizio o per quanto non ha trovato capienza nella riserva appostata a inizio anno.

Di seguito la composizione della voce:

Valori in € migl.

Oneri diversi di gestione	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Contributo utilizzo logo UCSC	-5.800	0	-5.800
Contributo attività di ricerca UCSC	0	-2.500	2.500
Perdite su crediti	-251	-2.985	2.734
Imposte e tasse non sul reddito	-2.423	-2.312	-111
Contributi liberali a favore di terzi	-1.564	-2.228	664
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	-72	-15	-57
Indennizzi a terzi per RC	-227	-693	466
Altri oneri diversi	-116	-255	139
Totale	-10.453	-10.988	535

A decorrere dall'esercizio 2022 e per la durata di 5 anni, FPG erogherà a UCSC un contributo annuo di € migl. 5.800, a titolo di compartecipazione alla realizzazione dei valori etici, spirituali e di eccellenza scientifica che il logo UCSC esprime, logo che FPG utilizza fin dalla sua Fondazione risalente al 2015.

La voce accoglie infatti € mil. 0,2 relativi a franchigie per sinistri RC MedMal che non trovavano copertura nel fondo rischi all'uopo accantonato.

Le perdite su crediti si riferiscono a posizioni stralciate per effetto di un accordo transattivo intervenuto nel 2022 con un fondo assicurativo.

I contributi ed erogazioni liberali a favore di terzi comprendono gli importi erogati a UCSC per € migl. 1.165, con finalità liberali e/o di contribuzione a specifiche iniziative di ricerca.

Tra le imposte e le tasse non sul reddito è compreso quanto liquidato a fronte della tassa raccolta rifiuti per € mil. 1,4.

14.6 Ammortamenti

Come già evidenziato in premessa, la Fondazione si è avvalsa della facoltà, prevista dalla Legge di Bilancio 2022, di non stanziare nel conto economico le quote annue di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Sono tuttavia stati rilevati, in parziale deroga, ammortamenti per € migl. 9.485 a fronte di cespiti acquistati con specifici contributi in conto capitale o che fruiscono del credito d'imposta "Industria 4.0" per la stretta

correlazione degli ammortamenti stanziati con i proventi che li hanno generati. Inoltre, ragioni correlate alla particolare natura di certi attivi immateriali, quali il Marchio Gemelli e l'avviamento dell'azienda Columbus, hanno comportato lo stanziamento degli ammortamenti per questa tipologia di assets.

Valori in € migl.

Ammortamenti	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Migliorie e costi di adeguamento su beni non di proprietà	256	142	113
Software	35	35	0
Altre Immobilizzazioni immateriali	0	54	-54
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili	2.804	2.678	127
Avviamento	513	513	0
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	3.608	3.422	186
Attrezzature e Mobili	5.688	3.414	2.275
Impianti e Macchinari	188	533	-344
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	5.877	3.946	1.931
Totale Ammortamenti	9.485	7.369	2.117

14.7 Accantonamenti e Svalutazioni

Gli **Accantonamenti** al Fondo Rischi ed Oneri sono relativi all'aggiornamento del fabbisogno del fondo sinistri per responsabilità civile medica per € mil. 16,0, la miglior stima il rischio correlato ai controlli esterni di appropriatezza su ricoveri, eventualmente oggetto di contestazione da parte della Regione Lazio a valere sull'attività del 2022 per € mil. 2,0. A ciò si aggiunge l'accantonamento per la copertura pro-quota del patrimonio netto negativo della collegata Mater Olbia S.p.a. per € mil. 0,4.

Rientrano nella voce **Svalutazioni** sia le rettifiche di valore di alcune partecipate sia di crediti commerciali iscritti. In particolare, la svalutazione di partecipazione si riferisce alla collegata Gemelli Molise S.p.a. (€ mil. 3,4) a esito delle trattative, per le quali è stato già identificato un valore di massima, avviate con la controparte per la vendita del residuo 10% che si perfezionerà presumibilmente entro la fine del primo semestre 2023, oltre che alla collegata Mater Olbia S.p.A. per € mil. 3,1, a fronte del recepimento pro-quota della perdita d'esercizio e della conseguente svalutazione integrale della partecipazione a esito del persistere degli andamenti negativi della società.

Le svalutazioni di elementi dell'attivo comprendono anche gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti. Nel presente esercizio si è provveduto ad accantonare a fondo l'importo di € migl. 300 per quelle posizioni la cui recuperabilità risulta incerta, in relazione all'anzianità dei crediti e alla qualità delle controparti (persone fisiche e/o giuridiche).

Di seguito si riportano i valori al 31 dicembre 2022:

Valori in € migl.

CONTO ECONOMICO ('000 euro)	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Accantonamenti a fondo rischi ed oneri	-18.000	-14.180	-3.820
Svalutazioni elementi dell'attivo	-5.033	-5.204	171
Totale	-23.033	-19.384	-3.649

14.8 Proventi e Oneri Finanziari

Il valore netto dei **Proventi e Oneri finanziari** ammonta a € mil. 14,7 (€ mil. 13,7 nel 2021), dato dal confronto di oneri per € mil. 14,9 (€ mil. 13,8 nel 2021) e proventi ed interessi attivi per € mil. 0,2 (€ mil. 0,2 nel 2021).

La tabella seguente evidenzia la natura degli oneri finanziari sostenuti da FPG avuto riguardo della natura provvista. In particolare, l'incremento consegue l'incremento dei tassi di interesse che ai maggiori oneri legati all'incremento dell'attività di reverse factoring accese presso i vari istituti di credito.

Valori in € migl.

Proventi e oneri finanziari	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Interessi attivi vari	28	81	-53
Sconti finanziari	213	95	118
Totale Proventi Finanziari	241	176	65
Interessi passivi su finanziamento D.L. 23/2020 (inclusa comm. SACE)	-3.146	-2.310	-836
Interessi passivi su reverse factoring	-2.882	-1.153	-1.729
Mutuo Gemelli Service 2015-2025	-2.145	-2.381	236
C/C di corrispondenza UCSC	-1.724	-1.872	148
Interessi passivi su mutui anche verso istituti di credito	-1.599	-2.058	459
Linea Factoring crediti Regione Lazio	-1.346	-1.540	194
Anticipazione finanziaria UCSC per elasticità di cassa	-1.000	-1.000	0
Interessi passivi su linea a medio-lungo termine	-827	-1.038	211
Minusvalenza da alienazione partecipazioni	-399	0	-399
Differenziale IRS su finanziamento Banco BPM	-116	-408	292
Altri	240	-68	308
Totale Oneri Finanziari	-14.944	-13.828	-1.116
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	-14.703	-13.652	-1.051

I costi della linea factoring per crediti verso la Regione Lazio rappresentano la commissione up-front erogata a Banca Intesa a fronte della cessione pro-soluto delle fatture emesse alla Regione Lazio e certificate dalla ASL per l'attività sanitaria in convenzione.

14.9 Imposte sul Reddito

Il carico fiscale di competenza risulta negativo per € mil. 10,6. Esso deriva dalla rilevazione di imposte differite passive per € mil. 11,6 in relazione alla deroga adottata dalla Fondazione, circa il mancato stanziamento degli ammortamenti per l'esercizio 2022, cui si aggiungono, con effetto positivo, imposte differite attive sul diverso profilo temporale di deducibilità degli ammortamenti afferenti i beni agevolati secondo la normativa

“Industria 4.0” e al Marchio Gemelli” per € mil. 1,2. Il residuo è riferito al conguaglio negativo Irap per l’anno 2021 per € mil. 0,2.

15. RAPPORTI CON GLI ENTI FONDATORI, ANDAMENTO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La Fondazione ha intrattenuto rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria sia con gli Enti Fondatori, sia con le società controllate e collegate. Tali rapporti presentano caratteri di ordinarietà e non sono state effettuate operazioni atipiche od inusuali.

La tabella seguente riporta, in sintesi, evidenza numerica dei rapporti intrattenuti con le società controllate (i valori sono riferiti al bilancio FPG):

Valori in '000 di €

	Clinical Trial Center S.p.A.	Gemelli Digital Medicine & Health s.r.l.	Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.	Gemelli Service S.p.A.	XBIOGem S.r.l. con socio unico
Immobilizzazioni Finanziarie					100
Crediti	6.750	0	635		328
Ratei e risconti attivi					
Totale Attivo	6.750	0	635	0	428
Debiti	5	124	11	48	7
Ratei e risconti passivi				516	
Totale Passivo	5	124	11	564	7

	Clinical Trial Center S.p.A.	Gemelli Digital Medicine & Health s.r.l.	Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.	Gemelli Service S.p.A.	XBIOGem S.r.l. con socio unico
Valore della produzione	16.566		580		257
Costi della produzione	139	124	11		154
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	16.427	-124	569	0	103
Saldo proventi e oneri finanziari				-2.145	
Risultato dell'esercizio	16.427	-124	569	-2.145	103

Di seguito si riportano alcuni brevi commenti sull’andamento delle partecipate e i rapporti in essere con le medesime, oltre che con gli Enti Fondatori.

CONTROLLATE

15.1 CLINICAL TRIAL CENTER S.P.A. (CTC)

(capitale sociale € 1.540.000 - quota partecipazione 100%)

La Società, costituita in data 9 giugno 2017, è controllata dalla Fondazione che possiede 1.000.000 di azioni di categoria "A" e 540.000 di azioni di categoria "B" tutte del valore nominale pari a 1 euro. Le azioni di categoria "B" sono state acquisite da FPG nel mese di ottobre 2022 dal Fondo Health III gestito da Xyence Capital SGR S.p.A.

La Società ha per oggetto lo svolgimento di servizi per l’attività di sperimentazione clinica sia come Site Management Organization (SMO) sia come Organizzazione di Ricerca a Contratto (CRO).

A tale scopo la Società fornisce ad aziende del settore farmaceutico e a strutture sanitarie servizi di acquisizione, attivazione e condivisione di sperimentazioni cliniche che includono a titolo esemplificativo e non esaustivo, negoziazione di budget di studio, finalizzazione dei relativi contratti, interazione con comitati etici ed enti regolatori, supervisione della conduzione degli studi clinici e loro relativa rendicontazione e reportistica, nonché ogni altra attività funzionale al perseguimento della suddetta attività.

FPG intrattiene con CTC sistematici rapporti di prestazioni di servizi, essendo il “Centro” principale di effettuazione delle sperimentazioni cliniche che CTC stessa promuove e gestisce.

Si riportano di seguito i principali dati di bilancio 2022 confrontati con il 2021 approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società il 28 marzo 2023. L’esercizio è stato caratterizzato da un ulteriore impulso ai ricavi che continuano a esprimere interessanti margini reddituali. Per effetto di ciò il bilancio 2022 presenta un risultato positivo di € mil. 2,2, dopo aver stanziato l’ammortamento dell’avviamento per € mil. 1,4 e imposte sul reddito per € mil. 1,0.

Valori in '000 di €

Clinical Trial Center S.p.a.	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Delta
Immobilizzazioni	5.836	7.304	-1.468
Crediti	10.272	4.714	5.558
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Disponibilità liquide	4.059	11.066	-7.007
Ratei e risconti attivi	0	0	0
Totale Attivo	20.167	23.084	-2.917
Patrimonio netto	12.445	18.750	-6.305
Fondo per rischi e oneri	0	0	0
Fondo per trattamento di fine rapporto	19	8	11
Debiti	7.703	4.326	3.377
Totale Passivo e Patrimonio Netto	20.167	23.084	-2.917

Clinical Trial Center S.p.a.	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Delta
Valore della produzione	22.394	13.659	8.735
Costi della produzione	19.174	12.482	6.692
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	3.220	1.177	2.043
Saldo proventi e oneri finanziari	0	28	-28
Risultato prima delle imposte	3.220	1.205	2.015
Imposte sul reddito	-1.025	-420	-605
Risultato dell'esercizio	2.195	785	1.410

L’incremento di fatturato e dei correlati margini che si è manifestato nel 2022 è conseguente alla chiusura di importanti attività avviate in esercizi precedenti e poi rallentate per effetto della pandemia da Covid 19.

Il positivo risultato di esercizio permette, con beneficiario l’azionista unico FPG, la distribuzione di un dividendo per € migl. 1.155, pari a 0,75€ per azione.

Al pari di quanto già segnalato nell’esercizio precedente, non si esclude tuttavia, nel medio periodo una flessione dell’attività per effetto del mancato recepimento in Italia del Regolamento UE n° 536/2014, che fissa requisiti qualitativi più stringenti per l’esecuzione di sperimentazioni cliniche, fenomeno questo che porterà alcuni players a orientarsi verso paesi che hanno già recepito la normativa.

15.2 GEMELLI DIGITAL MEDICINE & HEALTH S.p.A.**(capitale sociale € 250.000 - quota partecipazione 100%)**

La società Gemelli Digital Medicine & Health S.r.l. (GDMH) è stata costituita in data 14/10/2021, su iniziativa dell'unico socio Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. La società ha per oggetto l'ideazione, la creazione, lo sviluppo, anche in cooperazione con altri soggetti, nonché la validazione tecnologica, l'accreditamento etico-regolatorio e clinico, e la commercializzazione di "Prodotti di Medicina Digitale", prevalentemente diretti al settore Pharma/MedTech ed InsureTech.

Tali prodotti possono consistere, a titolo esemplificativo, in **Programmi a Supporto dei Pazienti** oltre che a **Sistemi a Supporto della Decisione Clinica**. A ciò si aggiungono strumenti digitali avanzati a supporto dei percorsi di ideazione e creazione di **sistemi avanzati di "Terapia Digitale"** e **"Virtual Coaching"**.

Nel corso del 2022 e proseguita la fase di strutturazione e avviamento della società, sia con il potenziamento delle risorse interne, sia attraverso un'attività di marketing che ha portato alla conclusione di alcuni contratti, i cui effetti economici e finanziari si evidenzieranno nel corso del 2023.

Si riportano di seguito i principali dati del bilancio 2022, secondo esercizio della Società confrontati con quelli 2021, quando la società era ancora inattiva.

Valori in '000 di €

Gemelli Digital Medicine & Health S.r.l.	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Delta
Immobilizzazioni	82	4	78
Crediti	196	259	-63
Disponibilità liquide	62	0	62
Ratei e risconti attivi	3	0	3
Totale Attivo	343	263	80
Patrimonio netto	183	258	-75
Fondo per trattamento di fine rapporto	3	0	3
Debiti	157	5	152
Totale Passivo e Patrimonio Netto	343	263	80

Gemelli Digital Medicine & Health S.r.l.	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Delta
Valore della produzione	136	0	136
Costi della produzione	224	1	223
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-88	-1	-87
Risultato prima delle imposte	-88	-1	-87
Imposte sul reddito	13	9	4
Risultato dell'esercizio	-75	8	-83

15.3 GEMELLI ISOLA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT**(capitale sociale € 1.000.000 - quota partecipazione 100%)**

Gemelli Isola S.p.a. è il veicolo societario attraverso cui FPG ha preso in carico la gestione dell'Ospedale Fatebenefratelli San Giovanni di Dio, in virtù di un contratto di affitto d'azienda per le cui caratteristiche si rinvia alla sezione relativa alle "operazioni straordinarie". La società è stata costituita il 20 aprile 2022, ma la piena operatività decorre solo dal 1 settembre 2022, data in cui si sono avverate tutte le condizioni sospensive per l'avvio della gestione. Pertanto il conto economico è limitato all'attività degli ultimi quattro mesi dell'esercizio.

I primi quattro mesi di attività evidenziano i segnali positivi gestionali derivanti dalla discontinuità gestionale intervenuta.

Il risultato d'esercizio, infatti, è negativo per € migl. 989, decisamente migliore rispetto alla previsione contenuta nel piano industriale. Al riguardo hanno concorso al miglioramento le immediate rinegoziazioni di alcuni contratti di fornitura e/o di appalto risalenti alla precedente gestione e decisamente più equilibrati dal punto di vista economico.

Valori in '000 di €

Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.	Valori al 31/12/2022
Immobilizzazioni	1.307
Rimanenze	3.488
Crediti	24.271
Disponibilità liquide	7.586
Ratei e risconti attivi	85
Totale Attivo	36.737
Patrimonio netto	1.361
Fondo per rischi e oneri	1.665
Fondo per trattamento di fine rapporto	1
Debiti	33.703
Ratei e risconti passivi	7
Totale Passivo e Patrimonio Netto	36.737

Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.	Valori al 31/12/2022
Valore della produzione	34.842
Costi della produzione	36.071
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-1.229
Saldo proventi e oneri finanziari	-1
Risultato prima delle imposte	-1.230
Imposte sul reddito	241
Risultato dell'esercizio	-989

15.4 GEMELLI SERVICE S.p.A.**(capitale sociale € 50.000 - quota partecipazione 100%)**

La Fondazione partecipa al 100% del capitale di Gemelli Service S.p.A.

La Società ha svolto e svolge quale unica attività la strutturazione, l'emissione e la gestione del prestito obbligazionario "Gemelli Service 2015-2025 4%" le cui risorse sono state trasferite alla Fondazione in base ad un Accordo di Finanziamento Intercompany, remunerato con uno spread a favore della partecipata. I profili di scadenza e rimborso del suddetto prestito infragruppo sono equivalenti a quelli del prestito obbligazionario emesso di seguito descritti:

- dal 6° al 9° anno un importo annuo pari al 10% del prestito;
- il residuo 60% entro il 27/09/2025.

Si riportano di seguito i principali dati della partecipata con riferimento al bilancio 2022 come approvato dal Consiglio di Amministrazione della società il 7 marzo 2023 e il confronto con i dati definitivi dell'esercizio precedente:

Valori in '000 di €

Gemelli Service S.p.A.	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Delta
Immobilizzazioni	48.000	54.000	-6.000
Crediti	518	577	-59
Disponibilità liquide	87	84	3
Totale Attivo	48.605	54.661	-6.056
Patrimonio netto	79	78	1
Debiti	48.526	54.583	-6.057
Totale Passivo e Patrimonio Netto	48.605	54.661	-6.056

Gemelli Service S.p.A.	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Delta
Valore della produzione	0	0	0
Costi della produzione	36	35	1
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-36	-35	-1
Saldo proventi e oneri finanziari	42	44	-2
Risultato prima delle imposte	6	9	-3
Imposte sul reddito	5	7	-2
Risultato dell'esercizio	1	2	-1

Nel corso del mese di settembre è stato regolato il settimo periodo di interessi per € migl. 2.103 oltre che al rimborso della seconda tranche del prestito obbligazionario emesso, pari al 10% del totale per € mil. 6. Considerato il rimborso del 20% del prestito originariamente emesso e la sostanziale stabilità dei costi di struttura, la società ha concordato con la controllante l'incremento del proprio tasso attivo dal 4,075% al 4,1% con decorrenza dal 22/09/2022.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2428 del C.C. comma 2 n. 6-bis, la struttura patrimoniale della Società è di per sé idonea affinché non si possa configurare un rischio di mercato con riferimento agli strumenti finanziari emessi e detenuti in portafoglio.

15.6 XBIOGem S.r.l. con socio unico**(capitale sociale € 200.000 - quota partecipazione 100%)**

La Società svolge attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie. Essa è stata costituita il 26 gennaio 2017 su iniziativa della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. L'attività, supportata dall'utilizzo delle migliori metodologie di biologia molecolare e cellulare, aveva la finalità di processare e crioconservare i materiali biologici prelevati e collaborare nella individuazione delle tecniche di bioinformatica più avanzate per la determinazione e la caratterizzazione degli stessi materiali. L'analisi dei campioni comprende sia valutazioni soggettive sia attività intellettuali, di ausilio a progetti nazionali e mondiali di ricerca condotti dal socio Fondazione e da altri Enti Pubblici e Privati.

La Società si è inoltre specializzata, in collaborazione con il socio Fondazione, nella fornitura di test genetici e di laboratorio indirizzati a diversi ambiti: oncologia, ginecologia, microbiologia etc. La pipeline dei test venduti è in costante aggiornamento ed ampliamento, sulla spinta delle richieste del mercato di riferimento. Nell'esercizio 2022 è stata avviata la commercializzazione del test XCLARIS FPG 500, che permette di eseguire un'ampia profilazione genomica in pazienti con una diagnosi di tumore, ed il test HPV che consente di rilevare la presenza del genoma virale.

In data 28 aprile 2022, con la cessione del ramo di azienda al socio Fondazione, si è concluso il percorso volto a scorporare dalla società le attività di conservazione dei materiali biologici, al fine di concentrare l'operatività nell'esecuzione e lo sviluppo dei test genetici.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta, per la prima volta dalla costituzione della società, un utile di € 18.441 (perdita di € 169.871 al 31 dicembre 2021), ascrivibile al contributo dell'attività relativa ai test genetici, su cui la società si è focalizzata da maggio 2022.

Di seguito si riportano i principali dati del bilancio 2022, approvato dall'assemblea dei soci del 17 aprile 2023.

Valori in '000 di €

XBIOGem S.r.l. con socio unico	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Delta
Immobilizzazioni	19	233	-214
Rimanenze	6	17	-11
Crediti	28	311	-283
Disponibilità liquide	221	132	89
Ratei e risconti attivi	6	12	-6
Totale Attivo	280	705	-425
Patrimonio netto	-300	-319	19
Fondo per trattamento di fine rapporto	14	24	-10
Debiti	563	983	-420
Ratei e risconti passivi	3	17	-14
Totale Passivo e Patrimonio Netto	280	705	-425

XBIOGem S.r.l. con socio unico	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Delta
Valore della produzione	532	620	-88
Costi della produzione	507	784	-277
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	25	-164	189
Saldo proventi e oneri finanziari	-5	-6	1
Risultato prima delle imposte	20	-170	189
Imposte sul reddito	-2	0	-2
Risultato dell'esercizio	18	-170	187

COLLEGATE**15.7 GEMELLI A CASA S.p.A.****(capitale sociale € 1.500.000 - quota partecipazione 50%)**

La società, nata a fine 2018, è compartecipata dalla Cooperativa Sociale e di lavoro operatori sanitari (OSA) e prevede l'offerta, in regime privato, di servizi di assistenza sanitaria e sociale direttamente presso il domicilio del paziente (c.d. ADI).

I soci hanno conferito alla medesima un compendio di beni immateriali, tra cui il diritto, con durata decennale, ad utilizzare il Marchio Gemelli. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività è intervenuta nel mese di ottobre 2019 con l'ottenimento della voltura dell'autorizzazione sanitaria regionale: pertanto la società è diventata pienamente operativa solo dal 4 novembre 2019.

L'esercizio appena trascorso risulta caratterizzato da una netta contrazione del fatturato, essendo venuta meno la possibilità di ricorrere ai servizi per Covid, a differenza di quanto fatto nel 2021.

Parimenti la struttura dei costi si è mantenuta rigida con conseguente appesantimento del conto economico. In tale ambito i ricavi sono ammontati a € mil. 2,8 (€ mil. 9,9 nel 2021) ed i costi operativi si sono attestati a € mil. 4,8 (€ mil. 8,9 nel 2021). Il risultato finale è pertanto pesantemente negativo e si attesta a € mil. 1,9.

In questo esercizio sono state quindi avviate una serie di iniziative finalizzate ad aumentare il fatturato, privilegiando linee di intervento diversificate rispetto al passato. A ciò va aggiunta una forte revisione al ribasso dei costi di struttura e il riequilibrio della posizione finanziaria, anche mediante interventi diretti dei due soci qualora necessario.

Si riportano di seguito i principali dati di bilancio 2022 confrontati con il 2021.

Valori in '000 di €

Gemelli A Casa S.p.A.	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Delta
Immobilizzazioni	3.736	4.158	-422
Rimanenze	67	126	-59
Crediti	1.209	2.005	-796
Disponibilità liquide	67	1.012	-945
Ratei e risconti attivi	19	31	-12
Totale Attivo	5.098	7.332	-2.234
Patrimonio netto	2.491	4.364	-1.873
Fondo per trattamento di fine rapporto	84	82	2
Debiti	2.521	2.883	-362
Ratei e risconti passivi	2	3	-1
Totale Passivo e Patrimonio Netto	5.098	7.332	-2.234

Gemelli A Casa S.p.A.	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Delta
Valore della produzione	2.874	9.904	-7.030
Costi della produzione	4.712	8.857	-4.145
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-1.838	1.047	-2.885
Saldo proventi e oneri finanziari	-55	-63	8
Risultato prima delle imposte	-1.893	984	-2.877
Imposte sul reddito	19	-440	459
Risultato dell'esercizio	-1.874	544	-2.418

15.8 MATER OLBIA S.p.A.

Capitale sociale € 10.000.000 (€ 10.000.000 al 31 dicembre 2021) – quota partecipazione 25%

L'ospedale ha la mission di diventare un centro di alta specializzazione per la diagnosi e il trattamento di patologie complesse che nel contesto della Regione Sardegna non trovano specifica risposta, ponendosi come parte del Sistema Sanitario Regionale, con cui si vuole perseguire un'integrazione sempre più stretta, contribuendo così anche a ridurre la migrazione dei pazienti sardi verso altre Regioni.

Si riportano di seguito i principali dati del progetto di bilancio 2022.

Valori in '000 di €

Mater Olbia S.p.a.	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Delta
Immobilizzazioni	10.233	11.519	-1.286
Rimanenze	1.175	1.514	-339
Crediti	47.605	33.240	14.365
Disponibilità liquide	1.006	869	137
Ratei e risconti attivi	528	722	-194
Totale Attivo	60.547	47.864	12.683
Patrimonio netto	-1.563	-11.760	10.197
Fondo per rischi e oneri	304	300	4
Fondo per trattamento di fine rapporto	2.335	1.573	762
Debiti	58.467	56.488	1.979
Ratei e risconti passivi	1.004	1.263	-259
Totale Passivo e Patrimonio Netto	60.547	47.864	12.683

Mater Olbia S.p.a.	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Delta
Valore della produzione	56.886	42.429	14.457
Costi della produzione	61.788	64.430	-2.642
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-4.902	-22.001	17.099
Saldo proventi e oneri finanziari	1.203	981	222
Risultato prima delle imposte	-6.105	-22.982	16.877
Imposte sul reddito	0	-2	2
Risultato dell'esercizio	-6.105	-22.984	16.879

Il progetto di bilancio per l'esercizio 2022 evidenzia una perdita di esercizio di € mil. 6,1.

La collegata versa pertanto nella situazione di cui all'art. 2447 C.C. e, al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha chiesto un urgente intervento di ricapitalizzazione ai due azionisti per un ammontare complessivo non inferiore a € mil. 5,6 in modo da garantire un patrimonio netto almeno pari a € mil. 4,0.

15.10 Enti Fondatori

Con riferimento ai rapporti con l'Ente Fondatore **Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC)** segnaliamo che essi rientrano nella normale operatività aziendale e sono conseguenti all'operazione di entificazione del Policlinico e allo stretto legame funzionale che caratterizza i due Enti. In particolare, essi si concretano nel riaddebito in capo alla Fondazione di costi per personale UCSC distaccato e/o in convenzione presso la Fondazione stessa e nella gestione di alcuni servizi comuni, il tutto nell'ambito delle finalità istituzionali di entrambi gli Enti.

Sempre con UCSC è in essere un contratto di conto corrente su cui affluiscono le partite finanziarie scadute relative ai rapporti operativi e gestionali intrattenuti tra i due Enti.

Il contratto prevede una remunerazione della parte creditrice pari al 2% per l'importo eccedente € mil. 5. A ciò si aggiunge il mutuo di € mil. 100 erogato nel mese di gennaio 2019, trattato in altri punti della relazione.

Con riferimento ai rapporti con l'Ente Fondatore **Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori** segnaliamo che è in essere un contratto di locazione passiva per l'utilizzo di alcune strutture immobiliari di proprietà dell'Istituto stesso. Il canone di locazione complessivo ammonta a € mil. 1,4.

Sempre con riferimento ai rapporti con l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori, si segnala che sugli immobili di proprietà del medesimo, oggetto del diritto reale di superficie a favore della Fondazione, quest'ultima ha effettuato interventi di miglioria e sostenuto costi incrementativi come risulta dalla seguente tabella:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/21	Incrementi	Ammortamenti	Valori al 31/12/22
Migliorie su beni di terzi	187.807	11.954	-109	199.652

Si riportano di seguito i principali rapporti di natura economica intrattenuti con i due Enti Fondatori, suddivisi per natura:

(valori in migliaia di Euro)

Università Cattolica del Sacro Cuore			
Ricavi	2022	2021	Delta
Distacchi attivi di personale	595	852	-257
Servizi comuni	1.067	537	530
Contributi attivi per ricerca e trial clinici	327	472	-144
Altri ricavi	46	9	37
Totale Ricavi	2.035	1.870	166

Costi	2022	2021	Delta
Distacchi passivi e convenzioni (netto compensi Att. Priv)	34.580	35.971	-1.391
Contributo utilizzo logo UCSC	5.800	0	5.800
Interessi passivi	2.724	2.872	-148
Service biblioteca	716	668	48
Contributi liberali e per ricerca	1.165	3.336	-2.171
Manutenzioni aree esterne	530	355	175
Altri costi	245	576	-331
Totale Costi	45.760	43.778	1.982

(valori in migliaia di Euro)

Costi Istituto G.iuseppe Toniolo di Studi Superiori	2022	2021
Canoni di locazione	1.450	1.429

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.2 Deducibilità donazioni

La Fondazione, già inserita nell'elenco di cui all'art. 1 comma 335 della Legge 266/2005, che prevede l'integrale deducibilità dal reddito dei soggetti Ires dei contributi e liberalità a favore di Fondazioni e Associazioni regolarmente riconosciute (a norma del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361), aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, ha ricevuto, in data 12 settembre 2017, comunicazione dal MIUR, in base alla quale è stata inserita nell'elenco che consente, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.L. 14 marzo 2005 n. 35, la deducibilità anche alle persone fisiche per donazioni effettuate, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 € annui.

Va comunque rilevato che a decorrere dall'esercizio 2018, la Fondazione ha acquisito la qualifica di IRCCS e che, pertanto, i limiti di importo suesposti per le persone fisiche non troveranno più applicazione ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. l-quater del Tuir, essendo prevista la deducibilità integrale se documentata da mezzi di pagamento tracciabili.

16.5 Progetto Heart Center

Il Progetto, non ancora avviato ed in ritardo rispetto alle previsioni originarie, concerne la realizzazione, in un edificio autonomo all'interno del Campus di un centro denominato *Heart Center*, dotato di attrezzature e tecnologie innovative, esclusivamente dedicato alla diagnosi e al trattamento di patologie dell'apparato cardio-vascolare. La **Fondazione Roma** ha manifestato la propria disponibilità a sostenere il Progetto, con un apporto di circa € mil. 75. Di questi € mil. 50 a titolo di investimento per la realizzazione dell'immobile e restanti € mil. 25 per la dotazione, a titolo gratuito di attrezzature, donazioni e tecnologie. FPG a sua volta condurrà l'immobile diventando controparte di un contratto di locazione. Si prevede, per la concreta realizzazione del Progetto, un arco temporale di circa quattro anni. Nell'aprile 2021 è stato stipulato un Accordo Quadro che disciplina i principali termini dell'iniziativa.

Nel mese di gennaio 2022 è stata avviata l'attuazione dell'Accordo Quadro attraverso la stipula di più negozi giuridici finalizzati all'avvio dell'iniziativa. Il particolare è stato stipulato un atto di costituzione di diritto di superficie sull'area dell'erigendo Centro a favore di Fondazione Roma, il contratto di mandato che vede PFG operare in qualità di mandataria nella progettazione e nella gestione dei lavori di costruzione dell'Heart Center, e infine, un contratto di locazione a effetti differiti, che vedrà FPG stessa quale conduttrice dell'immobile una volta che esso sarà completato ed entrato in funzione.

Ad oggi le attività di costruzione non sono ancora state avviate a causa del forte aumento dei prezzi che ha caratterizzato i materiali edili per tutto il passato esercizio.

16.6 Classifica World's Best Hospital 2023 – "Newsweek"

Per il terzo anno consecutivo il Policlinico Gemelli si è confermato come miglior ospedale italiano e il 38-esimo nel ranking mondiale, secondo la classifica World's Best Hospital 2023 stilata come ogni anno dallo storico magazine statunitense "Newsweek", in collaborazione con Statista Inc.

Già nel mese di marzo 2021 la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS era stata considerata il miglior ospedale d'Italia, posizione questa confermata anche nel 2022.

Si tratta di un riconoscimento particolarmente significativo che conferma, a livello internazionale, il valore del modello assistenziale "Gemelli", anche in risposta all'emergenza sanitaria.

La classifica di "Newsweek" ha preso in esame oltre 2.300 ospedali di 28 nazioni e il ranking tiene conto dell'eccellenza delle cure erogate, dalla presenza di medici di chiara fama, di uno staff infermieristico di prima qualità e di un'offerta di tecnologie all'avanguardia.

Ogni ospedale viene valutato con un punteggio derivante dal parere di esperti (una survey online tra oltre 80 mila medici, manager ospedalieri, esperti in sanità), dai dati di patient satisfaction, dalle metriche che descrivono la qualità degli ospedali (es. qualità dei trattamenti, tempi d'attesa, misure di igiene, safety dei pazienti, numero di pazienti per medico/infermiere), e da un'indagine sull'implementazione dei PROMs (Patient Reported Outcome Measures). Alla fine di questa impegnativa ricognizione, un board di esperti internazionali stila il ranking dei Global Top 250 e una serie di 'top list', nazione per nazione. Obiettivo finale è fornire ai pazienti uno strumento per prendere decisioni informate circa la scelta dell'ospedale migliore per le loro necessità di salute e offrire agli ospedali un benchmark composito, indicativo delle loro performance rispetto a strutture simili a livello nazionale e internazionale.

16.8 Bilancio Consolidato

La Fondazione, pur non essendo obbligata da un punto di vista strettamente normativo, ha redatto, su base volontaria, il bilancio consolidato anche per l'esercizio 2022.

Tale bilancio, che si concreta nel consolidamento delle società controllate, ha la finalità di offrire una rappresentazione maggiormente esaustiva delle varie attività in cui la Fondazione è coinvolta, nonché della complessiva situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo di appartenenza.

17. RISCHI CORRELATI ALL'ATTIVITA'

Riguardo i principali rischi ed incertezze a cui la Fondazione è esposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

- **rischio verso clientela (o di credito):** l'attività svolta espone al rischio di credito in gran parte nei confronti della Regione Lazio. Ciò nonostante, il credito viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo. Tuttavia, tale rischio è ampiamente mitigato dalla forma tecnica utilizzata per il suo smobilizzo, consistente nella cessione pro-soluto di tali crediti a primaria controparte bancaria. Con riferimento viceversa all'attività privata, si segnala che la medesima è svolta nei confronti di una pluralità di controparti ciascuna delle quali è esposta verso la Fondazione per ammontari non significativi. Ne consegue una ridotta esposizione al rischio di credito.
- **rischio di liquidità:** la Fondazione, nonostante siano state ristrutturare le linee di credito esistenti e vista la difficoltà di ottenimento di ulteriori finanziamenti, risulta esposta ad un rischio di liquidità conseguente alla capacità di generare margini reddituali rapidamente monetizzabili. La situazione

finanziaria e monetaria è pertanto costantemente monitorata affinché non risulti compromessa l'operatività della Fondazione;

- **rischio di tasso d'interesse:** per alcune posizioni debitorie caratterizzate da una remunerazione della provvista in base a tassi d'interesse variabile o fisso, erano state attivate idonee politiche di hedging volte a minimizzare i rischi sottesi. Per il 2022 il generalizzato aumento dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali, unitamente al venir meno delle politiche di hedging per effetto della chiusura dei correlati finanziamenti, ha immediatamente impattato sul costo della provvista finanziaria remunerata a tasso variabile. Tale tendenza si manifesterà ovviamente anche per tutto il 2023, per poi riassorbirsi nel corso degli anni successivi. Qualora tale circostanza non dovesse verificarsi verranno attuate politiche di mitigazione attraverso i tradizionali strumenti di copertura.

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi mesi dell'esercizio 2023 non evidenziano significative inversioni di tendenza rispetto al 2022.

Permangono infatti forti incertezze sul quadro macroeconomico generale legate all'andamento del costo delle materie prime e dell'energia, seppur con qualche timido segnale di miglioramento.

A fronte di ciò la rigidità tariffaria per l'attività in convenzione SSN non consente di utilizzare pienamente la leva dei ricavi per il raggiungimento di un soddisfacente equilibrio gestionale.

Per quanto sopra FPG ha avviato una serie di azioni di monitoraggio costante degli andamenti economici e finanziari: particolare attenzione è dedicata al rispetto degli impegni nei confronti di tutti gli stakeholders, ottimizzando la gestione della liquidità.

In tale contesto si innesta anche l'avvio delle azioni che sono alla base del piano industriale 2023-2026, approvato il 25 maggio 2023, improntate alla razionalizzazione ed ottimizzazione degli spazi all'interno del Campus, alla conseguente rimodulazione dell'offerta assistenziale, necessaria anche ad esito del mancato acquisto del complesso immobiliare Columbus, oltre che al contenimento dei costi di struttura.

Per quanto sopra si ritiene quindi garantita la continuità gestionale dell'ente.

Roma, 25 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Carlo Fratta Pasini)

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA 2022

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

Largo Francesco Vito 1, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 13109681000

www.policlinicogemelli.it

BILANCIO 2022

Di seguito si riportano lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2022. Tutti i prospetti recano il confronto con l'esercizio 2021.

Al fine di attuare il principio di comparazione come disciplinato dal comma 5 dell'art. 2423-ter del CC:

- 1) per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- 2) nel caso in cui le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate;
- 3) la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono eventualmente segnalate e commentate nella nota integrativa.

Nel caso di variazione nell'applicazione dei principi contabili e secondo quanto previsto dal principio OIC 29:

- gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente;
- il cambiamento di un principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso;
- la rettifica è rilevata negli utili (perdite) portati a nuovo;
- l'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile.

STATO PATRIMONIALE

Valori in unità di euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
ATTIVITA'			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	222.318	222.318	0
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.520.883	17.174.921	6.345.962
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	330.047.357	330.130.615	-83.258
5) Avviamento	4.106.862	4.620.220	-513.358
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.221.438	3.004.383	1.217.055
7) Altre	201.212.771	189.010.069	12.202.702
Totale immobilizzazioni immateriali	563.331.629	544.162.526	19.169.103
II. Immobilizzazioni Materiali			
1) Terreni e fabbricati	0	0	0
2) Impianti e macchinario	27.012.545	21.637.252	5.375.293
3) Attrezzature medico sanitarie	68.574.604	60.287.589	8.287.015
4) Altri beni	35.984.270	29.889.450	6.094.820
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	752.116	3.197.919	-2.445.803
Totale immobilizzazioni materiali	132.323.535	115.012.210	17.311.325
III. Immobilizzazioni Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	17.404.970	51.353.961	-33.948.991
b) imprese collegate	2.531.721	2.531.721	0
c) imprese controllanti	0	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis) altre imprese	251.500	1.500	250.000
	20.188.191	53.887.182	-33.698.991
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	100.000	300.000	-200.000
b) verso imprese collegate	50.000	50.000	0
c) verso imprese controllanti	0	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis) verso altri	63.787.228	93.144.000	-29.356.772
	63.937.228	93.494.000	-29.556.772
3) Altri titoli	0	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	84.125.419	147.381.182	-63.255.763
			0
Totale immobilizzazioni (B)	779.780.583	806.555.918	-26.775.335
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze di magazzino			
1) materie prime, sussidiarie e consumo	33.538.267	23.651.660	9.886.607
3) lavori su ordinazione	4.515.161	2.643.339	1.871.822
Totale rimanenze di magazzino	38.053.428	26.294.999	11.758.429
II. Crediti			
1) Verso clienti	328.144.914	269.272.710	58.872.204
2) Verso imprese controllate	7.713.542	4.734.656	2.978.886
3) Verso imprese collegate	1.174.149	5.760.886	-4.586.737
4) Verso imprese controllanti	0	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
5-bis) Crediti tributari	8.085.522	5.525.879	2.559.643
5-ter) Imposte anticipate	23.471.076	22.307.873	1.163.203
5-quater) Verso altri	23.315.016	5.703.642	17.611.374
Totale crediti	391.904.219	313.305.646	78.598.573
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) Altri titoli	9.630	9.630	0
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.630	9.630	0
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	18.397.772	36.318.402	-17.920.630
3) Denaro e valori in cassa	26.686	21.147	5.539
Totale disponibilità liquide	18.424.458	36.339.549	-17.915.091
Totale attivo circolante (C)	448.391.735	375.949.824	72.441.911
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.491.742	962.473	529.269
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0
TOTALE ATTIVO	1.229.664.060	1.183.468.215	46.195.845

Valori in unità di euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
PASSIVITA'			
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	500.000	500.000	0
II. Riserve da sovrapprezzo azioni	0	0	0
III. Riserve di rivalutazione	51.264.500	51.264.500	0
IV. Riserve legali	0	0	0
V. Riserve statutarie	0	0	0
VI. Altre riserve distintamente indicate	109.967.596	105.767.928	4.199.668
- Riserva da dotazione	55.798.111	79.770.046	-23.971.935
- Riserva indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020	54.169.485	25.997.882	28.171.603
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-152.619	152.619
VIII. Utili (<i>perdite</i>) portati a nuovo	0	0	0
IX. Utile (<i>perdita</i>) dell'esercizio	-53.768.617	2.106.202	-55.874.819
Totale patrimonio netto (A)	107.963.479	159.486.011	-51.522.532
B) FONDI RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza, ecc..	0	0	0
2) per imposte anche differite	33.707.820	22.059.970	11.647.850
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	200.814	-200.814
4) altri	71.959.115	62.250.354	9.708.761
Totale fondi rischi e oneri (B)	105.666.935	84.511.138	21.155.797
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	31.701.533	32.286.173	-584.640
D) DEBITI			
1) Obbligazioni	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4) Debiti verso banche	239.012.015	225.752.289	13.259.726
- da pagare oltre esercizio successivo	108.856.205	128.579.231	-19.723.026
5) Debiti verso altri finanziatori	117.500.000	120.000.000	-2.500.000
- da pagare oltre esercizio successivo	115.000.000	117.500.000	-2.500.000
6) Acconti	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	324.698.301	270.134.755	54.563.546
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) Debiti verso controllate	48.146.252	54.351.796	-6.205.544
10) Debiti verso collegate	79.501	5.988	73.513
11) Debiti verso controllanti	0	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0	0
12) Debiti tributari	7.498.345	7.047.841	450.504
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.666.265	12.354.796	-688.531
14) Altri debiti	216.028.675	196.635.737	19.392.938
Totale debiti (D)	964.629.354	886.283.202	78.346.152
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	19.702.759	20.901.691	-1.198.932
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.229.664.060	1.183.468.215	46.195.845

CONTO ECONOMICO

Valori in unità di euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	755.877.012	768.026.882	-12.149.870
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.890.753	1.436.697	454.056
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in corso esercizio	61.352.446	52.092.698	9.259.748
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	819.120.211	821.556.277	-2.436.066
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	251.509.676	231.354.121	20.155.555
7) Per servizi	217.635.008	186.263.577	31.371.431
8) Per godimento di beni di terzi	8.963.901	9.322.688	-358.787
9) Per il personale:	303.188.161	302.701.229	486.932
a) Salari e stipendi	221.721.855	224.362.750	-2.640.895
b) Oneri sociali	57.454.790	58.140.586	-685.796
c) Trattamento di fine rapporto	16.177.134	13.557.953	2.619.181
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) Altri costi	7.834.382	6.639.940	1.194.442
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.785.253	9.490.907	294.346
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.608.441	3.422.341	186.100
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.876.812	3.949.349	1.927.463
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	300.000	2.119.217	-1.819.217
11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-9.886.607	385.531	-10.272.138
12) Accantonamenti per rischi	18.390.655	14.179.639	4.211.016
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	41.412.151	41.851.086	-438.935
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	840.998.198	795.548.778	45.449.420
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-21.877.987	26.007.499	-47.885.486
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	522	402	120
16) Altri proventi finanziari	726.753	175.814	550.939
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti	726.753	175.814	550.939
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-15.422.490	-13.824.760	-1.597.730
17-bis) Utili e perdite su cambi	-7.539	-3.747	-3.792
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-14.702.754	-13.652.291	-1.050.463
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazione:	0	0	0
a) Di partecipazioni	0	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) Strumenti finanziari derivati	0	0	0
19) Svalutazione di Attività Finanziarie	-6.512.948	-3.081.961	-3.430.987
a) Di partecipazioni	-6.512.948	-3.081.961	-3.430.987
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) Strumenti finanziari derivati	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-6.512.948	-3.081.961	-3.430.987
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO	-43.093.689	9.273.247	-52.366.936
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.674.928	7.167.045	3.507.883
21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-53.768.617	2.106.202	-55.874.819

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31/12/2022	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Incassi da clienti	710.756	761.736
Altri incassi	34.326	41.931
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	-201.048	-201.103
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-135.449	-121.769
(Pagamenti al personale)	-342.890	-356.368
(Altri pagamenti)	-50.615	-29.842
(Imposte pagate sul reddito)	0	0
Interessi incassati/(pagati)	-11.404	-10.889
Dividendi incassati		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.676	83.696
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-23.605	-31.379
(Investimenti)	-23.605	-31.379
disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-14.877	-21.452
(Investimenti)	-14.877	-21.452
disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	25.915	950
(Investimenti)	-11.114	-1.050
disinvestimenti	37.029	2.000
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
(Investimenti)		
disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	-97	0
Flusso finanziario delle attività di investimento (B)	-12.664	-51.881
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di Terzi</i>	-8.927	-37.012
Incremento (decremento) debiti a breve verso le banche	25.413	-2.722
Accensione di finanziamenti	0	12.050
(Rimborso di finanziamenti)	-34.340	-46.340
<i>Mezzi propri</i>	0	0
Aumento di capitale a pagamento e Fondo di dotazione		
(Rimborso Fondo di dotazione)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e (acconti su dividendi) pagati)		
Flusso finanziario delle attività di finanziamento (C)	-8.927	-37.012
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-17.915	-5.197
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	36.340	41.537
<i>di cui:</i>		
<i>depositi bancari e postali</i>	36.319	41.518
<i>assegni</i>		
<i>denaro e valori in cassa</i>	21	19
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	18.425	36.340
<i>di cui:</i>		
<i>depositi bancari e postali</i>	18.398	36.319
<i>assegni</i>		
<i>denaro e valori in cassa</i>	27	21

NOTA INTEGRATIVA**1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO – INFORMAZIONI SULLA CONTINUITA' AZIENDALE**

La **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS** ha come attività principale l'erogazione di prestazioni assistenziali in campo sanitario consistenti in servizi di diagnostica, ricovero e cura. L'attività formalmente è iniziata a far data dal 1° agosto 2015, contestualmente all'efficacia della dotazione del ramo d'azienda "Gestione Speciale Policlinico" da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (di seguito anche UCSC).

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, ivi compreso il prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.Lgs 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE, nonché con gli emendamenti pubblicati negli esercizi successivi dall'O.I.C.

Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C., salvo quanto di seguito precisato in materia di ammortamenti.

La Fondazione, avvalendosi del regime derogatorio previsto dall'art. 60 comma 7-bis del DL 104/2020, dalla legge di bilancio 2022 modificata dal DL 228/2021 (c.d. decreto Milleproroghe) e dall'art.3 comma 8 del DL n.198/2022 convertito con L. 14/2023, ha azzerato, per determinati cespiti, la quota di ammortamento per l'esercizio 2022, per un importo di € mil. 40,4. Tale importo, al netto delle imposte differite passive rilevate

a conto economico per € mil. 11,6, sarà destinato ad una riserva indisponibile di patrimonio netto. L'impatto sul Conto economico e sul Patrimonio netto al 31 dicembre 2022, al netto nell'effetto fiscale (rilevato per l'appunto nel Fondo imposte differite), è pari a € mil. 28,8. Si segnala che tale misura, adottata anche per gli esercizi 2020 e 2021, ha avuto un impatto complessivo per € mil. 83.

Avvalendosi di tale disposizione, viene pertanto esercitata la facoltà di deroga alla norma prevista dall'art. 2426, 1 comma, n. 2) del C.C., secondo cui "il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Eventuali modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati devono essere motivate nella Nota integrativa".

Le motivazioni sottostanti alla decisione di sospendere gli ammortamenti, anche per l'esercizio 2022, conseguono sicuramente alla forte discontinuità gestionale che si è creata a seguito del nuovo scenario macroeconomico che si è manifestato e che ha comportato il sostenimento di costi straordinari e non ricorrenti in termini di rincaro sia dei costi energetici, sia delle materie prime, quale conseguenza anche delle generalizzate pressioni inflazionistiche. A ciò si aggiungono, seppur con incidenza minore rispetto al 2021, i maggiori costi legati al Covid-19.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione o del diverso diritto di utilizzo, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'Ente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

I diritti immobiliari, quali il diritto di usufrutto e di superficie, sono sistematicamente ammortizzati in base alla durata del contratto qualora siano concessi a tempo determinato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti o in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno pertanto erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi", coerentemente con il piano di ammortamento dei cespiti finanziati.

PARTECIPAZIONI E TITOLI IMMOBILIZZATI

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio dell'Ente.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono rilevate al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite permanenti di valore. L'eventuale rettifica è oggetto di ripresa di valore negli esercizi successivi, qualora vengano meno le cause che l'hanno originata. Eventuali svalutazioni o ripristini di valore sono rilevati nella sezione "D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" del Conto Economico.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo stesso è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato, attraverso l'utilizzo di metodologie finanziarie di comune applicazione. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di

realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale).

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è possibile determinare l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo accoglie, inoltre, la valutazione al valore di mercato dei derivati di copertura, qualora questo sia negativo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle

quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), attraverso l'utilizzo di metodologie finanziarie di comune applicazione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

RICAVI

I ricavi per le prestazioni ospedaliere che rientrano nel sistema di finanziamento della spesa sanitaria basato sulla tariffazione standard (R.O.D. - Raggruppamenti Omogenei di Diagnosi o DRG) sono iscritti sulla base della valorizzazione delle prestazioni effettivamente erogate alla data di bilancio, tenendo conto dei tariffari regionali, dei budget di spesa assegnati e della normativa in vigore. Con analoga modalità sono valorizzate le degenze in corso.

Rientrano nei ricavi tutte le altre attività e tutte le prestazioni, sia di ricovero che ambulatoriali, effettuate nell'ambito delle attività libero professionali e a pagamento, nonché i ricavi relativi alle sperimentazioni cliniche.

Nella voce altri ricavi rientrano tutti i proventi di natura residuale quali affitti attivi, contributi, donazioni a vario titolo ricevute.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione o secondo la maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce accoglie i lavori in corso su ordinazione avviati per effetto di contratti di ricerca finalizzata, cofinanziata o meno, sulla base dei corrispettivi contrattuali stabiliti e maturati con ragionevole certezza.

In particolare, il metodo di rilevazione utilizzato, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 23, è il metodo della percentuale di completamento, in base al quale il risultato della commessa è riconosciuto negli esercizi in cui i lavori sono eseguiti e sempre che il risultato della commessa possa essere attendibilmente misurato.

COSTI

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, gli sconti, gli abbuoni ed i premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. Gli oneri relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede di sostenere nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423, salvo quanto già suesposto a proposito dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

INCERTEZZE NELL'UTILIZZO DI STIME

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione. Per il bilancio dell'esercizio 2022 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili. Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

In particolare, l'impiego in maggior misura di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato necessario nei seguenti casi:

- nella determinazione dell'importo a saldo che la Regione Lazio dovrà riconoscere con riferimento all'attività svolta nell'esercizio 2022;
- nella determinazione del valore relativo ai controlli di appropriatezza che la Regione Lazio effettuerà con riferimento all'esercizio 2022, oltre che al riscontro delle risultanze dal 2016 al 2021;
- nel processo di stima che porta alla determinazione del valore accantonato al Fondo Rischi ed Oneri per l'incertezza di quanto richiesto e dei tempi di sopravvenienza;
- nella stima del valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali;
- nella stima del valore recuperabile delle imposte differite attive stanziare;
- nella stima dei parametri utilizzati per la valutazione degli strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di tasso.

3. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI (voce B):

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (voce B I):

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/21	Incrementi di periodo	Decrementi di periodo	Ammortamenti	Valori al 31/12/22
B-I-1) Costi di Impianto e Ampliamento					
Costo originario	615				615
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-393				-393
Valore netto	222	0	0	0	222
B-I-3) Diritti di brevetti industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
Costo originario	45.073	6.458	-77		51.454
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-27.898			-35	-27.933
Valore netto	17.175	6.458	-77	-35	23.521
B-I-4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
Costo originario	338.201	2.720			340.921
Rivalutazioni	52.850				52.850
Svalutazioni	0				0
Fondo ammortamento	-60.920			-2.804	-63.724
Valore netto	330.131	2.720	0	-2.804	330.047
B-I-5) Avviamento					
Costo originario	5.134				5.134
Rivalutazioni	0				0
Svalutazioni	0				0
Fondo ammortamento	-513			-513	-1.026
Valore netto	4.620	0	0	-513	4.107
B-I-6) Immobilizzazioni in corso e acconti					
Costo originario	3.005	1.217			4.222
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento					
Valore netto	3.005	1.217	0	0	4.222
B-I-7) Altre immobilizzazioni immateriali					
Costo originario	323.211	12.458			335.669
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-134.201			-256	-134.457
Valore netto	189.010	12.458	0	-256	201.213
Totale	544.163	22.853	-77	-3.608	563.331

Con riferimento alla composizione, la voce **Costi di impianto e di ampliamento** comprende gli oneri accessori sostenuti per l'acquisto del Complesso aziendale Columbus.

La voce **Diritti di brevetti industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** è riferita principalmente al costo dei software applicativi per un valore residuo di € migl 23.521.

Nell'ambito della voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** è compreso l'importo di € migl. 250.000 con scadenza 2049, pari al valore originario del diritto di superficie relativo agli immobili nei quali la Fondazione esercita la sua attività ed oggetto di iniziale dotazione alla FPG in sede immediatamente successiva alla costituzione nel 2015. A ciò si aggiunge la dotazione del diritto di usufrutto sui medesimi

immobili per € mil. 50, diritto completamente ammortizzato, oltre che il costo di dotazioni, sempre in termini di diritti di superficie, intervenute successivamente, in particolare nel corso dell'esercizio 2019. Inoltre, si aggiungono i diritti di superficie, per un valore totale di € migl. 2.093, a valere in aree destinate a parcheggi denominati rispettivamente "P3" e "P4", concessi a dicembre 2022 dall'Istituto Toniolo.

Al 31 dicembre 2022 il valore dei diritti concessi dall'Istituto Toniolo, comprensivi dei costi accessori e al netto della parte già ammortizzata e dei nuovi diritti sui parcheggi "P3" e "P4", ammonta pertanto a € migl. 279.503.

Di seguito si riporta la composizione:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valori al 31/12/22
Diritto reale di godimento da Istituto G. Toniolo	250.000				250.000
Diritto Superficie P3	0	1.530			1.530
Diritto Superficie P4	0	564			564
Diritto Superficie P6	11.697				11.697
Diritto superficie I Luogo	12.039				12.039
Diritto superficie II Luogo	1.772			-68	1.704
Diritto superficie III Luogo	2.028			-59	1.969
Totale	277.536	2.093	0	-127	279.503

La voce comprende altresì il valore residuo del **Marchio Gemelli** pari a originari € migl. 52.850, oggetto di rilevazione nel bilancio al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020 che disciplinava specifiche disposizioni in materia di rivalutazione di beni d'impresa. L'importo è oggetto di ammortamento su un arco temporale di 20 anni e il valore residuo è pari a € migl. 47.565.

La voce **Avviamento** è pari a un valore residuo di € migl. 4.107 ed è riferibile al complesso aziendale Columbus, acquistata da FPG ad esito della partecipazione all'asta fallimentare nel mese di dicembre 2020, con conseguente aggiudicazione nel febbraio 2021. L'esborso complessivo, in sede di stipula dell'atto, è stato pari ad € migl. 5.376: la componente identificata quale avviamento è stata pari a € migl. 5.134. Tale avviamento risulta ammortizzato in 10 anni e la quota di competenza dell'anno ammonta a € migl. 513.

La voce **Immobilizzazioni in corso e acconti** comprende:

- per € migl. 2.122 i costi relativi al progetto di ricerca e sviluppo software denominato "Generator", che ha quale focus primario l'utilizzo strategico dei dati storici di natura clinica del Policlinico al fine di costruire modelli predittivi sull'evoluzione delle patologie, utili sia a fini di ricerca, sia per il miglioramento continuo della pratica clinica stessa.
- per € migl. 2.099 relativi allo stato di avanzamento di appalti esterni per opere in corso per miglorie su beni di terzi.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali** comprende l'importo relativo alle miglorie su beni di terzi per € migl. 199.925 e altre immobilizzazioni minori per € migl. 1.287.

In particolare, le miglorie su beni di terzi rappresentano il valore cumulato degli interventi di ristrutturazione straordinaria e di riqualificazione eseguiti sulle strutture immobiliari in cui è esercitata l'attività, strutture di cui la Fondazione è titolare del diritto di superficie.

L'incremento di € mil. 12,5 è riferito quasi esclusivamente alle migliorie su beni di terzi per lavori strutturali in varie aree del policlinico, senza prevalenza di alcuna.

Di seguito si riporta la tabella dei coefficienti di ammortamento utilizzati:

Coefficienti annuali di ammortamento

Descrizione	% Amm.
Costi d'impianto e ampliamento	20,0%
Spese di Costituzione	20,0%
Diritto di superficie	3,3%
Licenze	33,3%
Marchi	5,0%
Avviamento	10,0%
Software	20,0%
Altre immobilizzazioni (consulenze)	20,0%

L'aliquota di ammortamento delle migliorie su beni immobili di terzi è commisurata al periodo residuo di godimento dei correlati diritti reali immobiliari.

TEST DI RECUPERABILITA' DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, la Fondazione ha provveduto nel corso dell'esercizio 2022 a fruire di alcune opportunità normative previste dalla legislazione emergenziale e ciò in quanto, come ampiamente riportato, la pandemia ha causato una significativa flessione dei volumi di produzione e dei margini di contribuzione, sia in termini di Ebitda, sia di Ebit.

Al riguardo, la Fondazione, al pari dell'anno precedente, ha ritenuto opportuno effettuare un test di recuperabilità dei propri asset netti secondo le metodologie e i dettami di cui all'OIC 9. Tale test si è reso opportuno anche alla luce della struttura patrimoniale di FPG che presenta un significativo ammontare di attivi immateriali, oltre che l'ulteriore stanziamento di imposte differite attive a valere sulla perdita fiscale.

Tale verifica affianca e rafforza quella eseguita sulle partecipazioni di controllo detenute e presenta, quale base di riferimento, il nuovo Piano Industriale 2023-2026, a sua volta integrato con coerenti proiezioni economico-finanziarie fino all'esercizio 2027.

Si è provveduto quindi ad effettuare, in assenza di un mercato attivo di riferimento, la stima del valore recuperabile dell'intero Capitale Investito Netto dell'Ente attraverso la quantificazione del suo valore di utilizzo.

Qualora il valore di utilizzo e, quindi, il valore recuperabile sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'Ente deve procedere ad una svalutazione dei suoi asset a partire da quelli di natura immateriale.

La verifica di recuperabilità si è basata quindi sui flussi finanziari stimati attesi dal Piano Industriale 2023-2026, esteso al 2027 con proiezioni economico-finanziarie coerenti con l'ultimo anno di piano, e sull'utilizzo di parametri finanziari (tasso di attualizzazione e ipotesi di crescita) quanto più possibile oggettivi.

Le principali variabili utilizzate sono le seguenti:

- **Flussi finanziari:** Ebitda al netto delle imposte figurative;
- **Investimenti** Come da arco di Piano
- **Orizzonte temporale esplicito:** 2023 – 2027;
- **Aliquota fiscale teorica:** 28,82%
- **Terminal Value:** flusso stabilizzato pari a quello 2028, con fattore di crescita (parametro "g") pari all'1,75%
- **Tasso di attualizzazione:** Wacc, pari al 4,75%.
- **Valore contabile o CGU:** Capitale Investito Netto FPG al 31 dicembre 2022

Il risultato del test porta ad un valore operativo pari a € mil. 487 che risulta superiore al valore del Capitale Investito Netto iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2022.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (voce B II):

La voce comprende tutti i beni di natura tangibile di uso durevole e costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'attività, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio.

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valori al 31/12/22
B-II-2) Impianti e Macchinari					
Costo originario	118.747	5.533			124.280
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-97.110			-158	-97.268
Valore netto	21.637	5.533	0	-158	27.012
B-II-3) Attrezzature Medico-Sanitarie					
Costo originario	198.666	13.496	-956		211.206
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-138.379		882	-5.133	-142.631
Valore netto	60.287	13.496	-74	-5.133	68.575
B-II-4) Altri Beni					
Costo originario	83.837	6.681	-61		90.457
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-53.948		61	-586	-54.473
Valore netto	29.889	6.681	0	-586	35.984
B-II-5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
Costo originario	3.198	425	-2.871		752
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento					
Valore netto	3.198	425	-2.871	0	752
TOTALE	115.011	26.135	-2.945	-5.877	132.324

Gli incrementi dell'esercizio costituiscono investimenti finalizzati a dotare la Fondazione dei beni strumentali per l'esercizio dell'attività.

L'incremento della voce **Impianti e Macchinari** è relativo ad investimenti per adeguamento impianti per € migl. 5.533 e si riferiscono per € migl. 1.370 per impianti elettrici, € migl. 1.158 per la riqualificazione della centrale termoelettrica, € migl. 735 per la ristrutturazione della rete di telecontrollo, € migl. 471 per adeguamento impianto antincendio e altre opere minori per € migl. 1.799.

Gli acquisti di **Attrezzature medico sanitarie** riguardano l'acquisto di due sistemi robotici chirurgici (HUGO-RAS) per € migl. 3.966, una risonanza magnetica per € migl. 886, un microscopio operatorio per € migl. 488, un angiografo per € migl. 416, un dispensatore di reagenti per € migl. 366, uno spettrometro per € migl. 195, ed altre attrezzature di valore unitario inferiore a € migl. 150 per un totale di € migl. 7.719. Il decremento per migl. € 956, è imputabile sia allo stralcio di cespiti obsoleti, sia all'alienazione di beni non più funzionanti.

L'incremento della voce **Altri beni** si riferisce agli investimenti in attrezzature informatiche per € migl. 2.211 ed in mobili e arredi per € migl. 4.470. Il decremento riguarda la dismissione di beni fuori uso per € migl. 61.

La voce **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti** si riferisce ad attrezzature in attesa di collaudo, il decremento è relativo all'avvenuto e definitivo collaudo di attrezzature entrate in funzione nel corso del 2022 e, come tali, rilevate tra gli incrementi della voce di pertinenza.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Coefficienti annuali di ammortamento

Descrizione	% Amm.
Attrezzature informatiche (Hardware)	20,0%
Biblioteca	20,0%
Arredamento amministrativo	12,0%
Arredamento ospedaliero	10,0%
Attrezzature specifiche ospedaliere	12,5%
Attrezzature specifiche non ospedaliere	12,5%
Macchine ordinarie	12,0%
Macchine ufficio elettroniche	20,0%
Autovetture e motoveicoli	25,0%
Veicoli da trasporto	20,0%
Attrezzature generiche varie	20,0%
Armamentario chirurgico	25,0%
Impianti generici	15,0%
Impianti specifici	25,0%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (voce B III):

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2022
B-III-1) Partecipazioni				
a) Imprese Controllate				
Valore iniziale	52.006	10.473	-44421	18.058
Svalutazioni	-707			-707
Rivalutazioni	54			54
Valore netto	51.353	10.473	-44.421	17.405
b) Imprese Collegate				
Valore iniziale	6.172	3.155		9.327
Svalutazioni	-3.640		-3.155	-6.795
Rivalutazioni				
Valore netto	2.532	3.155	-3.155	2.532
d) Altre imprese				
Valore iniziale	2	3.608		3.610
Svalutazioni			-3.359	-3.359
Rivalutazioni				
Valore netto	2	3.608	-3.359	251
B-III-2) Crediti				
a) Imprese Controllate				
Valore iniziale	300		-200	100
Svalutazioni				
Rivalutazioni				
Valore netto	300	0	-200	100
b) Imprese Collegate				
Valore iniziale	50			50
Svalutazioni				
Rivalutazioni				
Valore netto	50	0	0	50
d-bis) Verso altri				
Valore iniziale	93.144	3.649	-33.006	63.787
Svalutazioni				
Rivalutazioni				
Valore netto	93.144	3.649	-33.006	63.787
B-III-3) Altri titoli				
Valore iniziale	0			0
Svalutazioni				
Rivalutazioni				
Valore netto	0	0	0	0
Totale	147.381	20.885	-84.141	84.125

Nell'ambito delle **partecipazioni immobilizzate**, in **imprese controllate** è accolto il valore di carico relativo a:

- **Clinical Trial Center S.p.A.** (partecipata al 100%) per € migl. 14.353 (€ migl. 15.618 al 31 dicembre 2021). Nel corso del 2022 la partecipazione ha subito un incremento di € migl. 7.050 a seguito dell'acquisto delle azioni possedute dal socio di minoranza Xyence S.p.a. Pertanto, la partecipazione è salita al 100%.
Successivamente, nel mese di dicembre 2022, FPG ha deliberato la distribuzione di riserve di capitali per € migl. 8.500 il cui effetto contabile è consistito nella riduzione del valore di carico della partecipazione.
- **Gemelli Digital Medicine & Health s.r.l.** (partecipata al 100%) per € migl. 250 (€ migl. 250 al 31 dicembre 2021). La società è stata costituita nel corso del 2021 e ha per oggetto l'ideazione, la creazione, lo sviluppo, anche in cooperazione con altri soggetti, nonché la validazione tecnologica, l'accreditamento etico-regolatorio e clinico, e la commercializzazione di "Prodotti di Medicina Digitale", prevalentemente diretti al settore Pharma/MedTech ed InsureTech.
- **Gemelli Service S.p.a.** (partecipata al 100%) per € migl. 74. Tale società rappresenta il veicolo utilizzato dalla Fondazione per la strutturazione ed emissione del prestito obbligazionario "Gemelli Service 2015-2025 4%". Il valore di carico non ha subito variazioni considerato che il risultato della società è in sostanziale pareggio.
- **XBIOGem S.r.l. con socio unico** (partecipata al 100%) per € 1 (€ 1 al 31 dicembre 2021 con partecipazione del 100%). Nel corso del 2022 la società per effetto della ristrutturazione dell'attività, che ha visto la società concentrarsi nel settore dei test genetici con contestuale disimpegno delle attività di stoccaggio e crioconservazione di tessuti biologici (queste ultime internalizzate in FPG con atto di cessione di azienda), ha per la prima volta realizzato un modesto risultato positivo, che ha permesso di rilasciare per pari ammontare il fondo rischi ed oneri deputato a fronteggiare il deficit patrimoniale.
- **Gemelli Health Solution LLC** (partecipata al 51%) per € migl. 237. La società è una srl di diritto emiratino con lo scopo di gestire un centro diagnostico-ambulatoriale a Dubai. La società ha un capitale deliberato di AED 2.300.000 pari a € migl 570 e il valore di carico rappresenta i conferimenti via via fatti da FPG per avviare l'iniziativa.

Nell'ambito dei decrementi delle partecipazioni in imprese controllate va rilevata la cessione, avvenuta in data 4/03/2022, della partecipazione in **Gemelli Molise S.p.a.**, nella misura del 90%.

Il residuo 10% è stato riclassificato nella voce **d) Altre imprese** e successivamente svalutato per € migl. 3.358 per allineare il valore del 10% della partecipazione a quello di presumibile realizzo.

Sempre nell'ambito delle partecipazioni immobilizzate sono accolti i valori di carico relativi a **imprese collegate** e in particolare a:

- **Gemelli A Casa S.p.A.** (partecipata al 50%) per € migl. 2.532 (€ migl. 2.532 al 31 dicembre 2021).
- **Mater Olbia S.p.A.** (partecipata al 25%) per € 1 (€ 1 al 31 dicembre 2021). La collegata è stata oggetto di ricapitalizzazione nel corso del 2022 mediante la rinuncia ai crediti commerciali vantati verso la stessa per € migl. 6.165. La svalutazione riflette il recepimento pro-quota della perdita 2022.

Come disposto dall'art. 16 del D.Lgs n. 173/97 viene fornita la seguente tabella, relativa alle partecipazioni in società controllate e collegate, classificate "ad utilizzo durevole", con evidenza di quelle il cui valore di carico risulta superiore al patrimonio netto proquota della partecipata e le motivazioni della differenza.

Valori in '000 di €

Ragione Sociale	Sede	Capitale sociale	Utile/perdita ultimo esercizio	Patrimonio netto totale	% di partecipazione	Patrimonio netto pro quota	Valori di bilancio	Delta
Controllate								
CLINICAL TRIAL CENTER S.P.A.	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	1.540	2.195	12.445	100,00	12.445	14.353	1.909
GEMELLI DIGITAL MEDICINE & HEALTH S.R.L.	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	250	-75	183	100,00	183	250	67
GEMELLI HEALTH SOLUTION LCC	Dubai	571	0	571	51,00	291	237	-54
GEMELLI ISOLA SOCIETA' BENEFIT SPA	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	1.000	-989	1.361	100,00	1.361	2.490	1.130
GEMELLI SERVICE S.P.A.	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	50	1	79	100,00	79	74	-4
XBIOGem S.r.l. con socio unico	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	200	18	-300	100,00	-300	0	300
Collegate								
GEMELLI A CASA S.P.A.	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	1.500	-1.874	2.491	50,00	1.245	2.532	1.286
MATER OLBIA S.P.A.	Strada Statale 125 - Padrogianus - Olbia	10.000	-6.105	-1.563	25,00	-391	0	391

Per quanto riguarda le differenze positive tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto, si segnala che esse non sono state considerate espressione di una perdita permanente di valore, ad esito della valutazione dei benefici economico-finanziari futuri che si stima affluiranno nell'economia della partecipante, tenendo conto dei piani pluriennali delle singole società, peraltro alla base dei test d'impairment effettuati ai sensi dell'OIC 9.

Nell'ambito delle **partecipazioni in altre imprese** è accolto il valore della società KBO.COM S.r.l. per € migl. 0,5 pari al 10% del capitale sociale, della società Neuroconnect S.r.l. per € migl. 1 per iniziative di spin off accademico e/o di ricerca in cui FPG detiene quote di minoranza, oltre che della società Gemelli Molise S.p.a., come prima meglio specificato.

Il valore dei **crediti immobilizzati verso controllate** è pari a € migl. 100 e rappresenta il finanziamento oneroso concesso alla controllata **XBIOGem S.r.l. con socio unico**. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati € migl. 200, di cui € migl. 100 dalla controllata GHS srl alienata nel secondo semestre 2022.

Il valore dei **crediti immobilizzati verso collegate** è pari a € migl. 50 e rappresenta il finanziamento verso **Gemelli A Casa Spa**.

Il valore dei **crediti immobilizzati verso altri** ammonta a € migl. 63.787 (€ migl. 93.144 al 31 dicembre 2021) di cui € migl. 62.196 rappresenta l'importo residuale del credito vantato nei confronti della Regione Lazio, condizionato al buon fine della transazione stipulata da UCSC e la Regione stessa nell'anno 2014. Tale transazione, che aveva per oggetto una significativa dotazione di crediti che la Gestione Speciale vantava nei confronti del Sistema Sanitario Regionale, è subordinata all'integrale riscossione, per rate annuali costanti ed entro il 2024, del contributo statale previsto dalla Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014). Di converso l'erogazione del contributo era subordinata a sua volta alla stipula dell'accordo transattivo. La riduzione del credito è imputabile al contributo del MEF incassato nel corso del 2022 per € migl. 30.948 pari all'importo annuale del contributo.

Ne consegue che l'importo iscritto tra le immobilizzazioni rappresenta il credito residuo verso la Regione, indirettamente accollato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la cui variazione in diminuzione è pari, tramite riconoscimento a conto economico, al contributo incassato nell'esercizio considerato che il medesimo, in caso di mancato perfezionamento della transazione stessa, risulta imputabile ai crediti originari.

L'incremento di € migl. 1.491 si riferisce al deposito cauzionale, versato anticipatamente, a garanzia degli obblighi assunti da FPG nel contratto di locazione stipulato con Fondazione Roma, i cui effetti sono differiti al momento del completamento dell'edificio, avente per oggetto l'immobile in cui sorgerà il centro denominato "Heart Center".

A titolo informativo, evidenziamo di seguito i crediti vantati verso la Regione Lazio che sono stati oggetto di transazione nel 2014:

(valori in migliaia di Euro)

Regione Lazio - Transazione 2014	
Descrizione	Importo
Lodo Arbitrale	224.191
Ulteriore Finanz. 2007	72.108
Costo Legale Lodo	1.767
Totale Partita Lodo	298.066
Attività Assistenziale 2007	26.995
Attività Assistenziale 2008	3.735
Attività Assistenziale 2009	138.647
Attività Assistenziale 2010	30.425
Totale Partita DCA 120	199.802
Finanziamento Ricerca 2010	25.000
Attività Assistenziale 2011	32.785
Attività Assistenziale 2012	9.151
Totale Partita ex Decreto 35	66.936
Interessi di Mora Ordinari	79.408
Integrazione Interessi Europei (fermi al 31.12.11)	66.246
Totale Interessi	145.654
Altri Crediti diversi	760
Totale Crediti Transazione	711.218

ATTIVO CIRCOLANTE (voce C):

RIMANENZE DI MAGAZZINO (voce C I):

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (voce C I 1):

Di seguito si evidenzia il valore al 31 dicembre 2022 delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo. In sede di redazione dell'inventario di fine periodo non è emersa la necessità di effettuare svalutazioni per le giacenze di proprietà, rappresentate dal complesso di beni di consumo che concorrono alla produzione dei servizi destinati alla produzione. L'incremento è ascrivibile quasi esclusivamente alla componente dei farmaci.

Di seguito si riporta la composizione del magazzino, unitamente alle variazioni assolute:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/22
Farmaci e parafarmaci	10.792	8.143		18.935
Medicinali	4.533	1.733		6.265
Deposito nei reparti	5.235	687		5.921
Materiale Sanitario	2.365		-513	1.852
Prodotti chimici	16		-3	14
Prodotti galenici	236		-83	153
Materiale di Laboratorio	173		-41	132
Accessori, pulizia e stampati	49	51		100
Protesi e Valvole	213		-98	116
Altri	39		10	49
Totale Rimanenze	23.651	10.614	-728	33.538

LAVORI SU ORDINAZIONE (voce C I 3):*(valori in migliaia di Euro)*

Descrizione	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Variazione
Lavori su ordinazione	4.515	2.643	1.872

La voce accoglie la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine dell'esercizio. L'importo è stato determinato con riferimento allo stato di avanzamento delle commesse ed è riferito alle varie attività di ricerca scientifica in particolare finalizzata, in cui FPG è coinvolta in qualità di IRCCS.

CREDITI (voce C II):

Di seguito si riportano le tabelle dei crediti distinti per natura:

CREDITI VERSO CLIENTI (voce C II 1):*(valori in migliaia di Euro)*

Descrizione	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Variazione
Verso clienti	328.145	269.273	58.872
Verso imprese controllate	7.714	4.735	2.979
Verso imprese collegate	1.174	5.761	-4.587
Crediti tributari	8.085	5.526	2.559
Imposte anticipate	23.471	22.308	1.163
Verso altri	23.315	5.703	17.612
Totale	391.904	313.306	78.598

(valori in migliaia di Euro)

CREDITI VERSO CLIENTI	Valori al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2022
Crediti Regione Lazio	186.245	578.272	-528.859	235.658
Crediti verso altri clienti	87.130	164.803	-155.048	96.885
Fondo Svalutazione crediti	-4.102	-300	4	-4.398
Totale crediti	269.273	742.775	-683.903	328.145

I **Crediti verso la Regione Lazio**, pari a € migl. 235.658 (€ migl. 186.245 al 31 dicembre 2021), si riferiscono per € migl. 153.961 alle attività fatturate ed accertate a congruaggio relative all'esercizio 2022 e per € migl. 81.697 al saldo residuo dell'attività assistenziale resa in convenzione negli esercizi 2017, 2018, 2021 e 2021. Permane, tuttavia, sia per l'esercizio 2017 sia per il 2018, un credito residuo di non significativo ammontare, ascrivibile principalmente all'attività specialistica non ancora riconosciuto dalla Regione per questioni formali legate all'assegnazione separata dei relativi budget al presidio Columbus rispetto al Gemelli, pur in presenza, nella sostanza, di un budget e di un contratto unico.

Il valore nominale dei **Crediti verso clienti**, per € migl. 96.885 (€ mil. 87.130 al 31 dicembre 2021), comprende tutte le partite creditorie residuali relative all'attività assistenziale privata svolta presso il Policlinico (con controparti persone fisiche, Casse di Assistenza, Fondi Sanitari e Compagnie di Assicurazione), oltre a crediti per attività sanitarie di varia natura svolte in convenzione. Tali crediti sono rettificati dal correlato fondo di svalutazione per € migl. 4.398 (€ migl. 4.102 al 31 dicembre 2021). Trattandosi di crediti numerosi, rappresentanti posizioni individualmente non significative, la verifica di recuperabilità dei medesimi è stata effettuata a livello di portafoglio tenuto conto sia dell'anzianità di iscrizione, sia delle rare situazioni individuali ritenute significative della solvibilità della controparte.

Nel corso del 2022 si è provveduto a stanziare al fondo svalutazione l'importo di € migl. 300 per quelle posizioni la cui recuperabilità risulta incerta, in relazione all'anzianità dei crediti e alla qualità delle controparti (persone fisiche e/o giuridiche).

Di seguito si riporta l'ageing dei **Crediti verso clienti**:

(valori in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE CLASSE CLIENTE	Numero	Incidenza %	Anni precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale Complessivo	Incidenza %
>1.000.000	9	0,09%	186	302	352	5.200	24.068	30.108	31,1%
>500.000<1.000.000	9	0,09%	0	0	47	523	4.431	5.001	5,2%
>250.000<500.000	8	0,08%	167	82	190	375	3.014	3.828	4,0%
>50.000<250.000	100	0,99%	786	244	438	882	9.364	11.715	12,1%
0-50.000	10.013	98,76%	415	1.743	3.835	4.311	35.930	46.233	47,7%
Totale	10.139	100,00%	1.553	2.370	4.862	11.292	76.807	96.885	100,0%

Si segnala che i crediti per annualità anteriori al 2020 sono in prevalenza vantati nei confronti di soggetti riconducibili ad Asl ed Enti Pubblici.

Va aggiunto che nei primi mesi del 2023 sono stati incassati circa € mil. 18,9 di crediti di anni precedenti relativi a fondi sanitari, assicurazioni e convenzioni con vari Enti terzi.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE (voce C II 2):*(valori in migliaia di Euro)*

Descrizione	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Variazione
Verso imprese controllate	7.714	4.735	2.979

Ammontano a € migl. 7.714 (€ migl. 4.735 al 31 dicembre 2021) e si riferiscono ai crediti vantati per sperimentazioni cliniche e attività di service nei confronti della controllata CTC S.p.A. (€ migl. 6.750), in gran parte per effetto degli accertamenti di fine esercizio, cui si aggiungono quelli verso Gemelli Isola S.p.A. per € migl. 636 per personale distaccato e prestazioni di servizi e XBIOGem srl per € migl. 328.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE (voce C II 3):*(valori in migliaia di Euro)*

Descrizione	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Variazione
Verso imprese collegate	1.174	5.761	-4.587

Ammontano a € migl. 1.174 (€ migl. 5.761 al 31 dicembre 2021) e si riferiscono a crediti vantati verso la collegata Mater Olbia S.p.A. (€ migl. 1.056) sia per distacco di personale, sia per altre prestazioni di servizi e verso Gemelli A Casa S.p.A. per € migl. 118 per le medesime causali.

CREDITI TRIBUTARI (voce C II 5-bis):

Di seguito si riporta la composizione, che evidenzia un incremento rispetto al dato del 31 dicembre 2021, di € migl. 2.560.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Variazione
Credito d'imposta R&S e Industria 4.0	6.267	4.500	1.767
Credito d'imposta Energia e Gas	1.079	0	1.079
Per IRAP	196	887	-691
Per IRES	40	60	-20
Per IVA	493	0	493
Altri	11	79	-68
Totale	8.086	5.526	2.560

La voce al 31 dicembre 2022 è pari a € migl. 8.086 (€ migl. 5.526 al 31 dicembre 2021) e comprende:

- **Credito d'imposta Legge 190/2014** per € migl. 2.406 (€ migl. 1.743 al 31 dicembre 2021), comprende la quota maturata nell'anno pari a € migl. 800, derivante dall'applicazione dell'agevolazione prevista dalla norma in materia di credito d'imposta per attività di Ricerca & Sviluppo.

- **Credito d'imposta Legge 169/2019 (Impresa 4.0)** pari a € migl. 3.861 (€ migl. 2.757 al 31 dicembre 2021) di cui € migl. 2.200 maturati nell'anno, relativo a investimenti in beni strumentali innovativi, oltre che a beni strumentali immateriali e materiali nuovi in sostituzione delle agevolazioni denominate Iper Ammortamento e Super Ammortamento.
- **Credito d'imposta Energia e Gas** pari a € migl 1.079 a fronte dell'importo spettante di € migl. 3.577 previsto da vari Decreti Aiuti succedutisi nel corso del 2022 conseguente all'utilizzo del credito nei limiti consentiti dalla norma.
- **Per Irap** per € migl. 196 (€ migl. 887 al 31 dicembre 2021). La variazione, negativa per € migl. 691, consegue all'utilizzo del credito stesso nei limiti di quanto consentito dalla norma, in compensazione orizzontale con altri tributi.
- **Per Ires** € migl. 40 (€ migl. 60 al 31 dicembre 2021) per ritenute subite nel corso dell'esercizio.
- **Per iva** € migl 493 (€ 0 al 31 dicembre 2021) credito generato per effetto dell'aumento della percentuale di detraibilità iva pro-rata.
- **Altri crediti d'imposta** di minore entità, per totali € migl. 11 (€ migl. 79 al 31 dicembre 2021).

IMPOSTE ANTICIPATE (voce C II 5-ter):

Ammontano a complessivi € migl. 23.471 (€ migl. 22.308 al 31 dicembre 2021). Lo stanziamento per imposte anticipate, a valere sulle perdite fiscali pregresse, trova giustificazione e fondamento nelle previsioni economico-finanziarie alla base del nuovo piano industriale, e della sua estensione al 2027 per esigenze connesse al rifinanziamento del previsto dal DL 106/2021. A partire da tali previsioni sono state considerate le principali variazioni dei risultati previsti al fine di stimare gli imponibili fiscali futuri. È stato pertanto elaborato un "tax recovery plan" che partendo dai dati del piano industriale ha evidenziato la ragionevole certezza della recuperabilità delle imposte anticipate stanziare, come previsto dall' OIC 25.

L'incremento pari a € migl. 1.211 e conseguente all' iscrizione delle imposte differite attive su ammortamenti afferenti a beni "Industria 4.0" e al Marchio "Gemelli", i cui profili temporali di deducibilità fiscale sono più lunghi di quelli civilistici.

Il residuo annullato, pari a € migl. 48, per l'azzeramento della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi del venir meno, a fine 2022, dell'operazione di copertura tasso a valere sul mutuo BancoBPM e Banca Popolare di Sondrio, acceso a fine 2017 per € mil. 70.

CREDITI VERSO ALTRI (voce C II 5-quater):

Di seguito si riporta la composizione che evidenzia un incremento rispetto al dato del 31 dicembre 2021 di € migl. 17.611 (da € migl. 5.703 al 31 dicembre 2021):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Variazione
Crediti verso Fallimento Columbus	17.361	175	17.186
Note di credito da ricevere	1.588	1.076	512
Crediti verso il personale	1.502	1.374	128
Crediti verso personale medico	365	405	-40
Altri Crediti	2.499	2.673	-174
Totale	23.315	5.703	17.612

Si riporta di seguito la composizione della voce:

- **Crediti verso Fallimento Columbus** per € migl. 17.361 (€ migl. 175 al 31 dicembre 2021). Tale credito è imputabile al versamento, effettuato a favore del Fallimento Columbus nel mese di ottobre 2022, quale prezzo oltre spesa, a esito dell'assegnazione provvisoria del complesso immobiliare Columbus (sito in Roma alla Via Moscati 31/33) a FPG, in virtù dell'esercizio del diritto di prelazione sulla vendita dello stesso per effetto del contratto di locazione commerciale in essere con il Fallimento stesso. Successivamente, in data 2 febbraio 2023, il Tribunale di Roma ha decretato la non sussistenza di tale diritto in capo a FPG aggiudicando definitivamente l'immobile alla St. George Park Ltd con sede in Malta e vincitrice dell'asta fallimentare del luglio 2022. L'importo è stato restituito dal Fallimento Columbus a FPG nel febbraio 2023.
- **Note di credito da ricevere** per € migl. 1.588 (€ migl. 1.076 al 31 dicembre 2021). Si tratta in prevalenza di accertamenti per note credito da ricevere per storno interessi di mora da fornitori a esito di transazioni e/o rinunce definite con i medesimi. Si ricorda inoltre che a partire dall'esercizio 2018 le note di credito relative a sconti commerciali sono riclassificate in diminuzione dei debiti verso fornitori.
- Verso il **personale** per € migl. 1.502 (€ migl. 1.374 al 31 dicembre 2021), relativi ad eventi variabili 2022 compensati nei cedolini di gennaio 2023.
- **Verso personale medico** per € migl. 365 (€ migl. 405 al 31 dicembre 2021) relativi ad anticipazioni su compensi da retrocedere per attività libero professionale infra ed extramoenia.
- **Altri crediti** per € migl. 2.499 (€ migl. 2.673 al 31 dicembre 2021) relativi per € migl. 812 a crediti vantati da FPG verso l'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Pace, per € migl. 513 ad anticipazioni a dipendenti, per € migl. 500 ad un contributo in conto esercizio da parte di Fondazione Roma a fronte dell'acquisto di dispositivi medici per il "Centro Malattie dell'Apparato Digerente", oltre che per € migl. 128 ad acconti a fornitori per l'acquisto di beni e servizi e altri crediti di minore entità per € migl. 546.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI (voce C III):

Sono rappresentate esclusivamente da **altri titoli** per € migl. 10 (€ migl. 10 al 31 dicembre 2021), imputabili ad un investimento temporaneo in titoli di capitale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce C IV):

Di seguito la composizione:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Variazione
Depositi Bancari e Postali	18.398	36.318	-17.920
Denaro e valori in cassa	26	22	4
TOTALE	18.424	36.340	-17.916

La voce al 31 dicembre 2022, pari a € migl. 18.424 (€ migl. 36.340 al 31 dicembre 2021), si riferisce integralmente a conti correnti attivi accesi presso banche operanti sul territorio nazionale e, per il residuo, a disponibilità liquide di cassa per € migl. 27, relative per lo più alle giacenze delle casse aperte al pubblico nell'ultimo giorno dell'esercizio.

Nell'ambito delle disponibilità liquide è presente un vincolo di indisponibilità di € mil. 5, a fronte di un'operatività in reverse factoring posta in essere a partire dall'esercizio 2016.

Si ricorda che, ad esito della ristrutturazione del debito bancario del Policlinico, la Fondazione non presenta più scoperti di c/c per elasticità di cassa con le controparti bancarie.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (voce D):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2022
Ratei attivi	2		-2	0
Risconti attivi	960	1.461	-929	1.492
Totale	962	1.461	-931	1.492

La voce al 31 dicembre 2022 è pari a € migl. 1.492 (€ migl. 962 al 31 dicembre 2021) e si riferisce integralmente a risconti attivi a fronte di costi per prestazioni di servizi di competenza futura.

4. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO (voce A):

La composizione e le variazioni del patrimonio netto, inteso come differenza tra le attività e le passività di bilancio, sono espone nella tabella che segue:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Risultato di Periodo	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2022
I) Patrimonio netto					
Capitale	500				500
Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020	51.265				51.265
Altre riserve distintamente indicate, di cui					
- Riserva da dotazione e conferimento	79.770		4.199	-28.171	55.798
- Riserva indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020	25.998		28.171		54.169
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-153		153		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.106	-53.769		-2.106	-53.769
Totale	159.486	-53.769	32.523	-30.277	107.963

Il Patrimonio Netto ha registrato le seguenti variazioni:

- Destinazione del risultato positivo di € migl. 2.106 relativo all'esercizio 2021, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/05/2022, ad incremento delle "**Altre Riserve**" di patrimonio netto e, in particolare, alla **Riserva di dotazione e conferimento**;
- Incremento di € migl. 2.094 delle **Altre riserve**, e segnatamente della **Riserva di donazione e conferimento**, per effetto della dotazione, avvenuta in data 21/12/2022, dei diritti di superficie sui parcheggi denominati rispettivamente "P3" e "P4" ad opera dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori.
- Nell'ambito delle **Altre riserve** è evidenziata la **riserva indisponibile ex art. 60 comma 7-ter della Legge 104/20** che accoglie l'importo degli ammortamenti sospesi degli esercizi 2020 e 2021, al netto del correlato effetto fiscale differito. Nel corso del 2022 la riserva si incrementa di € migl. 28.171 per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/05/2022, che ha stabilito la costituzione di una riserva indisponibile pari all'importo degli ammortamenti sospesi nel 2021 al netto del correlato effetto fiscale.
- Azzeramento della **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** per effetto del venir meno, a fine 2022, dell'operazione di copertura tasso a valere sul mutuo BancoBPM e Banca Popolare di Sondrio, acceso a fine 2017 per € mil. 70.
- **Perdita dell'esercizio** 2022 per € migl. 53.769.

La **Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020** si riferisce alla valorizzazione del marchio "Gemelli", eseguita ai sensi dell'art. 110 del DL 14/08/2020 n. 104, (c.d. Decreto "Agosto" convertito in Legge 126/2020), che disciplinava specifiche disposizioni per la rivalutazione dei beni d'impresa. Il valore iniziale di iscrizione è conseguito a un'attività peritale condotta da soggetti terzi indipendenti, esperti nel settore. La riserva di rivalutazione è esposta al netto di € migl. 1.586, pari all'imposta sostitutiva del 3%, liquidata nel corso del 2021, al fine di riallineare il valore fiscale del marchio a quello civilistico, seppur su un orizzonte temporale di 50 anni alla luce delle recenti normative.

Con riferimento alle **Altre riserve** di cui alla riga A7 dello Stato Patrimoniale passivo, si evidenzia la più precisa qualificazione sostanziale delle operazioni straordinarie che, a partire dall'esercizio 2014, hanno condotto la Fondazione ad assumere la gestione del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS. Ciò nel presupposto che il complesso delle operazioni straordinarie attivate presentasse, seppur in unico disegno progettuale, un contenuto misto in cui coesistevano sia lo spirito di liberalità (donazione dei diritti reali immobiliari), sia il conferimento, ancorchè senza corrispettivo, in gestione diretta dell'azienda sanitaria a suo tempo qualificante la Gestione Speciale.

Su questo punto va rilevato che, ancorchè qualificato nominalmente come conferimento, anche il trasferimento della "Gestione Speciale Policlinico Gemelli" alla FPG avvenuto nel maggio 2015 e con decorrenza 1/8/2015 rientra nel novero dei negozi riconducibili alle dotazioni di Fondazione.

Con riferimento poi a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 7-bis) del Codice civile si evidenzia nel seguente prospetto origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzazione (A, B, C, D)	Quota disponibile
Capitale	500	Capitale	B	500
Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020	51.265	Capitale	A,B	51.265
Altre riserve distintamente indicate, di cui				
- Riserva da dotazione e conferimento	55.798	Capitale	A,B	55.798
- Riserva indisponibile art. 60 comma 7-ter L. 104/2020	54.169	Capitale	B	0
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	-53.769	Utili		
Totale	107.963			
Legenda:				
A : per aumento di capitale o fondo di dotazione				
B: per copertura perdite				
C: per distribuzione ai soci				
D: per altri vincoli statuari				

FONDI RISCHI ED ONERI (voce B):

I Fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a € migl. 105.667 (€ migl. 84.511 al 31 dicembre 2021) e presentano la seguente composizione:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Utilizzo	Accantonamenti	Valori al 31/12/2022
Fondo spese future	42.359	-15.494	23.203	50.068
Fondo rischi per controlli esterni	19.891		2.000	21.891
Fondo imposte differite	22.060		11.648	33.708
Strumenti finanziari derivati passivi	201	-201		0
Totale	84.511	-15.695	36.851	105.667

Con riferimento al **Fondo spese future**, pari a € migl. 50.068 (€ migl. 42.359 al 31 dicembre 2021), si segnala la sua composizione e movimentazione alla fine dell'esercizio:

- € migl. 29.936 (€ migl. 26.401 al 31 dicembre 2021) sono relativi al **Fondo per indennizzi per responsabilità civile** in cui la Fondazione è controparte a fronte dei sinistri denunciati prevalentemente per episodi di "medical malpractice". L'importo accantonato rappresenta la miglior stima, in ottica prudenziale, dell'onere di soccombenza in capo alla Fondazione. La stima è stata effettuata con il metodo dell'inventario analitico di ciascuna posizione aperta, ricorrendo a valutazioni sia interne sia esterne. Le valutazioni sono state rese da professionisti esperti del settore, che affiancano la Fondazione nel processo valutativo, oltre che da legali fiduciari laddove sia stato già instaurato un contenzioso. Nel corso dell'esercizio sono stati liquidati sinistri, denunciati in esercizi precedenti, per € migl. 12.484 (€ migl. 7.778 al 31 dicembre 2021). A fine esercizio l'accantonamento è stato pari ad € migl. 16.000, ad esito del complessivo processo di revisione annuale dei sinistri aperti (comprensivi della generazione 2022), e tenuto conto delle probabilità di riapertura e delle chiusure per senza seguito. L'incremento della dotazione del fondo, più elevata rispetto agli esercizi precedenti, consegue anche alla necessità del rafforzamento di alcune posizioni anteriori all'esercizio 2022 per effetto sia di alcuni sfavorevoli orientamenti giurisprudenziali, sia dell'evoluzione dei giudizi ancora pendenti, con le conseguenti ricadute sulle valutazioni effettuate dalle strutture preposte.
- € migl. 19.431 (€ migl. 12.620 al 31 dicembre 2021) si riferiscono all'accertamento dei costi di cui è certa sia la natura, sia l'esistenza, correlati a ricavi già conseguiti nell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi. Si tratta esclusivamente degli oneri legati alle attività di **sperimentazione clinica**. L'accantonamento di competenza dell'esercizio, con contropartita nella voce B7) del conto economico Costi della Produzione per Servizi, ammonta a € migl. 6.812.
- € migl. 701 rappresentano l'accantonamento dei deficit patrimoniali della controllata XBIOGem per € migl. 310 e della collegata Mater Olbia per € migl. 391.

Il **Fondo rischi per controlli esterni**, pari a € migl. 21.891 (€ migl. 19.891 al 31 dicembre 2021) riflette la miglior stima dell'onere presunto per controlli di appropriatezza da parte delle ASL per gli anni dal 2016 al 2022. L'accantonamento di € migl. 2.000 è stato rilevato a conto economico nella voce B12).

Il **Fondo Imposte differite passive** si alimenta nel 2022 per € migl. 11.648 ed accoglie l'effetto fiscale differito relativo agli ammortamenti sospesi per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 in conformità alle disposizioni previste dal DL 104/20. L'importo accantonato, che consegue alla programmata deduzione extracontabile degli ammortamenti sospesi in sede dichiarativa, si riassorbirà alla fine della vita utile fiscale dei cespiti o in sede di realizzo dei medesimi.

La componente dei Fondi Rischi ed Oneri accesa alla voce **strumenti finanziari derivati passivi** si decrementa, ad azzeramento, per € migl. 201, a esito del venir meno del derivato di copertura tasso a valere sul finanziamento Banco BPM del dicembre 2017.

Con riferimento alle **passività potenziali**, segnaliamo che la Fondazione è parte convenuta in alcuni contenziosi di varia natura (giuslavoristica, contrattuale ed extracontrattuale, oltre che per episodi di medical

malpractice) con esito ancora pendente, a fronte dei quali le probabilità di soccombenza risultano ridotte o remote e che pertanto non sono rappresentate nei fondi succitati.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce C):

La voce al 31 dicembre 2022, pari a € migl. 31.702 (€ migl. 32.286 al 31 dicembre 2021), rappresenta il debito maturato dalla Fondazione verso i dipendenti in forza a tale data per la parte non conferita alle forme di previdenza complementare.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2022
Trattamento di fine rapporto	32.286	3.178	-3.762	31.702

Gli incrementi, pari a € migl. 3.178, sono riferiti alla rivalutazione di legge rilevata nell'esercizio, mentre i decrementi, pari a € migl. 3.762, rappresentano le liquidazioni effettuate.

DEBITI (voce D):

DEBITI VERSO BANCHE (voce D 4):

Il complesso dei debiti verso banche ammonta a € migl. 239.012 (€ migl. 225.752 al 31 dicembre 2021) e trova composizione, natura e controparti nelle tabelle seguenti.

Mutui bancari:

Ammontano a 112.019 (€ migl. 123.286 al 31 dicembre 2021) e sono così composti:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2022
Mutuo Pool Banco BPM e Banca Pop. Sondrio	21.361	89	-9.450	12.000
Nuovo finanziamento Banco BPM Intesa D.L. 23/2020	79.798	202		80.000
Mutuo IntesaSanpaolo	10.077		-2.108	7.969
Finanziamento Equiter SpA	12.050			12.050
Totale	123.286	291	-11.558	112.019

In data 23 dicembre 2017 BancoBPM in pool con Banca Popolare di Sondrio ha erogato alla Fondazione un mutuo, per il controvalore di nominali € migl. 70.000. La posizione era remunerata a un tasso pari all'Euribor 360 con uno spread di 195 bps. A dicembre 2022 è stata rimborsata parzialmente la terza tranche del mutuo per un importo di € migl. 9.450. I residui € migl. 12.000 sono stati rimborsati nei mesi di marzo e aprile 2023. Tale differimento del rimborso, concordato con la controparte, si è reso necessario per fronteggiare alcune situazioni temporanee di cassa, imputabili ai vari fattori tra cui:

- l'impiego di oltre € mil. 17 nell'acquisto, poi non perfezionatosi, dell'immobile Columbus,
- il riacquisto per € mil. 7,05 delle minorities CTC spa,
- il perdurare del ritardo nella rimessa dei saldi '20 e '21 da parte di RL,
- il ben noto inasprimento dei costi energetici.

L'incremento evidenziato, pari a € migl. 89, consegue al valore determinato dopo l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato", che tiene conto dei costi up-front erogati per il perfezionamento del finanziamento, quali commissioni e spese legali.

In data 29 luglio 2020 la Fondazione aveva perfezionato con Intesa Sanpaolo, questa in qualità di Capofila e Banca Agente, e Banco BPM, un contratto di finanziamento, regolato nell'ambito normativo del D.L. 23/2020 (c.d. Decreto Liquidità) per un ammontare di € mil. 80. Il finanziamento era assistito dalla garanzia SACE nella misura dell'80% dell'importo erogato e l'istruttoria si è svolta secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Il residuo 20% del finanziamento era garantito da una fideiussione a prima richiesta concessa dal Socio Fondatore UCSC. La scadenza del finanziamento 2026 con periodo di preammortamento di due anni. È intervenuta successivamente l'opportunità prevista dal D.L. 73/21 (c.d. decreto Sostegni - bis) che, venendo incontro alla richiesta delle imprese di un ulteriore allungamento dei finanziamenti erogati in base al DL 23/20 nell'ambito quindi della legislazione emergenziale, ha previsto la possibilità di prolungare la durata dei finanziamenti garantiti da Sace fino a otto anni. Tale opportunità poteva essere fruita anche tramite il rimborso del precedente finanziamento, ottenuto ai sensi del DL 23/20, e l'erogazione di un nuovo di pari o diverso ammontare. Fondazione ha optato per questa seconda risoluzione rimborsando gli € mil. 80 e ottenendo un nuovo finanziamento di pari importo, ma con scadenza differita al mese di settembre 2029.

Ciò consente di fruire di un nuovo periodo biennale di preammortamento e di ridurre la rata trimestrale di rimborso (da € mil. 5 a € mil. 3,3). Il tasso applicato è pari all'Euribor a tre mesi con uno spread di 285 b.p. A ciò si aggiunge il costo della commissione Sace secondo la misura prevista dal DL 73/2021.

L'operazione si è perfezionata in data 15 dicembre 2021.

L'incremento di € migl. 202 riflette l'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

L'importo di € mil. 12,1 ha come controparte sempre IntesaSanPaolo in qualità di soggetto controllante del Fondo per la Ricerca e l'Innovazione ("RIF"), operazione che ha visto Equiter S.p.A. intervenire come advisor tecnico e finanziario. Il finanziamento, che è finalizzato allo sviluppo del progetto "Generator", presenta una durata di 15 anni ed è previsto un periodo di preammortamento di 18 mesi. Il tasso d'interesse è fisso e pari all' 1,75%.

La voce comprende infine € migl. 7.969 (€ migl. 10.077 al 31 dicembre 2021) relativi al finanziamento acceso, nell'ambito della più ampia ristrutturazione finanziaria della Fondazione a esito del processo di entificazione e di gestione del Policlinico Gemelli, presso Banca Intesa nel 2016. L'applicazione del criterio del costo ammortizzato non genera impatti significativi. Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate le rate in scadenza per € migl. 2.108.

Altre linee di credito a medio-lungo termine:*(valori in migliaia di Euro)*

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2022
Linee di credito a medio-lungo termine	42.842		-14.282	28.560
Totale	42.842	0	-14.282	28.560

Si tratta del debito residuo a medio lungo termine che ha come controparte UCG e Banco Popolare di Sondrio, nel quale, ad esito degli accordi del 7 agosto 2015, la Fondazione è subentrata in qualità di prestatore al posto di UCSC. A garanzia del finanziamento erano stati ceduti i crediti presenti e futuri che la Fondazione vanta nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria a fronte del contributo previsto dalla Legge 147/2013. Il profilo di estinzione del finanziamento era legato alla durata decennale del contributo e quindi fino all'esercizio 2024.

In data 15/01/2019 per effetto dell'accordo di finanziamento con UCSC è stato effettuato un rimborso anticipato di € mil. 100. In data 28/06/2019 si è provveduto alla rinegoziazione della linea di debito rifinanziando l'importo residuo con una diversa modulazione dell'esposizione. In particolare, il nuovo piano di ammortamento prevede l'estinzione del finanziamento in rate costanti di € mil. 14,3 annuali fino a tutto il 2024. L'ulteriore riduzione di € mil. 14,3 rappresenta pertanto la quota di parte del contributo Legge di Stabilità 2014, incassato nel 2022, al servizio del debito.

Finanziamenti bancari a breve termine:

I debiti finanziari a breve termine si riferiscono a quanto dovuto a enti creditizi a fronte dello smobilizzo volontario da parte dei fornitori della Fondazione di crediti vantati verso la medesima per forniture di merci e servizi. Le posizioni presentano scadenze variabili con profondità temporale al più entro 330 giorni e sono tutte riconducibili alla forma tecnica del reverse factoring che non prevede oneri a capo della Fondazione.

Per questo motivo, ancorché il debito sia esposto nei confronti di Istituti di credito, esso mantiene la sua natura di debito operativo e non impatta sulla posizione finanziaria netta se non per le posizioni eventualmente scadute.

A ciò si aggiunge l'anticipazione prosolvendo accordata da IntesaSanpaolo a supporto ulteriore dell'operatività della Fondazione: essa è strettamente correlata a voci di credito vantate verso la Regione Lazio per l'attività in convenzione e come tale risulta strettamente correlata a voci dell'attivo.

I rapporti in questione sono intrattenuti con quattro Istituti di credito e di seguito è riportata la movimentazione dell'esercizio.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2022
Debiti operativi per anticipi a fornitori	59.619	67.558	-54.157	73.020
Prosolvendo Intesa	0	169.385	-143.972	25.413
Totale	59.619	236.943	-198.129	98.433

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI (voce D 5):

I debiti verso altri finanziatori sono relativi ad un mutuo corrisposto da un Sovventore Istituzionale, non bancario, pari a residui € migl. 17.500. Nel corso dell'anno è stata rimborsata la rata in scadenza pari a € migl. 2.500 come da piano di ammortamento che prevede l'estinzione globale della posizione entro il giugno 2027.

L'anticipazione finanziaria UCSC è legata al rimborso del finanziamento del debito a M/L termine effettuato a gennaio 2019. Essa è remunerata al tasso dell'1% ed è postergata rispetto alla completa estinzione del mutuo ottenuto ai sensi del DL 23/2020 e quindi al 2029.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2022
Mutuo Sovventore Istituzionale	20.000		-2.500	17.500
Anticipazione finanziaria UCSC	100.000			100.000
Totale	120.000	0	-2.500	117.500

DEBITI VERSO FORNITORI (voce D 7):

I debiti verso fornitori per cessione di beni e prestazioni di servizi ammontano a complessivi € migl. 324.698 (€ migl. 270.135 al 31 dicembre 2021) e comprendono tutti gli accertamenti di periodo legati a consegne di beni e/o prestazioni di servizi (ivi comprese quelle di natura professionale medica e non) di competenza dell'esercizio, a prescindere dal ricevimento del correlato documento fiscale. Tali debiti non sono assistiti da garanzie prestate dall'Ente o da terzi.

Di seguito si riporta il debito verso fornitori:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi		Valori al 31/12/2022
			Decrementi	Sconti commerciali	
Debiti verso fornitori	270.135	375.989	-320.821	-605	324.698

Di seguito si riporta l'ageing dei fornitori, la suddivisione del debito verso fornitori per anzianità e fascia di importo.

Classificazione	Numero	Incidenza %	Anni precedenti dal 2018	2019	2020	2021	2022	Totale complessivo	Incidenza %
05 FORNITORI > 1.000.000 Totale	61	2,46%	1.147	605	1.554	10.233	181.746	195.284	60%
04 FORNITORI > 500.000 < 1.000.000 Totale	65	2,62%	364	201	608	4.466	39.455	45.096	14%
03 FORNITORI > 250.000 < 500.000 Totale	99	3,99%	1.759	336	522	3.653	29.436	35.705	11%
02 FORNITORI > 50.000 < 250.000 Totale	297	11,98%	492	235	534	4.712	29.949	35.923	11%
01 FORNITORI 0 - 50.000 Totale	1957	78,94%	628	288	438	1.021	10.314	12.690	4%
Totale complessivo	2479	100,00%	4.390	1.665	3.657	24.086	290.900	324.698	100%

Le posizioni con anzianità superiore ai due esercizi sono relative in prevalenza a importi in contestazione o compensabili con crediti corrispondenti.

I debiti sono esposti al netto degli sconti e degli abbuoni negoziati.

Il significativo incremento del debito verso i fornitori scatta sia il violento rialzo dei costi energetici, a fronte dei quali FPG ha attivato forme di dilazione, sia il generalizzato rialzo dei costi di fornitura per effetto delle recenti tensioni inflazionistiche.

DEBITI VERSO CONTROLLATE (voce D 9):

La voce al 31 dicembre 2022 è pari a € migl. 48.146 (€ migl. 54.352 al 31 dicembre 2021) e si riferisce in prevalenza al prestito erogato dalla controllata Gemelli Service S.p.A. per € migl. 48.000. Nel mese di settembre è stata rimborsata alla controllata Gemelli Service Spa una parte del prestito erogato, pari al 10% del medesimo e quindi € migl. 6.000, al fine di consentire alla stessa il rimborso della seconda tranche del prestito obbligazionario emesso nel 2015. Il residuo di € migl. 146 è espressione di debiti operativi verso altre controllate.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2022
Prestito Infragruppo Gemelli Service S.p.A.	54.000		-6.000	48.000
CTC S.p.A.	34		-29	5
Gemelli Health medicine s.r.l.		124		124
XBIOGem S.r.l. con socio unico	295	316	-604	7
Gemelli Molise S.p.A.	23		-23	0
Gemelli Isola Soc. Benefit S.p.a.		10		10
Totale	54.352	450	-6.656	48.146

DEBITI VERSO COLLEGATE (voce D 10):

La voce al 31 dicembre 2022, pari a € migl. 80 (€ migl. 6 al 31 dicembre 2021), si riferisce alla collegata Gemelli A Casa S.p.A. per debiti operativi, con un incremento di € migl. 74.

DEBITI TRIBUTARI (voce D 12):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Variazione
Debiti Tributarî	7.498	7.048	450

La voce, pari complessivamente ad € migl. 7.498 (€ migl. 7.048 al 31 dicembre 2021), comprende il debito per ritenute su redditi da lavoro dipendente con relative addizionali e la liquidazione del conguaglio annuale dell'imposta di bollo.

Comprende inoltre l'importo di € migl. 528 relativo all'ultima rata dell'imposta sostitutiva del 3% da liquidare al fine di riallineare il valore fiscale del marchio a quello civilistico.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE (voce D 13):*(valori in migliaia di Euro)*

Descrizione	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Variazione
Debiti verso Istituti di Previdenza	11.666	12.355	-689

La voce accoglie i debiti verso gli enti previdenziali maturati nel mese di dicembre 2022 regolarmente liquidati nel mese di gennaio 2023, nonché i contributi previdenziali di competenza dell'esercizio su oneri relativi al personale non ancora erogati nell'esercizio stesso, quali ferie non godute, incentivi di risultato, bonus e altro.

ALTRI DEBITI (voce D 14):

Gli **Altri debiti** ammontano complessivamente a € migl. 216.029 (€ migl. 196.636 al 31/12/2021).

Si riporta di seguito la composizione:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Variazione
Verso UCSC	143.329	123.377	19.952
Verso personale	40.482	39.461	1.021
Verso Fallimento Columbus	8.574	11.105	-2.531
Per bandi di ricerca finalizzata e altri progetti di ricerca	8.151	7.435	716
Debiti per acquisto cespiti con riserva di proprietà	4.256	0	4.256
Per acconti da clienti	4.076	6.279	-2.203
Verso Istituto Toniolo per diritti di superficie e usufrutto (II e III Luogo)	3.240	3.360	-120
Verso Regione Lazio per n.c. ricevute su farmaci innovativi (AIFA)	1.921	4.443	-2.522
Per sinistri Medical Malpractice da liquidare	1.498	992	506
Altri debiti	502	184	318
TOTALE	216.029	196.636	19.393

Con riferimento ai **Debiti verso UCSC**, si segnala che l'importo di € migl. 143.329 (€ migl. 123.377 al 31 dicembre 2021) comprende le seguenti posizioni, tutte di natura operativa:

- € migl. 109.303 (€ migl. 85.788 al 31 dicembre 2021) per distacchi passivi di personale, ivi compresa la retrocessione di compensi relativi all'attività inframuraria e gli oneri sociali del mese di dicembre da liquidare a gennaio 2023. La posizione è esposta al netto di eventuali crediti che FPG vanta nei confronti di UCSC, quali l'addebito di prestazioni di servizi e ciò in quanto la posizione complessiva è regolata in c/c di corrispondenza, conto che prevede un'onerosità a favore della parte creditrice remunerata al tasso del 2% annuo.
- € migl. 34.026 (€ migl. 37.589 al 31 dicembre 2021) per accollo, da parte della Fondazione, del Fondo Indennità di Buonuscita del personale UCSC distaccato presso la Fondazione per la quota ad essa afferente. Tale posta non è immediatamente esigibile in quanto liquidabile solo al momento della quiescenza del personale distaccato.

I **Debiti verso il personale**, pari a € 40.482 (€ migl. 39.461 al 31 dicembre 2021), comprendono l'onere per ferie maturate e non godute, la quota di compartecipazione per l'attività privata in regime di intramoenia e altre poste minori.

Con riferimento al debito nei confronti del **Fallimento Association Columbus**, pari a € migl. 8.574 (€ migl. 11.105 al 31/12/2021), si segnala che esso è relativo alla retrocessione di parte del Contributo Statale legato alla Legge di stabilità 2014. Tale retrocessione, in base agli accordi a suo tempo pattuiti con l'Association, è condizionata all'avvenuto incasso annuale del contributo da parte della Fondazione secondo il profilo temporale previsto dalla norma e, pertanto, entro il 2024. Ne consegue che il debito in questione non è immediatamente e interamente esigibile.

I **Debiti per bandi di ricerca finalizzata**, pari a € migl. 8.151 (€ migl. 7.435 al 31 dicembre 2021), accolgono le quote dei finanziamenti per ricerca finalizzata non ancora utilizzati, in base allo stato di avanzamento delle relative commesse, oltre che le quote da erogare a partner commerciali su progetti per quali FPG risulta capofila e funge da cassa di compensazione.

I **Debiti per acquisto cespiti con riserva di proprietà**, pari a € migl. 4.256 (€ migl. 0 al 31 dicembre 2021) si riferiscono a debiti verso terzi per l'acquisto di due sistemi robotici.

I **Debiti per acconti da clienti**, pari a € migl. 4.076 (€ migl. 6.279 al 31 dicembre 2021) si riferiscono agli acconti incassati da clienti privati per prestazioni di ricovero ancora da effettuare o in corso, per cui non si è concluso l'iter di fatturazione, oltre che a debiti per il rimborso parziale di proventi da degenze private a esito di scostamenti tra acconti riscossi e consuntivi addebitati.

La voce **Debito verso Istituto Toniolo per diritti di superficie e usufrutto (II e III luogo)** pari a € migl. 3.240 (€ migl. 3.360 al 31 dicembre 2021) si riferisce alla concessione onerosa del diritto di superficie su aree attualmente destinate ad accogliere la centrale termica e beni accessori, oltre che del diritto di usufrutto sulle cose mobili utilizzate nelle aree in questione concessi dall'Istituto Toniolo di Studi Superiori per un periodo di trenta anni con decorrenza 31 dicembre 2019. La regolazione del debito avverrà in rate costanti lungo tutto il periodo di concessione. Nel mese di giugno 2022 è stata rimborsata la terza rata per € migl. 120.

I **Debiti per note di credito ricevute (AIFA)**, pari a € migl. 1.921 (€ migl. 4.443 al 31/12/2021), si riferiscono agli importi rimborsati o rimborsabili a FPG per la procedura di risk sharing su farmaci innovativi, che dovranno essere rimborsati alla Regione Lazio, qualora rendicontati o rendicontabili nel flusso del file F. La variazione rispetto al 2021 è dovuta alla somma recuperata in sede di conguaglio da parte di RL e, per il residuo, allo stralcio di posizioni non dovute.

I **Debiti per sinistri medical Malpractice**, pari a € migl. 1.498 (€ migl. 992 al 31 dicembre 2021), si riferiscono ad accordi stragiudiziali e/o sentenze intervenute entro il 31 dicembre 2022, ma la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso dei primi mesi del 2023. Tali importi sono stati stornati dal fondo all'uopo accantonato, per la quota in esso accolta.

Gli **Altri debiti** comprendono principalmente i debiti per conto terzi relativi a cessioni del quinto dello stipendio, trattenute sindacali, depositi cauzionali e altre trattenute varie, regolati nel mese di gennaio 2023.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (voce E):

Ammontano a complessivi € migl. 19.703 (€ migl. 20.902 al 31 dicembre 2021) e si suddividono come segue:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2022
Ratei Passivi	2.597	3.892	-2.597	3.892
Risconti Passivi	18.305	334	-2.828	15.811
Totale	20.902	4.226	-5.425	19.703

Circa i ratei passivi, l'importo di € migl. 3.892 (€ migl. 2.597 al 31 dicembre 2021) è composto da ratei su interessi passivi per € migl. 3.867 e altri ratei passivi minori per € migl. 25.

I risconti passivi, pari a € migl. 15.811 (€ migl. 18.305 al 31 dicembre 2021), si riferiscono quanto a € migl. 15.605 al rinvio ai futuri esercizi della quota di contributi in conto impianti erogati da terzi, a fronte di investimenti effettuati nell'esercizio e in esercizi precedenti. La tecnica contabile utilizzata prevede il rinvio al futuro della quota di contributo e il suo contestuale riconoscimento a conto economico via via che gli investimenti effettuati sono ammortizzati. Nel caso di contributi in conto capitale che non coprono integralmente l'investimento, il riconoscimento a conto economico avviene proporzionalmente alla quota di ammortamento afferente. Il significativo incremento consegue alla rilevazione di donazioni in conto capitale ricevute da terzi per finanziare l'allestimento e le dotazioni strumentali idonee a fronteggiare l'emergenza Covid. Il residuo, pari a € migl. 206, si riferisce a quote di canoni di locazione.

IMPEGNI E GARANZIE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021	Variazione
Garanzie prestate	76.564	96.846	-20.282
<i>di cui a terzi</i>	28.560	42.842	-14.282
<i>di cui a controllate</i>	48.000	54.000	-6.000
<i>di cui Fidejussioni a terzi</i>	4	4	0
Garanzie ricevute	105.635	116.435	-10.800
<i>di cui Fidejussioni da terzi</i>	5.666	4.908	758
<i>di cui garanzie da terzi</i>	99.969	111.527	-11.558
Totale	182.199	213.281	-31.082

Tra le **garanzie prestate**, quelle a **controllate** si riferiscono alla garanzia prestata a Gemelli Service S.p.A. nell'interesse dei sottoscrittori del prestito obbligazionario emesso da quest'ultima. Le garanzie a terzi si riferiscono al valore residuo del debito a M/L termine nei confronti di UCG/ Banco Popolare di Sondrio, assistito da un contratto di cessione crediti in garanzia, questi ultimi relativi agli importi che FPG vanta e vanterà nei confronti del MEF per il contributo ex Legge 147/2013.

Le **garanzie ricevute**, per € migl. 105.635, si riferiscono a quelle ricevute da UCSC a fronte del finanziamento erogato da BancoBPM – Banco Popolare di Sondrio nel dicembre 2017 per € migl. 12.000 e al nuovo finanziamento ex DL 23/2020 per € migl. 16.000. Si aggiunge, per quest'ultimo, la garanzia ricevuta SACE pari a € migl. 64.000. Il residuo, pari a € migl. 7.969 si riferisce ad altre garanzie ricevute da UCSC a presidio della quota residua del mutuo acceso con Intesa Sanpaolo.

Il decremento delle garanzie prestate e ricevute è riferito alle quote di finanziamento rimborsate nel corso del 2022.

Le **fidejussioni da terzi** riguardano prevalentemente garanzie prestate da appaltatori per la buona esecuzione di opere e/o servizi.

5. CONTO ECONOMICO

Di seguito si riportano le voci di ricavo e costi relativi all'esercizio 2022.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) **RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (voce A 1):**

La voce, pari a € migl. 755.887 (€ migl. 768.027 al 31 dicembre 2021) accoglie i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica della Fondazione. In particolare, la composizione della voce è articolata come segue:

(valori in migliaia di Euro)

Valore della produzione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Attività in convenzione Regione Lazio	575.331	614.257	-38.926
Tickets su attività sanitaria	4.065	3.946	119
Ricavi Attività Privata no SSN	141.609	125.732	15.877
Ricavi Sperimentazioni Cliniche e Comitato Etico	23.325	15.315	8.010
Contributi e ricavi per ricerca	10.875	8.123	2.752
Altri ricavi	724	518	206
Proventi/oneri straordinari	-52	136	-188
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	755.877	768.027	-12.150

Il valore complessivo per l'anno 2022 dell'attività svolta in convenzione con la Regione Lazio ammonta a € migl. 579.396 (€ migl. 618.203 nel 2021) ed è così articolata:

- Prestazioni ospedaliere per acuti, pari a € mil. 300,2;
- Specialistica ambulatoriale (inclusi ticket) pari a € mil. 76,3;
- Finanziamento per la distribuzione diretta di farmaci (File F/FarmED) il cui valore, salvo conguaglio, è pari a € mil. 101,2;
- Finanziamento a funzioni non tariffate e didattica, pari a € mil. 101,7.

I **Ricavi per attività privata no SSN**, pari a € migl. 141.609 (€ migl. 125.732 al 31 dicembre 2021), includono anche le convenzioni stipulate con Enti terzi e altri Ospedali e comprendono attività di ricovero per € migl. 82.707, attività ambulatoriali per € migl. 51.519 e attività in convenzione per € migl. 7.383.

I **Contributi e ricavi per ricerca** presentano un incremento significativo a fronte del consolidamento e sviluppo delle attività di ricerca. In essi sono compresi gli importi relativi al contributo per ricerca corrente deliberato dal Ministero della Salute per € migl. 7.404 (€ migl. 4.873 al 31 dicembre 2021), il contributo del 5X1000 di € migl. 1.017 a valere sulle dichiarazioni fiscali del 2021, come da comunicazione del MEF, oltre che altri contributi da privati e altri enti pubblici pari € migl. 2.454.

3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE (voce A 3):

(valori in migliaia di Euro)

Valore della produzione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.891	1.437	454
Totale variazione lavori su ordinazione	1.891	1.437	454

La voce accoglie i ricavi maturati alla fine dell'esercizio, calcolati sulla base dello stato di avanzamento dei lavori delle varie iniziative di ricerca scientifica di natura finalizzata, in cui FPG è coinvolta in qualità di IRCCS. Tali ricavi trovano corrispondenza nella valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (voce A 5):

La voce Altri ricavi e proventi, che accoglie tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria, è sintetizzata nella tabella seguente:

Valore della produzione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Contributo Legge di Stabilità 2014	30.948	30.948	0
Crediti d'imposta (R&S, Industria 4.0, Energia e Gas e altri minori)	7.907	2.500	5.407
Donazioni e Fund Raising (comprese donazioni Covid)	6.566	7.273	-707
Pro-rata detraibilità Iva	3.862	2.576	1.286
Distacchi attivi di personale	3.644	3.838	-194
Affitti attivi	2.645	2.499	146
Recuperi per servizi comuni UCSC	1.067	571	496
Altri recuperi e proventi vari	1.962	1.346	616
Proventi/oneri straordinari	2.751	542	2.209
Totale altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	61.352	52.093	9.259

Il **contributo di cui alla Legge di Stabilità 2014** pari a € migl. 30.948 è invariato rispetto all'anno precedente in coerenza con la disposizione di legge. A esito dell'incasso si è provveduto, per pari importo, a riconoscere a perdita su crediti parte dei crediti ancora vantati verso la RL (iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie) ed oggetto della transazione stipulata nel 2014.

Le **donazioni e Fund Raising** pari a € migl. 6.566 comprendono gli importi erogati da enti terzi, nell'esercizio o in esercizi precedenti in prevalenza rappresentati da contributi in conto capitale che rilevano per la quota di competenza dell'esercizio, oltre che le donazioni in conto esercizio ricevute da persone fisiche Società ed Enti per sostenere la Fondazione nell'emergenza Covid – 19.

La voce **Crediti d'imposta** comprende per € migl. 3.577, ai sensi delle disposizioni di cui al DL 21/22, al DL 50/22, al DL 115/22 e DL 144/22 (vari decreti aiuti dal primo al quater), che rappresenta il parziale ristoro che l'Amministrazione Finanziaria ha concesso alle imprese a fronte del significativo incremento dei costi energetici (gas e elettricità) intervenuto nell'anno, per € migl. 3.530 il credito d'imposta "Industria 4.0" e la componente agevolata a fronte del sostenimento, nel corso del 2022, di spese per attività di ricerca e sviluppo: l'importo è riferibile esclusivamente a costi di personale impegnato in specifiche attività e progetti di ricerca per circa € migl. 800.

Gli **altri recuperi e proventi vari** pari a € migl. 1.962 e comprendono voci residuali, tra cui attività di service a favore di controllate, recupero costi per bolli, spese postali, mensa, cartelle cliniche e altro.

I ricavi sono stati tutti conseguiti nel territorio nazionale.

B) **COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B):**

6) **PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (voce B 6):**

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono:

(valori in migliaia di Euro)

Consumi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Farmaci	141.930	118.344	23.586
Dispositivi medici	98.985	103.198	-4.213
Altro materiale	12.138	11.884	254
Sconti commerciali	-605	-2.268	1.663
Proventi/oneri straordinari	-938	196	-1.134
Totale	251.510	231.354	20.156

Nell'ambito della voce **Farmaci** è compreso il valore dei farmaci ad alto costo rimborsati per il tramite del flusso informativo denominato "File F": tale costo si mantiene su livelli elevati, con un valore complessivo nel 2022 di € migl. 101.195 (€ migl. 89.411 al 31 dicembre 2021), pari al 40,2% (38,7% al 31 dicembre 2021) della spesa complessiva per materie prime, sussidiarie e di consumo. L'importo elevato è indice del persistente coinvolgimento del Policlinico nei processi di cura innovativi e di alta complessità, soprattutto in campo

oncologico, anche se dall'altro permane un impegno organizzativo e finanziario rilevante, su un'attività che per definizione non ha margini di contribuzione.

Il decremento della voce **dispositivi** è ascrivibile principalmente ai minori consumi di materiale di laboratorio utilizzato per la ricerca del virus Sars-covid II (tamponi molecolari e antigenici).

Gli **sconti commerciali** sono rilevati coerentemente con la maturazione del diritto al loro ottenimento, in base agli accordi con i fornitori. Essi riguardano i dispositivi medici e i farmaci non presenti in File F.

Per quanto riguarda le voci relative ai proventi ed oneri straordinari, esse rappresentano le componenti di natura non ordinaria, afferenti gli acquisti di materie prime e assimilate, qui contabilizzate per natura in relazione all'abolizione della sezione inerente alle componenti straordinari del conto economico. Esse sono principalmente riferite alla rilevazione di costi relativi agli esercizi precedenti e allo stralcio di posizioni per intervenute transazioni, prescrizioni e/o cancellazione a vario titolo delle posizioni debitorie.

7) PER SERVIZI (voce B 7):

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei **costi per servizi**, distinti secondo la loro natura:

(valori in migliaia di Euro)

Servizi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Retrocessione attività privata	67.141	61.179	5.962
In gestione esterna	57.058	57.701	-643
Energia elettrica, gas e acqua	31.526	9.834	21.692
Manutenzione e riparazioni	24.438	23.516	922
Tecnici	16.210	11.057	5.153
Consulenze legali, mediche, tecniche e amministrative	14.876	16.699	-1.823
Amministrativi e generali	4.553	4.953	-400
Commerciali	1.884	1.442	442
Proventi/oneri straordinari	-51	-117	66
Totale	217.635	186.264	31.371

Per quanto riguarda le voci relative ai proventi ed oneri straordinari, esse rappresentano le componenti di natura non ordinarie, afferenti gli acquisti di servizi da terzi, qui contabilizzate per natura in relazione all'abolizione della sezione inerente alle componenti straordinari del conto economico. Esse sono principalmente riferite alla rilevazione di costi relativi agli esercizi precedenti e allo stralcio di posizioni per intervenute transazioni, prescrizioni e/o cancellazione a vario titolo delle posizioni debitorie.

In dettaglio si riportano le principali voci che compongono i costi per servizi:

Gestione Esterna:

(valori in migliaia di Euro)

Gestione Esterna	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Appalto servizio alimentazione	9.323	9.147	176
Appalto servizi pulizia	8.862	8.718	144
Service apparecchiature radiologiche (centro PET-TAC)	7.778	8.120	-342
Appalto radioterapia e full service	6.865	7.062	-197
Appalto servizio lavanderia	4.579	4.737	-158
Appalto conduzione centrale termica	3.902	3.766	136
Appalto smaltimento rifiuti speciali	3.364	3.530	-166
Appalto trasporti sanitari	3.255	2.870	385
Appalto servizio di sterilizzazione	2.592	2.417	175
Appalto facchinaggio e trasporti non sanitari	1.819	2.593	-774
Appalto servizi informatici	1.379	2.154	-775
Appalto servizi di vigilanza	1.245	1.190	55
Altri appalti non sanitari	2.095	1.397	698
Totale	57.058	57.701	-643

Per i servizi in gestione esterna, riconducibili ai vari contratti di appalto in cui la Fondazione è committente, si registra una sostanziale stabilità dei costi rispetto al 2021, con una riduzione di € migl. 643. In particolare:

- **Appalto servizi informatici**, che ha subito un decremento per € migl. 775 controbilanciato dall'incremento dei costi di consulenza informatica, la strategia è consistita nel mancato rinnovo di alcuni importanti contratti di appalto e nella progressiva internazionalizzazione del servizio;
- **Appalto facchinaggio e trasporti non sanitari**, che ha subito una riduzione di € migl. 774 a seguito di un minor ricorso a trasporti di materiale per il venir meno dell'emergenza Covid;
- **Altri appalti non sanitari**, la voce accoglie principalmente il costo per l'appalto per l'archiviazione delle cartelle cliniche, il servizio antincendio, il costo del service di biblioteca gestito da UCSC, oltre ad altri costi minori quali quelli per formazione del personale e i viaggi e trasferte;
- **Appalto trasporti sanitari**, € migl. 385 per il maggior ricorso a trasporti con ambulanze dotate di sistemi ad alto biocontenimento.

Retrocessione attività privata e consulenze:*(valori in migliaia di Euro)*

Consulenze	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Retrocessione attività privata	67.141	61.179	5.962
Consulenze mediche	10.563	10.714	-151
Consulenze amministrative	1.242	1.320	-78
Consulenze tecniche	1.297	2.087	-790
Consulenze legali e notarili	1.344	1.451	-107
Consulenze informatiche	430	1.127	-697
Totale	82.017	77.878	4.139

Le **Retrocessioni per attività privata** sono riferite ai compensi riconosciuti al personale medico interno e distaccato, oltre che ai liberi professionisti per lo svolgimento dell'attività privata.

L'incremento del costo della retrocessione è coerente con l'aumento dei ricavi per attività privata.

Le **Consulenze mediche** sono riferite ai medici inquadrati con contratti libero professionali che prestano la loro attività presso i vari reparti del Policlinico. Il ricorso a questa tipologia di inquadramento trova fondamento sia in sede di primo inserimento delle risorse, sia per l'importo crescente dei contratti finanziati e dei contratti attivati per sostituire personale in distacco attivo presso altri enti.

Le **Consulenze tecniche** evidenziano una riduzione legata sia al venir meno di alcune partite ricorrenti del 2021, sia a un minor fabbisogno da parte dell'Ente.

Le **Consulenze informatiche** subiscono una riduzione imputabile al venir meno di alcune necessità contingenti che avevano caratterizzato l'esercizio 2021 a fronte della rinegoziazione dei contratti di appalto IT.

Utenze:*(valori in migliaia di Euro)*

Energia, gas e acqua	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Consumo di gas	23.787	5.257	18.530
Consumo di energia elettrica	5.759	3.000	2.759
Consumo di acqua	1.956	1.552	404
Altro	24	25	-1
Totale	31.526	9.834	21.692

Nell'ambito dei costi per energia e gas si rileva un importante incremento dovuto all'impennata dei prezzi delle materie prime per effetto della scarsità delle scorte, delle forniture provenienti dalla Russia oltre che alla riduzione della produzione nazionale di gas. Tale incremento, ancorché in piccola parte (€ mil. 3,6), è ristorato dal credito d'imposta previsto da vari Decreti Aiuti succedutisi nel corso del 2022.

Manutenzioni e riparazioni:*(valori in migliaia di Euro)*

Manutenzioni e riparazioni	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Manutenzione ordinaria immobili	9.595	8.754	841
Manutenzione attrezzature sanitarie	7.216	7.304	-88
Manutenzione software	5.777	5.541	236
Manutenzione e ristrutturazione locali cucina	1.054	1.062	-8
Service manutenzione aree esterne	530	397	133
Manutenzioni varie	138	203	-65
Manutenzione parchi e giardini	110	245	-135
Manutenzione automezzi	18	10	8
Totale	24.438	23.516	922

All'interno delle manutenzioni le voci che subiscono un incremento sono la manutenzione ordinaria immobili per l'ampliamento del perimetro delle attività manutentive su impianti e fabbricati e la gestione informatica a seguito di una maggiore dotazione di software applicativo all'interno della Fondazione.

Tecnici:*(valori in migliaia di Euro)*

Tecnici	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Servizi sanitari da terzi	5.850	5.492	358
Esami affidati a enti esterni	2.445	2.496	-51
Accantonamento per costi sperimentazioni cliniche	6.812	1.860	4.952
Service UCSC gestione biblioteca	716	668	48
Altri	387	541	-154
Totale	16.210	11.057	5.153

L'accantonamento relativo alle sperimentazioni cliniche, pari a € migl. 6.812, si riferisce esclusivamente alla componente di costi per l'esecuzione dei trial clinici che non sono ancora sostenuti, anche se certi nelle loro manifestazioni e legati a ricavi di competenza dell'anno.

Amministrativi e generali:*(valori in migliaia di Euro)*

Amministrativi e generali	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Formazione professionale	708	1.079	-371
Premi di assicurazione	1.144	950	194
Spese e commissioni bancarie	920	914	6
Spese telefoniche	273	587	-314
Emolumenti CdA e Collegio Sindacale	525	557	-32
Viaggi e trasferte	405	338	67
Spese postelegrafoniche	190	251	-61
Altre spese generali	388	277	111
Totale	4.553	4.953	-400

La riduzione è dovuta al contenimento delle spese telefoniche anche per effetto del cambio di operatore.

Commerciali:

(valori in migliaia di Euro)

Commerciali	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Costi promozionali	1.393	1.173	220
Spese di rappresentanza e pubbliche relazioni	491	269	222
Totale	1.884	1.442	442

L'incremento delle spese per costi promozionali è legato alle campagne finalizzate a pubblicizzare le nuove iniziative di FPG e il contributo del 5 X per mille.

8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (voce B 8):

Comprendono i corrispettivi erogati per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Affitti Passivi	3.633	3.791	-158
Noleggio ed uso attrezzature	5.331	5.532	-201
Totale	8.964	9.323	-359

La voce che compone la spesa legata agli affitti è riconducibile a:

- al canone corrisposto al Fallimento Columbus per la locazione dell'immobile sito in Roma via Moscatti 31/34. Tale affitto presenta decorrenza a partire dal mese di febbraio 2021 per un ammontare complessivo annuo di € migl. 1.800, oltre la rivalutazione Istat pari a € migl. 101 nel 2022.
- l'affitto riconosciuto all'Istituto Toniolo per gli spazi ad uso commerciale presenti nel perimetro del Campus;
- l'affitto dei locali del poliambulatorio Gemelli di San Basilio in Roma;
- il residuo è relativo a locazioni minori.

9) PER IL PERSONALE (voce B 9):

La voce comprende tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il costo del personale interinale e distaccato, quest'ultimo in deroga rispetto a quanto previsto dall'OIC 12 in quanto si ritiene, date le peculiarità della Fondazione, classificare tale fattispecie quale costo del lavoro piuttosto che quale prestazione di servizi. I costi per il personale non medico, i medici a contratto e il personale distaccato comprendono gli stipendi, gli oneri sociali, il trattamento di fine rapporto e il FIB, i compensi per la retrocessione dell'attività libero professionali, le quote di utilizzo del fondo spese maggiori oneri contrattuali e, in genere, tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda, unitamente ai

correlati oneri. Per i commenti sui valori economici si rimanda a quanto descritto sulla relazione della gestione.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Personale distaccato, in convenzione e Medici a contratto	105.390	109.209	-3.819
Personale non medico	197.798	193.408	4.390
Totale Personale	303.188	302.617	571
Proventi/oneri straordinari		84	-84
Totale Personale	303.188	302.701	487

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2022 per profilo professionale è così suddiviso:

Profilo professionale	HC 2022	HC 2021	Delta HC
Dirigenti Medici	771	765	6
Totale Personale Medico	771	765	6
Personale infermieristico	2.264	2.280	-16
OTA, Ausiliari, OSS	676	705	-29
Tecnici sanitari/altri sanitari	524	478	46
Amministrativo	750	733	17
Altro Personale	364	361	3
Totale Personale non Medico	4.578	4.557	21
Totale Personale	5.349	5.322	27

Va rilevato che la tabella suesposta non comprende il personale medico docente che opera presso la FPG in convenzione, in quanto personale inquadrato contrattualmente con UCSC.

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (voce B 10):

AMMORTAMENTI (voce B 10 a e 10 b):

La voce, pari a € 9.485 (€ migl. 7.372 al 31 dicembre 2021), comprende, in parziale deroga generalizzata sospensione degli ammortamenti anche per l'esercizio 2022, gli ammortamenti a fronte di cespiti acquistati con specifici contributi in conto capitale o che fruiscono del credito d'imposta "Industria 4.0" e ciò per la stretta correlazione degli ammortamenti stanziati con i proventi che li hanno generati, i beni acquistati per progetti di ricerca dove è necessaria la rendicontazione oltre che le migliorie straordinarie sugli immobili CIC e Mater Ecclesiae, correlati alla durata dei relativi contratti di affitto. Di seguito la tabella dettagliata:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Migliorie e costi di adeguamento su beni non di proprietà	256	142	114
Software	35	35	0
Altre Immobilizzazioni immateriali	0	54	-54
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili	2.804	2.678	126
Avviamento	513	513	0
Totale ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	3.608	3.422	186
Attrezzature e Mobili	5.688	3.413	2.275
Impianti e Macchinari	188	537	-348
Totale ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	5.877	3.950	1.927
Totale ammortamenti	9.485	7.372	2.113

All'interno della voce Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili è compreso l'ammortamenti del Marchio Gemelli per € migl. 2.643.

La voce Avviamento è pari a € migl. 513 ed è riferibile al complesso aziendale Columbus, acquistato da FPG ad esito della partecipazione all'asta fallimentare nel mese di dicembre 2020, con conseguente aggiudicazione nel febbraio 2021. L'esborso complessivo è stato pari ad € migl. 5.376: la componente identificata quale avviamento è pari a € migl. 5.134. Tale avviamento risulta ammortizzato in 10 anni.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce B 10 d):

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti a fondo svalutazione crediti per € migl. 300 (€ migl. 2.119 nel 2021), al fine di dotare il fondo svalutazione crediti di un importo complessivo in grado di fronteggiare il rischio di insolvenza su posizioni creditorie in essere:

(valori in migliaia di Euro)

Svalutazioni	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Svalutazioni dei crediti del circolante	300	2.119	-1.819
Totale	300	2.119	-1.819

11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (voce B 11):

Nella voce **variazioni rimanenze** (il cui valore è pari a € migl. 9.887) è esposta la differenza tra le rimanenze iniziali pari a € migl. 23.652 e quelle finali pari a € migl. 33.539, relative a materie prime, sussidiarie di consumo e merci, ivi comprese quelle giacenti nei reparti.

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI (voce B 12):*(valori in migliaia di Euro)*

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Accantonamenti a fondo rischi	18.391	14.180	4.211
Totale	18.391	14.180	4.211

La voce comprende i seguenti **accantonamenti**:

- € migl. 16.000 per oneri da responsabilità civile medica, a valere sulla dotazione complessiva del fondo all'uso accantonato per le posizioni ancora da liquidare;
- € migl. 2.000 per il rischio correlato ai controlli esterni di appropriatezza su ricoveri, eventualmente oggetto di contestazione da parte della Regione Lazio a valere sull'attività del 2022.
- € migl. 391 a copertura del deficit patrimoniale pro-quota della collegata Mater Olbia S.p.a.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE (voce B 14):

Gli **oneri diversi di gestione** comprendono tutti i costi che per loro natura non sono iscrivibili nelle altre voci della classe B del conto economico e sono composti da:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Perdite su crediti	31.199	33.933	-2.734
Contributo utilizzo logo UCSC	5.800	0	5.800
Contributo attività di ricerca UCSC	0	2.500	-2.500
Imposte e tasse non sul reddito	1.851	1.782	69
Contributi ed erogazioni liberali a favore di terzi	1.564	2.228	-664
Imposta di bollo	572	530	42
Indennizzi a terzi per RC	227	693	-466
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	72	15	57
Altri oneri diversi	116	2	114
Proventi/oneri straordinari	11	168	-157
Totale	41.412	41.851	-439

Le **perdite su crediti** comprendono il riconoscimento a conto economico di parte del credito residuo vantato verso la Regione Lazio ed oggetto di transazione nell'esercizio 2014 per la quota definitivamente ristorata dall'incasso annuale da parte del MEF del contributo di cui alla Legge di Stabilità 2014 per € migl. 30.948 importo invariato rispetto al precedente esercizio.

Si ricorda che il perfezionamento della transazione è legato all'integrale versamento da parte del MEF del contributo annuale previsto dalla succitata Legge e che i pagamenti già effettuati, nel caso in cui la transazione venisse meno, sono imputabili in via prioritaria al credito originario. A ciò si aggiunge l'importo di € migl. 251 relativo alla chiusura di crediti riferiti a prestazioni sanitarie di natura privata.

A decorrere dall'esercizio 2022 e per la durata di 5 anni, FPG erogherà a UCSC un contributo annuo di € migl. 5.800, a titolo di compartecipazione alla realizzazione dei valori etici, spirituali e di eccellenza scientifica che il logo UCSC esprime, logo che FPG utilizza fin dalla sua Fondazione risalente al 2015.

Le **imposte e le tasse non sul reddito** comprendono prevalentemente la tassa per lo smaltimento dei rifiuti, mentre i **contributi e le erogazioni liberali a favore di terzi**, pari a € migl. 1.564, comprendono € migl. 1.165 erogati a favore di UCSC con lo scopo specifico sia di finanziare borse di studio a favore di studenti meritevoli sia per iniziative specifiche destinate alla ricerca.

Gli **indennizzi a terzi per responsabilità civile** comprendono le liquidazioni di sinistri in cui Fondazione è civilmente responsabile a valere sia su sinistri denunciati e liquidati nell'anno, sia su sinistri denunciati in esercizi precedenti e liquidati nell'anno, per la parte che non ha trovato capienza nel fondo all'uopo accantonato.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (voce C):

I **proventi e gli oneri finanziari** comprendono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico connessi con l'attività finanziaria dell'Ente e sono costituiti da:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Sconti finanziari	213	95	118
Interessi attivi vari	28	81	-53
Proventi/oneri straordinari	486	0	486
Totale Proventi Finanziari	727	176	551
Interessi passivi su mutui verso istituti di credito e altri	-1.599	-2.058	459
Mutuo Gemelli Service 2015-2025	-2.145	-2.381	236
Linea Factoring crediti Regione Lazio	-1.346	-1.540	194
C/C di corrispondenza UCSC	-1.724	-1.872	148
Interessi passivi su linea a medio-lungo termine	-827	-1.038	211
Anticipazione finanziaria UCSC per elasticità di cassa	-1.000	-1.000	0
Interessi passivi su finanziamento D.L. 23/2020 (inclusa comm. SACE)	-3.146	-2.310	-836
Interessi passivi su reverse factoring	-2.882	-1.153	-1.729
Minusvalenza da alienazione partecipazioni	-399	0	-399
Differenziale IRS su finanziamento Banco BPM	-116	-408	292
Nuovo finanziamento DL 23/2020	-211	-57	-154
Altri	-27	-8	-19
Totale Oneri Finanziari	-15.422	-13.825	-1.597
Utili o perdite su cambi	-8	-4	-4
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	-14.703	-13.653	-1.050

La tabella suesposta è sufficientemente esplicativa delle fonti da cui si origina l'onerosità finanziaria di FPG: per ulteriori dettagli si rinvia all'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

La minusvalenza di € migl. 399 è relativa alla cessione del 100% del capitale sociale della controllata GHS srl, perfezionatasi nel mese di ottobre 2022. Il risultato negativo della cessione potrà essere rettificato negli esercizi futuri in relazione all'andamento economico della partecipazione ceduta.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (voce D):

18) RIVALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI (voce D 18):

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate.

19) SVALUTAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (voce D 19 a):

L'importo di € migl. 6.513 è relativo alle rettifiche di valore e si riferiscono per € migl. 3.358 a Gemelli Molise S.p.A. e per € migl. 3.155 alla collegata Mater Olbia S.p.A.

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE (voce 20):

Si riporta di seguito la composizione:

Valori in € migl.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Imposte correnti	0	456	-456
Ires			0
Irap		456	-456
Imposte anni precedenti	238	0	238
Ires	238		238
Irap		0	0
Imposte differite	10.436	6.711	3.725
Attive	-1.211	-4.567	3.356
<i>sorte</i>	-1.211	-4.567	3.356
<i>annullate</i>			0
Passive	11.647	11.278	369
<i>sorte</i>	11.647	11.295	352
<i>annullate</i>		-17	17
Totale	10.674	7.167	3.507

L'importo rilevato a conto economico è negativo e pari a € migl. 10.674 (€ migl. 7.167 al 31 dicembre 2021). Esso deriva dalla rilevazione di € migl. 1.211 per imposte differite attive a valere sugli ammortamenti per beni agevolabili "Industria 4.0" e al Marchio Gemelli, oltre che da € migl. 11.647 (€ migl. 11.295 al 31 dicembre 2021) per imposte differite passive a seguito della sospensione degli ammortamenti sul bilancio 2022. A ciò si aggiunge il conguaglio Irap per l'anno 2021 per € migl. 238.

Nelle tabelle riportate di seguito si rappresenta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico da bilancio d'esercizio e l'onere fiscale effettivo determinato in base alle aliquote IRES ed IRAP vigenti.

Valori in € migl.	
Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	
IRES aliquota 24%	
Risultato d'esercizio ante imposte	-40.923
Onere fiscale teorico	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
- Accantonamento a fondi	24.811
- Compensi ad Amministratori non liquidati	46
- Interessi di mora non liquidati	
- Ama non liquidata	1.357
	26.214
Differenze temporanee deducibili in esercizi precedenti	
- Utilizzo fondi	15.494
- Interessi di mora anno 2020 pagati nel 2021	350
- Ama anno 2020 pagati nel 2021	1.456
- Compensi ad Amministratori 2020 liquidati 2021	41
	17.341
Ammortamenti sospesi	40.416
Differenze permanenti che non si riverseranno in anni successivi	
- In aumento	490
- In diminuzione	7.907
	0
	0
Perdita fiscale	-79.883

Valori in € migl.	
Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	
IRAP 4,82%	
Risultato d'esercizio ante imposte	-40.923
Onere fiscale teorico	0
Differenza tra valore e costi della produzione al netto di quelli non rilevanti ai fini irap	261.145
	0
Variazione in aumento delle imposte	38.744
Variazione in diminuzione delle imposte	55.910
Cuneo Fiscale	278.287
Valore della produzione netta	-34.308
Imposte dell'esercizio	0

6. ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16 del C.C., si evidenziano i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale:

Si informa inoltre che non sono stati iscritti anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci, nonché impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate, in quanto non previsti.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Amministratori	427	427	0
Sindaci	96	96	0

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Ai sensi dall'art. 2427, primo comma, n. 16-bis del C.C., di seguito si riportano i compensi della Società di Revisione:

(valori in migliaia di Euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Revisione contabile	Deloitte Touche S.p.A.	183	183	0
Certificazione Credito d'imposta R&S	Deloitte Touche S.p.A.	18	18	0

Informativa di cui alla Legge 124/2017

Le previsioni della legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", hanno introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

La norma si propone di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti. A tale scopo, l'art.1, commi 125-129 della sopra richiamata legge, disciplina il tema delle contribuzioni pubbliche e, nello specifico, degli adempimenti spettanti in capo a beneficiari ed erogatori.

Ai fini di identificare i soggetti tenuti all'adempimento, occorre evidenziare che il testo di legge parla di "imprese" in generale. Stante che la richiesta informativa, tuttavia, concerne l'inserimento dell'informazione nella nota integrativa, l'interpretazione sistematica della norma porterebbe a ritenere che l'adempimento resti in capo alle imprese tenute alla pubblicazione del bilancio presso il Registro delle Imprese. Al riguardo si evidenzia che la Fondazione, in quanto soggetto "only REA" non è tenuta a depositare il bilancio presso il Registro delle Imprese, tuttavia ragioni di trasparenza informativa, oltre che di carattere prudenziale, impongono una sistematica disclosure su quanto richiesto dalla norma.

Con riferimento all'ambito oggettivo la ratio della norma è riconducibile all'evidenza dei "vantaggi economici" specificamente riferibili all'impresa e ricevuti nel corso dell'anno. Il richiamo generale ai vantaggi economici rende evidente che anche le fattispecie esplicitamente indicate ("sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti") siano oggetto di informazione quando incluse in tale ambito.

Si ritiene, per questo, che esulino dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e, pertanto, nel caso della Fondazione i ricavi realizzati con la Regione Lazio per l'attività in convenzione. Non dovrebbero rientrare nell'ambito di applicazione della legge, per una lettura sistematica della norma, le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (come, per esempio, le misure

agevolative fiscali), in quanto appunto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale.

È il caso, ad esempio, del credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo di cui alla Legge 190/2014, o quello per gli investimenti innovativi.

La legge annuale per il mercato e la concorrenza richiede evidenza di contributi "ricevuti" ed "erogati". Il termine nella sostanza identifica un criterio di informazione per "cassa", che non si raccorda con la lettura del bilancio, articolato sul criterio della competenza economica.

Ciò premesso, ed in attesa di ricevere ulteriori opportuni chiarimenti ministeriali e in ottica di trasparenza e prudenza, si riepilogano di seguito gli importi richiesti secondo un'interpretazione estensiva e non restrittiva, utilizzando il criterio di cassa.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

(valori in migliaia di Euro)

Soggetto erogante	Contributo ricevuto 2022	Contributo ricevuto 2021	Causale
Regione Lazio	528.859	617.830	Attività in Convenzione
Ministero dell'Economia e delle Finanze	30.948	30.948	Contributo Legge di Stabilità
Amministrazione finanziaria	0	636	Utilizzo compensazione verticale credito Irap
Amministrazione finanziaria	60	0	Utilizzo compensazione verticale credito Ires
Amministrazione finanziaria	984	0	Utilizzo credito d'imposta aziende non energivore
Amministrazione finanziaria	1.514	0	Utilizzo credito d'imposta aziende non gasivore
Amministrazione finanziaria	2.503	0	Utilizzo credito d'imposta aziende 4.0
Amministrazione finanziaria	60	0	Credito sanificazione e DPI art. 125 L.34/2020
Ministero della Salute		4.538	Ricerca corrente anno 2021
	564.928	653.952	

L'importo totale delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 25, che la Fondazione ha incassato nell'esercizio 2022 è pertanto pari a € migl. 564.928(€ migl. 653.952 a tutto il 31 dicembre 2021).

A completamento della tabella di sopra, si segnala la concessione di una garanzia da parte di SACE a fronte dell'80% del finanziamento ricevuto ex DL 23/2020.

Tale garanzia ammonta a € mil. 64 e si inquadra nell'ambito delle deroghe al regime degli "Aiuti di Stato" previste dal "Temporary Framework" emesso dalla Commissione Europea nel corso del 2020 e successivamente via via aggiornate.

Tale garanzia è stata confermata in termini di importo anche ad esito del nuovo finanziamento ex DL 23/20, acceso a dicembre 2021 previo rimborso di quello preesistente.

7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio.

Roma, 25 maggio 2023

DELIBERA

DELIBERA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL' ESERCIZIO 2022

Si delibera, pertanto, in conformità con quanto previsto dal punto 10.3 lett. g) dello Statuto:

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 dal quale emerge una perdita pari a € 53.768.617;
2. di coprire la perdita di esercizio mediante utilizzo delle "Altre Riserve" di patrimonio netto e, in particolare, della riserva di conferimento per € 27.030.105 e, per il residuo di € 26.738.512 mediante utilizzo della Riserva di Rivalutazione ex Legge 126/2020;
3. di costituire una riserva indisponibile, ai sensi dell'art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020, per € 28.768.006, tramite l'utilizzo della riserva di dotazione e conferimento, iscritta nelle "Altre Riserve" di patrimonio netto.

È l'occasione per porgere un sentito ringraziamento ai dipendenti e ai collaboratori tutti che con impegno, scienza e coscienza quotidianamente rendono possibile offrire buone cure per tutti.

Roma, 25 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Carlo Fratta Pasini)

FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO AGOSTINO GEMELLI IRCCS

Largo Agostino Gemelli 8, ROMA – 00168
Codice fiscale e Partita IVA 13109681000
Registro delle Persone Giuridiche Nazionale
presso la Prefettura n.361

*** **

Relazione del Collegio dei revisori al bilancio chiuso al 31.12.2022

Il bilancio dell'esercizio, chiuso al 31/12/2022, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 maggio 2023 e contestualmente consegnato al Collegio dei Revisori che ha potuto effettuare le verifiche e i controlli specifici per la predisposizione della Relazione prevista dall'art. 19 dello statuto della Fondazione.

La presente relazione è stata redatta e approvata collegialmente in tempo utile per la trasmissione agli Enti Fondatori così come previsto dal medesimo articolo 19 dello statuto sopra citato.

Il Collegio dei revisori, secondo quanto previsto dall'art. 14 dello statuto e dall'art. 13 del Regolamento Generale della Fondazione, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto. Ai sensi del comma 5 dello stesso articolo dello statuto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha dato incarico, per lo svolgimento del controllo contabile e la revisione legale del bilancio di esercizio, alla società Deloitte & Touche S.p.A. A questo proposito la Società di Revisione ha rilasciato in data odierna la sua relazione ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010, relazione nella quale dichiara che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Diamo atto di avere acquisito una buona conoscenza della Fondazione, con particolare riferimento alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile. Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata tenendo anche conto delle informazioni acquisite via via nel tempo mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, attraverso colloqui con la Direzione Generale e mediante riunioni con le funzioni aziendali di volta in volta interpellate.

È stato quindi possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla Fondazione non ha subito modificazioni nel corso dell'esercizio, risultando coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e che l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture non hanno subito sostanziali modificazioni, rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, essendo terminato in data 31 marzo 2022 lo stato di emergenza causato dal virus Covid-19, nel corso del primo semestre 2022 è comunque proseguita, su specifica ordinanza della Regione Lazio, la destinazione del Complesso Integrato Columbus a struttura specializzata nella cura dei malati di Covid-19, così come è continuato e continua l'impegno dell'Ente nel contrasto alla pandemia. Malgrado ciò la correlata funzione Covid, prevista dalla normativa emergenziale, non è

più stata riconosciuta a partire dal mese di aprile 2022 e questo ha naturalmente condizionato negativamente i risultati dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio, e più precisamente dal 1° settembre 2022, la Fondazione, mediante la società "Gemelli Isola S.p.A. Società Benefit" appositamente costituita ed interamente controllata, ha preso in carico, in virtù di un contratto di affitto di azienda, l'Ospedale Fatebenefratelli San Giovanni di Dio. I primi quattro mesi di attività evidenziano segnali positivi dal punto di vista gestionale e risultati migliori rispetto al piano industriale quinquennale appositamente elaborato per l'operazione.

I dati relativi al personale dipendente della Fondazione nell'esercizio 2022 risentono ancora delle assunzioni legate alla gestione dell'emergenza COVID e alla necessità di mantenere ancora figure specialistiche in questo settore (anestesisti e addetti alle terapie intensive). Il personale dipendente, al netto del personale medico docente che opera in Fondazione in convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, registra un numero di risorse complessivo pari a 5.349 unità (5.322 nell'esercizio precedente), di cui 771 dirigenti medici (765 nel 2021) e 4.578 risorse di personale non medico (4.557 nel 2021).

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione anche mediante costanti rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti – ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli affidati a ciascuno, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori ha potuto avere costanti informazioni sull'andamento della gestione fornite periodicamente dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrazione e Finanza, sia nel corso delle riunioni programmate dei Consigli di Amministrazione e del Collegio, sia in occasione di accessi anche individuali dei membri del Collegio stesso presso la sede della Fondazione. Da tutto quanto sopra emerge che gli organi esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato gli obblighi di informazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, procedendo ai controlli di rito, ed in particolare:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi, con cadenza mensile, nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto, non risultando imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha potuto constatare il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa, in relazione alle dimensioni della Fondazione e, per gli aspetti di competenza, del sistema amministrativo contabile che è affidabile ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione, tenendo conto di alcune azioni di miglioramento e implementazione dei processi adottate anche su sollecitazione di questo Collegio;
- ha interagito con il Comitato Controllo e Rischi, mediante la partecipazione costante alle riunioni da parte del Presidente del Collegio dei Revisori e tramite riunioni congiunte Comitato-Collegio allo scopo di coordinare le rispettive competenze ed evitare sovrapposizioni di attività. Tale

attività ha agevolato inoltre il coordinamento e lo scambio informativo tra i due organi anche in merito al sistema di controllo interno, sul quale il Comitato Controllo e Rischi ha espresso parere positivo.

- si segnala che il Collegio, sulla base delle informative ricevute dal Direttore Generale e dai soggetti preposti, ha constatato che la Fondazione, fin dall'inizio della pandemia è tempestivamente intervenuta predisponendo i necessari presidi operativi e gestionali per fronteggiare i rischi sanitari legati al COVID-19, alcuni dei quali mantenuti precauzionalmente anche successivamente al termine dello stato di emergenza. A tal proposito, il Collegio è stato informato che sono state poste in essere tutte le misure per la protezione dai rischi sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro del personale medico e sanitario oltre che delle migliaia di persone che, a vario titolo, nel corso della giornata frequentano l'ospedale. Il Collegio ha ricevuto specifiche informative in questo senso anche dall'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio dà atto che, nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta, non sono state rilevate omissioni o fatti censurabili da segnalare e di essere stato tenuto costantemente al corrente sulle attività di monitoraggio e di controllo interno svolte, in particolar modo per quelle riferibili alla normativa sulla *responsabilità amministrativa degli enti* (D. Lgs. 8.6.2001 n. 231).

Nel corso dell'esercizio è proseguito infatti, con regolarità, lo scambio di informazioni e di notizie con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 della Fondazione, dal quale non sono pervenute segnalazioni di fatti di rilievo, irregolarità o fatti censurabili. L'Organismo di Vigilanza ha presentato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2023 la propria relazione dalla quale emerge il lavoro svolto nel corso del 2022 nonché il Piano delle attività relativo al primo semestre 2023.

Il Collegio ha acquisito costantemente dalla funzione di *Internal Audit*, anche negli incontri congiunti con il Comitato Controllo e Rischi, gli esiti delle verifiche condotte, condividendone i risultati e proponendo azioni specifiche di accertamento e di aggiornamento. Nel merito il Collegio evidenzia una maggiore adeguatezza della funzione rispetto agli esercizi precedenti e prende atto con soddisfazione che in questi primi mesi del 2023, anche in seguito a specifici interventi concordati con la Direzione Generale e con il Presidente, si è impostato un piano di audit triennale (2023 -2025) teso a rendere sempre più efficace il sistema di controllo interno della Fondazione.

Il Collegio evidenzia che la Società *Deloitte & Touche S.p.A.*, con la quale sono stati effettuati frequenti incontri e si sono avuti continui contatti e regolari scambi di informazioni, ha verificato nel corso dell'esercizio la corretta tenuta della contabilità, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e il regolare adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali. Dalla stessa, non sono pervenute al Collegio segnalazioni di irregolarità o fatti censurabili, né sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere a specifici approfondimenti.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori esposti o denunce, né sono stati richiesti o rilasciati pareri ai sensi di legge.

Il Collegio può quindi dare atto che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e bilancio consolidato

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2022 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori unitamente alla Relazione sulla Gestione e ai prospetti e agli allegati di dettaglio, e possiamo

confermare che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli attuali disposti del Codice Civile integrati e interpretati dai principi e criteri contabili elaborati dall'*Organismo Italiano di Contabilità* (OIC) e, ove mancanti e non in contrasto con i principi italiani suddetti, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di legge che disciplinano la materia, accertando l'osservanza delle norme sulla sua formazione ed esaminando i criteri di valutazione adottati per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alle condizioni economico-aziendali.

Abbiamo preso atto che il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale e che sono stati applicati i criteri della prudenza.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico, che presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, evidenziano un risultato d'esercizio negativo pari a €/milioni 53,7.

La struttura del conto economico del bilancio separato evidenzia un EBITDA di €/milioni 6,3, un EBT negativo pari a €/milioni 43,1 al lordo dell'effetto imposte di €/milioni 10,7. L'importo delle imposte è riferibile quasi per intero alla fiscalità differita relativa alla parziale sospensione degli ammortamenti, oltre che al diverso valore dell'ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale per i beni agevolabili ex "Industria 4.0", per il Marchio Gemelli e per l'avviamento Columbus. Le imposte correnti si riferiscono al conguaglio dell'IRAP 2021 negativo per €/milioni 0,2.

La posizione finanziaria netta passa da - €/milioni 161,0 del 2021 a - €/milioni 159,2 con un lieve miglioramento di €/milioni 1,8.

La struttura del conto economico del bilancio consolidato, grazie all'apporto delle altre operazioni infragruppo delle società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento, evidenzia un EBITDA di €/milioni 9,8 ed un risultato d'esercizio negativo pari a €/milioni 23,4, comunque migliori rispetto al separato.

La posizione finanziaria netta a livello consolidato migliora e passa da - €/milioni 149,7 del 2021 a - €/milioni 147,1 del 2022.

Il Collegio richiama l'attenzione sul fatto che la Fondazione si è avvalsa, anche in questo esercizio, della facoltà prevista dalla legge di bilancio 2022 di non stanziare le quote annue di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Sono stati comunque rilevati, in parziale deroga al principio suddetto ed in continuità con quanto fatto nel precedente esercizio, ammortamenti per €/milioni 9,5 a fronte di cespiti acquistati con specifici contributi in conto capitale o che fruiscono del credito di imposta "Industria 4.0" e di attivi immateriali quali il Marchio Gemelli e l'avviamento dell'azienda Columbus. Il Collegio a questo proposito evidenzia la necessità da parte della Direzione Generale di monitorare nei prossimi mesi gli impatti derivanti dalla fine della sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali effettuata ai sensi delle normative sopra citate e di valutare eventuali possibili soluzioni da porre in essere.

La Relazione sulla gestione, che rispecchia i contenuti richiesti dal Codice civile e dalla legislazione di settore attualmente in vigore, corrispondendo con i dati e con le risultanze del bilancio, offre un quadro completo e chiaro della situazione aziendale, illustra i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31/12/2022, conferma che gli amministratori hanno verificato positivamente sulla base di vari scenari post COVID il mantenimento della continuità aziendale,

riporta le informative richieste in ordine ai principali rischi ed incertezze a cui la Fondazione è esposta e informa in maniera adeguata sui rapporti con gli Enti Fondatori, le imprese controllate e gli Enti collegati.

In essa risultano esposte in maniera chiara anche le informative richieste dall'articolo 2428, comma 3, punto 6-bis) in ordine ai principali rischi a cui la Fondazione è esposta, fornendo una completa panoramica degli stessi, tra i quali i più rilevanti sono i rischi finanziari, di credito e di liquidità.

La Nota integrativa al bilancio indica adeguatamente i criteri applicati nella determinazione dei valori patrimoniali e reddituali, la composizione e le variazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale nonché delle voci del conto economico e quant'altro richiesto dalla normativa vigente.

Nel contesto delle varie iniziative di sviluppo della Fondazione, messe in atto sin dall'esercizio 2018, anche mediante società o Enti controllati, per offrire una migliore rappresentazione ed una informazione più esaustiva di tutte le iniziative suddette la Fondazione ha ritenuto opportuno, in continuità con quanto già fatto nei tre esercizi precedenti, redigere un bilancio consolidato che raccoglie le risultanze dei bilanci delle società controllate.

In data odierna la Deloitte & Touche ha emesso la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, nella quale attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Società.

Fermo restando il giudizio senza rilievi sopra espresso, la Società di revisione, nella relazione suddetta, richiama l'attenzione su quanto più ampiamente illustrato dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione in merito alla sospensione degli ammortamenti e agli effetti della revisione del nuovo piano strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 maggio 2023.

CONCLUSIONI

Il Collegio condivide le considerazioni e i richiami espressi dalla Società di revisione e, in merito al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 e con riferimento alla gestione in atto e prospettiva dell'Ente, espressa anche dal nuovo Piano Strategico 2021 – 2026

Il risultato economico fortemente negativo dell'esercizio 2022 è ben illustrato dalla relazione degli Amministratori che evidenzia i fatti eccezionali che hanno caratterizzato l'esercizio, dall'aumento notevole degli oneri di energia, al trascinarsi degli effetti Covid, non riconosciuti dalla Regione, oltre che a fattori straordinari non ricorrenti.

In relazione a questa situazione gli Amministratori hanno predisposto una revisione del piano strategico 2021-2026, approvato nel cda del 25 maggio 2023 che, anche sulla base di una consulenza esterna, prevede una serie di interventi organizzativi importanti che dovrebbero concorrere a mitigare l'andamento negativo, intervenendo sia dal lato dei costi che dei ricavi. Il Piano inoltre prevede un ammontare importante di investimenti, una parte dei quali abilitanti ai fini della riuscita del piano. Il Collegio ha seguito la genesi e la formulazione del piano e ne condivide l'impostazione e ritiene importante che sia subito attuato, raccomandando di curarne "l'execution" nei minimi dettagli, definendo con immediatezza le operazioni da intraprendere, che dovranno essere monitorate con continuità, relazionando costantemente gli Amministratori e gli organi di controllo.

A fronte di un risultato economico così negativo la situazione finanziaria dell'ente, già delicata da questo punto di vista per una strutturale impostazione del suo assetto istituzionale si conferma debole e aggravata da un sensibile e inspiegabile ritardo nei pagamenti da parte della Regione Lazio, ma questo è un fattore su cui poco può incidere l'Ente, ma di cui certamente si deve tenere conto.

Il Collegio dà atto che sono state poste in essere, e sono in corso, varie iniziative per reperire idonei finanziamenti volti a coprire i fabbisogni finanziari attesi, peraltro indicati anche nel piano strategico rivisto, e sottolinea la necessità di accelerare tale processo individuando fonti di finanziamento che allunghino il debito.

Su questo fronte il Collegio non può che ribadire quanto da sempre affermato sulla carenza di capitale proprio dell'ente, dotato di patrimonio immateriale, i diritti di superficie, ma che avrebbe necessità di ulteriori apporti finanziari di lungo periodo che possano costituire una solida posizione che sia in grado di far fronte ai cospicui investimenti previsti e di superare i momenti di debolezza finanziaria che ciclicamente si presentano.

Il Collegio concorda altresì con il Consiglio di Amministrazione sulla necessità di mantenere alta l'attenzione sulla mission e sui valori della Fondazione nello svolgimento dell'attività anche mediante una sempre maggior apertura verso il territorio, ma con azioni che abbiano sempre presente gli obiettivi di efficienza e sostenibilità a fondamento del Piano Industriale.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio non ha ulteriori osservazioni da formulare sul bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione e sul bilancio consolidato.

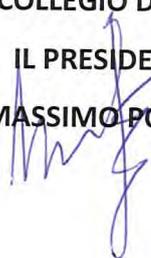
La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio dei Revisori che autorizza il Presidente a sottoscriverla e a trasmetterla alla Fondazione.

Roma, 5 giugno 2023

PER IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL PRESIDENTE

MASSIMO PORFIRI



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2022 richiamiamo l'attenzione su quanto più ampiamente illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio; in particolare:

- nel paragrafo "Andamento gestionale" della relazione sulla gestione e nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della nota integrativa gli amministratori riferiscono che, nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, si sono avvalsi della facoltà di sospendere la rilevazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ai sensi della Legge 126/2020 e successive modifiche. Nella nota integrativa sono indicate le ragioni della deroga nonché gli effetti della stessa sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico dell'esercizio e sul patrimonio netto per l'importo della corrispondente riserva indisponibile.

- Nel paragrafo “Piano industriale 2023-2026” e “Evoluzione prevedibile della gestione” della relazione sulla gestione gli amministratori descrivono le iniziative alla base del nuovo piano strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 25 maggio 2023. In particolare, il piano prevede una semplificazione organizzativa per la gestione dei pazienti SSN, una revisione del piano di crescita dell’attività privata, un ulteriore impulso all’attività di ricerca, una completa revisione del ciclo degli acquisti e un’ottimizzazione dei costi di struttura congiuntamente al continuo monitoraggio della situazione finanziaria. A tale proposito sono state avviate le attività necessarie a rifinanziare a condizioni diverse e per un orizzonte temporale più esteso il debito bancario ed obbligazionario a medio-lungo termine in scadenza nel prossimo triennio. Tali attività consentiranno un miglioramento economico nell’orizzonte di piano ed un bilanciamento del flusso di cassa già a partire dall’esercizio 2023.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Cherubini', written in a cursive style.

Giovanni Cherubini
Socio

Roma, 5 giugno 2023